

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011

Aeroporti di Roma Società per Azioni
Sede in Fiumicino (Roma) - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale Sociale euro 62.224.743,00 i.v.
"Società soggetta a direzione e coordinamento" di Gemina S.p.A.

www.adr.it

Aeroporti di Roma S.p.A.

dopo l'Assemblea degli Azionisti ed il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2010, l'Assemblea degli Azionisti del 13 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2011 e l'Assemblea degli Azionisti dell'8 giugno 2011

Consiglio di Amministrazione

(triennio 2010-2012)

<i>Presidente</i>	Dott. Fabrizio Palenzona
<i>Amministratore Delegato</i>	Ing. Giulio Maleci
<i>Consiglieri</i>	Dott. Guido Angiolini (<i>fino al 19 aprile 2011</i>) Dott. Giuseppe Angiolini (<i>dal 9 maggio 2011</i>) Dott. Carlo Bertazzo (<i>dal 9 maggio 2011</i>) Sig. Mario Canapini (<i>dal 5 maggio 2011</i>) Ing. Stefano Cao Mr. Beng Huat Ho Dott. Enzo Mei Dott. Gianni Mion Dott. Aldo Minucci (<i>fino al 28 aprile 2011</i>) Dott. Piergiorgio Peluso (<i>fino al 14 aprile 2011</i>) Dott. Clemente Rebecchini Dott. Paolo Roverato Ing. Marco Troncone (<i>fino al 20 aprile 2011</i>)
<i>Segretario</i>	Dott. Antonio Sanna

Collegio Sindacale

(triennio 2010-2012)

<i>Presidente</i>	Dott.ssa Maria Laura Prislei
<i>Sindaci Effettivi</i>	Dott. Luca Aurelio Guarna Dott. Silvano Montaldo Dott. Enrico Proia Avv. Mario Tonucci
<i>Sindaci Supplenti</i>	Dott. Piero Alonzo Dott. Cristiano Proserpio

Società di Revisione

(periodo 2007-2012)

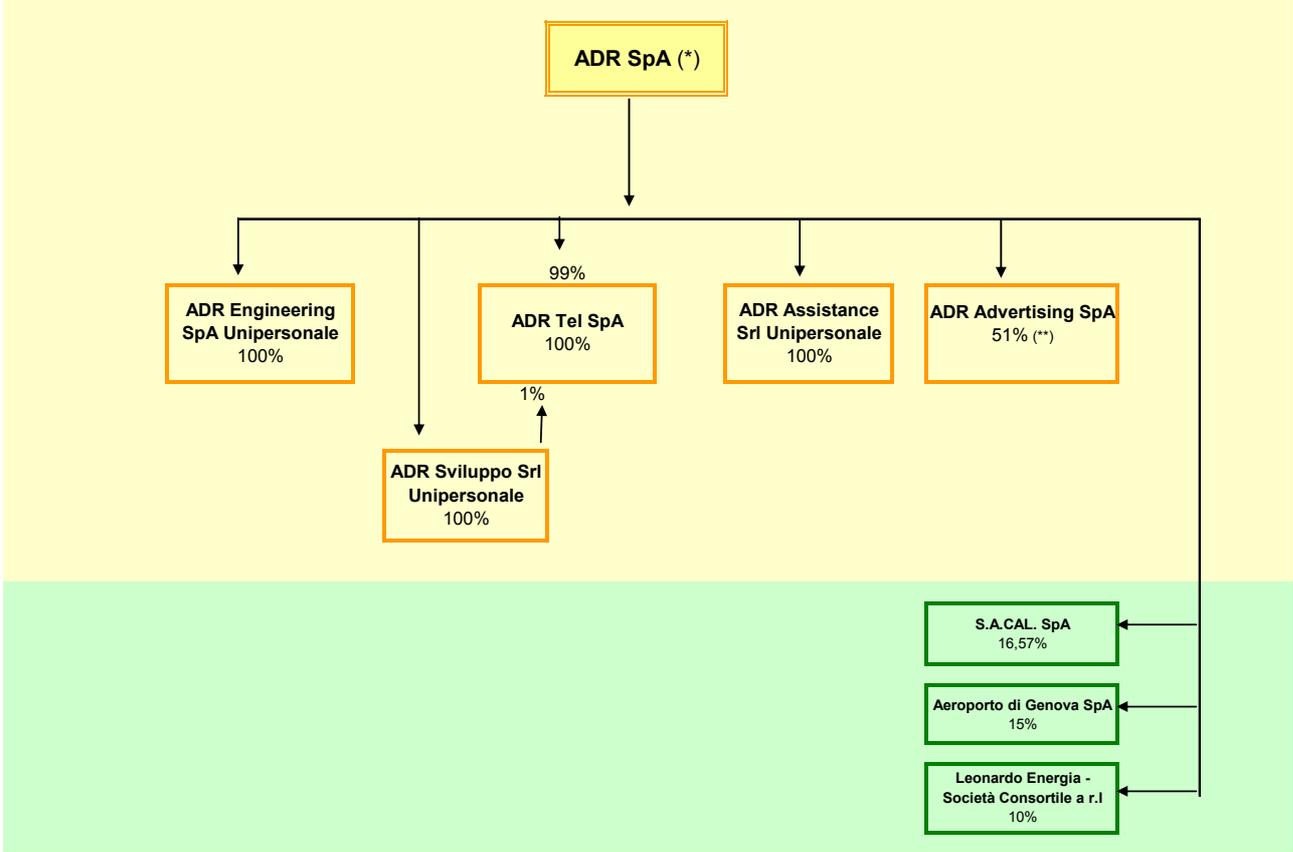
Deloitte & Touche S.p.A.

SOMMARIO

IL GRUPPO ADR AL 30 GIUGNO 2011	5
DATI SALIENTI.....	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	8
L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	9
Relazione introduttiva	9
Lo scenario	10
<i>Analisi congiunturale</i>	10
<i>Quadro normativo e regolamentare</i>	10
Le attività	12
<i>Attività aeronautiche</i>	12
<i>Attività immobiliari</i>	17
<i>Attività commerciali</i>	17
<i>Tutela ambientale</i>	20
<i>Qualità</i>	21
Gli investimenti del Gruppo.....	22
L'attività di ricerca e sviluppo	24
Il personale di Gruppo	25
L'andamento economico-finanziario del Gruppo ADR.....	28
Le principali società del Gruppo	34
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ EX ARTICOLO 2497 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE	36
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE	36
INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO.....	40
INFORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO.....	40
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	45
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2011	46
GRUPPO ADR: BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011	47
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	48
Stato patrimoniale consolidato: Attivo.....	49
Stato patrimoniale consolidato: Passivo	50
Conti d'ordine consolidati.....	51
Conto economico consolidato.....	52
NOTA INTEGRATIVA.....	54
PRINCIPI GENERALI	55
AREA DI CONSOLIDAMENTO	55
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	57
CRITERI DI VALUTAZIONE	58
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	62
Immobilizzazioni	62
Attivo circolante	65
Ratei e risconti attivi.....	68
Patrimonio netto.....	69
Fondi per rischi e oneri	70
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71

Debiti.....	71
Ratei e risconti passivi.....	77
INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI.....	77
Garanzie personali prestate.....	77
Impegni di acquisto e di vendita	77
Altri conti d'ordine	78
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	79
Valore della produzione.....	79
Costi della produzione	81
Proventi ed oneri finanziari	82
Proventi ed oneri straordinari.....	83
Imposte.....	84
ALTRE INFORMAZIONI.....	85
Numero dei dipendenti.....	85
Compensi ad Amministratori e Sindaci.....	86
Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	86
AEROPORTI DI ROMA S.P.A.: PROSPETTI CONTABILI.....	99
Stato patrimoniale: Attivo.....	100
Stato patrimoniale: Passivo	101
Conti d'ordine.....	102
Conto economico.....	103
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	105

IL GRUPPO ADR AL 30 GIUGNO 2011



IMPRESE CONTROLLATE

Partecipazioni in ALTRE IMPRESE

(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione
 (**) del capitale ordinario

DATI SALIENTI

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico del primo semestre 2011 sul sistema aeroportuale romano con evidenza delle variazioni rispetto al primo semestre 2010.

ANDAMENTO VOLUMI RILEVANTI

Componente di traffico	SISTEMA (°)	Variazione %
Movimenti (n.)	186.852	+1,1%
Tonnellaggio (ton.)	14.519.644	+1,2%
Passeggeri totali (n.)	19.875.247	+5,4%
Merce totale (kg)	80.602.377	(3,8%)

(°) Fiumicino + Ciampino

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie del Gruppo Aeroporti di Roma ("Gruppo ADR") relative al primo semestre 2011.

GRUPPO ADR

Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari (euro/000)

	I semestre 2011	2010	I semestre 2010
Ricavi	290.930	599.733	281.607
Margine operativo lordo	132.844	279.807	127.076
Risultato operativo	63.480	149.588	65.469
Utile (perdita) netto:			
di competenza di terzi	308	(637)	(103)
di competenza del Gruppo	10.213	22.313	610
Investimenti (inclusa quota a carico ENAC)	33.325	106.702	61.049
	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
Capitale investito	1.956.372	1.990.116	2.007.334
Patrimonio netto (compresa quota terzi)	761.153	750.452	729.284
Patrimonio netto del Gruppo	760.666	750.273	728.571
Indebitamento finanziario netto	1.195.219	1.239.664	1.278.050
Numero dipendenti a fine periodo	2.701	2.646	2.752

Indici	I semestre 2011	2010	I semestre 2010
Margine operativo lordo / Ricavi	45,8%	46,7%	45,1%
ROS (Risultato operativo / Ricavi)	21,8%	24,9%	23,2%
ROI (Risultato operativo / Capitale investito netto medio)	3,2%	7,4%	3,2%
ROE (Risultato netto / Capitale proprio medio)	1,4%	3,0%	0,1%
Risultato netto per azione (euro)	0,2	0,4	0,0
Patrimonio netto di competenza del Gruppo per azione (euro)	12,2	12,0	11,7
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio Netto	1,6	1,7	1,8
Indebitamento finanziario netto/ Margine operativo lordo ¹	4,2	4,4	4,7
Oneri finanziari netti/Ricavi	12,3%	12,1%	12,8%
Capitale proprio/Immobilizzazioni	37%	36%	34%

¹ L'indice è calcolato su base annua, sommando al margine operativo lordo del primo semestre quello del secondo semestre dell'anno precedente.

Indici	I semestre 2011	2010	I semestre 2010
Investimenti per passeggero (euro)	1,7	2,6	3,2
Rotazione dei crediti (crediti a fine periodo/ricavi *365gg)	110	108	126
Rotazione dei debiti (debiti a fine periodo/costi e investimenti *365gg)	197	185	195
Ricavo medio per passeggero (euro)	15	15	15
Ricavo medio per dipendente (euro/000)	124	254	123
N. passeggeri / n. medio risorse impiegate	8.459	17.358	8.249

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie relative al primo semestre 2011 di Aeroporti di Roma S.p.A. ("ADR S.p.A.")

ADR S.P.A.

Dati economici, patrimoniali e finanziari (euro/000)	I semestre 2011	2010	I semestre 2010
<i>Ricavi</i>	288.780	596.340	280.014
<i>Margine operativo lordo</i>	131.028	276.535	125.780
<i>Risultato operativo</i>	61.695	147.670	65.081
<i>Utile (perdita) netto</i>	9.533	21.267	419
<i>Investimenti (inclusa quota a carico ENAC)</i>	33.626	108.063	62.270
	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
<i>Capitale investito</i>	1.990.622	2.029.644	2.046.117
<i>Patrimonio netto</i>	795.418	785.705	764.857
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	1.195.204	1.243.939	1.281.260
<i>Numero dipendenti a fine periodo</i>	2.312	2.308	2.379

Indici	I semestre 2011	2010	I semestre 2010
Margine operativo lordo / Ricavi	45,4%	46,4%	44,9%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	21,4%	24,8%	23,2%
ROI (Risultato operativo/Capitale investito netto medio)	3,1%	7,2%	3,1%
ROE (Risultato netto / Capitale proprio medio)	1,2%	2,7%	0,1%
Risultato netto per azione (euro)	0,2	0,3	0,0
Patrimonio netto per azione (euro)	12,8	12,6	12,3
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio Netto	1,5	1,6	1,7
Indebitamento finanziario netto/ Margine operativo lordo ²	4,2	4,5	4,8
Oneri finanziari netti/Ricavi	12,4%	12,1%	12,9%
Capitale proprio/Immobilizzazioni	37%	37%	35%
Investimenti per passeggero (euro)	1,7	2,6	3,3
Rotazione dei crediti (crediti a fine periodo/ricavi *365gg)	110	108	126
Rotazione dei debiti (debiti a fine periodo/costi e investimenti *365gg)	199	179	196
Ricavo medio per passeggero (euro)	15	15	15
Ricavo medio per dipendente (euro/000)	141	291	140
N. passeggeri / n. medio risorse impiegate	9.674	19.966	9.407

² L'indice è calcolato su base annua, sommando al margine operativo lordo del primo semestre quello del secondo semestre dell'anno precedente.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Nei primi sei mesi del 2011 il traffico passeggeri (+5,4%) si è attestato su livelli lievemente superiori alle attese.

Tale risultato pur scontando, nel confronto con il 2010, gli effetti della nube vulcanica che proprio l'anno scorso penalizzò, seppur marginalmente, le *performance* del primo semestre, è tuttavia incoraggiante, tenuto conto che è proseguita, anche nel secondo trimestre, l'incidenza dei fattori negativi (tensioni politiche nell'aera nordafricana e terremoto in Giappone) che avevano già inciso negativamente sui risultati di traffico commentati nella relazione sull'andamento del primo quarto dell'anno.

L'andamento del traffico passeggeri, comunque inferiore alla media nazionale (+9,2%³ nei primi cinque mesi), è stato accompagnato sia da un aumento dei movimenti (+1,1%) che del tonnellaggio (+1,2%), ed ha beneficiato di un migliore coefficiente di riempimento degli aeromobili (*load factor* +2,4 punti percentuali) rispetto allo stesso periodo del 2010.

I ricavi ammontano a 290,9 milioni di euro con una crescita complessiva del 3,3% conseguita grazie soprattutto al contributo del comparto aeronautico (+5,3%) e, in misura inferiore (+1,2%), dal fatturato derivante dalla vendita di prodotti e servizi "non aeronautici".

L'andamento dei costi operativi è risultato di poco superiore rispetto al primo semestre dello scorso esercizio (+0,4%), nonostante la pressione sul costo del lavoro e sui costi di gestione conseguenti all'entrata in esercizio di nuovi impianti essenziali per il miglioramento dei livelli di servizio.

La favorevole relazione tra andamento dei ricavi e costi operativi si è riflessa nell'aumento del margine operativo lordo che è migliorato sia in termini assoluti (+4,5%) che di incidenza sui ricavi (da 45,1% a 45,7%). Tuttavia l'aumento degli ammortamenti e degli stanziamenti a fondi rischi ha determinato, a livello di risultato operativo, una inversione di segno attestandosi a 63,5 milioni di euro con una flessione del 3,0%.

Sono stati realizzati nel semestre investimenti per 33,3 milioni di euro prevalentemente concentrati sulle attività di manutenzione straordinaria e di ripristino di impianti e di infrastrutture. La flessione di 27,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010 è attribuibile alla realizzazione, nella prima frazione dell'esercizio scorso, di importanti opere destinate al miglioramento del servizio di smistamento bagagli e all'appalto per la nuova area di imbarco F (già Molo C) che procedeva con ritmi più elevati.

Il contenimento degli investimenti e l'attenta gestione del capitale circolante hanno consentito una considerevole diminuzione (-44,4 milioni di euro) dell'indebitamento finanziario netto rispetto alla fine del 2010. La cassa disponibile per la gestione alla fine del semestre si attesta a circa 80 milioni di euro a seguito del rimborso anticipato, effettuato nello scorso mese di marzo, di 90,3 milioni di euro del *Term Loan* bancario di cui alla data residuano, con scadenza nel mese di febbraio del 2012, 68,0 milioni di euro.

Sul fronte tariffario e concessorio ad esito dell'intensa attività negoziale, proseguita per tutto il semestre, ADR S.p.A., supportata da Gemina S.p.A., nei primi giorni di luglio, ha consegnato ad ENAC un'ulteriore proposta di convenzione la quale contiene tutti i principali elementi di natura giuridica, economica ed infrastrutturale.

Il Consiglio d'Amministrazione di ENAC, nella seduta del 18 luglio 2011, ha approvato i principi contenuti nella documentazione citata; ciò consente di proseguire il confronto per giungere all'approvazione definitiva da parte di ENAC.

L'*iter* prevede, inoltre, la consultazione con gli utenti aeroportuali, una positiva valutazione della nuova convenzione da parte dei Ministeri competenti e l'approvazione finale con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

³ Fonte Assaeroporti

LO SCENARIO

Analisi congiunturale

Secondo le stime⁴ del Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale è cresciuto del 4,3% nel primo trimestre dell'anno e le previsioni per il 2011 rimangono sostanzialmente su questa linea. Tuttavia, l'inaspettata debolezza dell'attività economica USA e una rinnovata volatilità dei mercati finanziari derivante dalle preoccupazioni sulla situazione finanziaria dei Paesi periferici della zona Euro delineano una permanente condizione di rischio ulteriore sullo sviluppo. La ripresa economica mondiale potrebbe quindi rallentare rispetto all'anno precedente.

Nel corso del primo trimestre 2011 (ultimi dati disponibili), l'economia americana è cresciuta al ritmo dell'1,9%. La crescita del PIL americano dovrebbe attestarsi nel 2011 al +2,5%, in calo rispetto alle stime precedenti soprattutto per la debolezza del mercato immobiliare, per un gettito fiscale sotto le attese oltre a ulteriori *shock* dei prezzi delle materie prime in un contesto di condizioni più rigide dell'offerta di credito. Resta alta l'attenzione sul *deficit* USA e sulle soluzioni prospettate per il risanamento della finanza pubblica; ciò al fine di allontanare il pericolo di *default* che avrebbe conseguenze traumatiche sull'economia mondiale.

La Banca Mondiale prevede una crescita del 6,3% per l'insieme dei Paesi in via di sviluppo nel corso di quest'anno, contro il 7,3% del 2010. L'impatto del terremoto dell'11 marzo in Giappone e i disordini politici nel mondo arabo hanno fortemente indebolito la crescita dei Paesi in questione. L'FMI ha abbassato radicalmente la sua previsione di crescita per il Giappone nel 2011, da +1,4% a -0,7%, a causa delle conseguenze del terremoto sull'economia del Paese. La crescita della terza economia mondiale dovrebbe, tuttavia, riprendere vigore già a partire dalla seconda metà dell'anno quando si faranno sentire gli effetti benefici della spesa per la ricostruzione.

L'International Energy Agency ha nuovamente ritoccato al rialzo le sue previsioni sui consumi globali di petrolio (+1,4%): sono attesi consumi medi di 89,3 milioni di barili al giorno. Secondo l'agenzia, che fa capo all'OCSE, la domanda è destinata ad aumentare dell'1,3% all'anno in media fino al 2016, nonostante un prezzo medio del barile superiore al previsto e che resterà al di sopra dei 100 dollari.

Nel 1° trimestre 2011 l'espansione del PIL nell'Euroarea è stata trainata dalla Francia (+0,9%) e soprattutto dalla Germania (+1,5%), tornata sopra i livelli pre-crisi.

L'Italia nel 2011 crescerà dell'1% secondo l'ultimo aggiornamento al World Economic Outlook dell'FMI, che rivede lievemente al ribasso (dello 0,1%) la precedente stima diffusa ad aprile. Il PIL nel 1° trimestre è aumentato dello 0,1% rispetto al 4° trimestre 2010 (contro l'1,5% tedesco e lo 0,8% dell'Eurozona), con la produzione industriale rimasta sostanzialmente ferma (-0,1%).

Quadro normativo e regolamentare

- Proroga di termini e diritti aeroportuali (aggiornamento inflattivo)

Il 26 febbraio 2011 è stata pubblicata la Legge n. 10/2011 di conversione con modificazioni del DL n. 225/2010 sulla proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie (*SO n. 53 alla GURI n. 47 del 26 febbraio 2011.*) In materia di diritti aeroportuali e contratto di programma, la Legge n. 10/2011 conferma la proroga al 31 marzo 2011 dei termini - ex art. 21 *bis* del DL n. 248/2007 e successive modifiche e integrazioni - stabiliti dal DL n. 225/2010 relativi all'aggiornamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata e alla decadenza dell'aggiornamento dei diritti qualora i gestori non abbiano presentato la completa istanza di stipula dei contratti di programma.

⁴ Fonte: Centro Studi Confindustria, BCE (Banca Centrale Europea), FMI (Fondo Monetario Internazionale) e Banca d'Italia.

Sulla GU n. 74 del 31 marzo 2011 è stato pubblicato il DPCM 25 marzo 2011 recante "Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" che proroga al 31 dicembre 2011 tutti i regimi giuridici in materia di diritti aeroportuali in scadenza al 31 marzo 2011 (DL 225/10 – Legge n. 10/2011), vale a dire:

- 1) la scadenza per l'emanazione dei DM di determinazione dei diritti aeroportuali ai sensi della Legge n. 248/05 e conseguentemente il termine entro cui il Ministro interviene ad aggiornare i diritti al tasso di inflazione programmato (art. 21 *bis* DL 248/07 e successive modifiche ed integrazioni);
- 2) il termine entro il quale l'aggiornamento della misura dei diritti decade qualora i concessionari non presentino completa istanza di stipula del contratto di programma (art. 21 *bis* DL 248/07 e successive modifiche ed integrazioni);
- 3) il termine di efficacia della norma cosiddetta "blocca tariffe" con la contestuale esclusione della sua applicazione alle regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali regolamentati (art. 3, c. 1 DL 185/08 e successive modifiche ed integrazioni).
 - Contratto di programma in deroga

A seguito del confronto intervenuto con Enac, successivamente alle proposte inviate nel 2010 (in agosto, ottobre e dicembre) su tutti gli aspetti disciplinati nella nuova bozza di convenzione (infrastrutturali, economici e giuridici), è stata trasmessa al Concedente in data 8 luglio 2011, poi completata con altro invio in data 15 luglio 2011, una ulteriore proposta che formalizza le indicazioni emerse per effetto di tali approfondimenti.

Enac, al termine del proprio Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2011, ha emesso un comunicato nel quale informa di averne approvato i principi; si apre pertanto una delicata fase di verifica sui dati economici e patrimoniali indicati da ADR S.p.A. nella documentazione inviata al fine di condividere il Piano Economico e Finanziario fino alla scadenza della concessione e la misura della dinamica tariffaria.

- Nuova edizione del Regolamento ENAC per la certificazione degli *handler*

In data 19 gennaio 2011, con Provvedimento d'urgenza del Direttore Generale dell'ENAC, è stata emanata dall'Ente l'edizione n. 4 del Regolamento per la Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra.

La novità principale della nuova edizione del Regolamento è costituita dalla possibilità di procedere, successivamente all'avvenuta liberalizzazione dei servizi di *handling* su uno scalo, alla limitazione del numero massimo di prestatori di servizi di assistenza per ragioni legate alla *safety* e alla disponibilità di spazi in aeroporto.

Successivamente, anche a fronte delle proposte di modifica avanzate da Assaeroporti e da altre associazioni di categoria del trasporto aereo, il Consiglio di Amministrazione di ENAC, nella seduta del 23 marzo 2011, ha adottato la Revisione 1 dell'edizione 4 del Regolamento. Tale Revisione cancella l'onere posto a carico del gestore aeroportuale di verificare la conformità dei vettori in autoproduzione ai requisiti per la certificazione quale prestatore di servizi.

Si è ora in attesa dell'emanazione da parte di ENAC della Circolare che sostituirà la Circolare APT-02A e detterà le norme di dettaglio in materia di certificazione degli *handlers*.

Conseguentemente la certificazione degli *handlers* operanti sugli scali di Fiumicino e Ciampino, ed il loro attuale numero, potrà essere riveduta dalle rispettive Direzioni Aeroportuali dell'ENAC.

- Applicazione del nuovo impianto normativo sulla sicurezza dell'aviazione civile

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento n. 185/2010/UE, le locali Direzioni aeroportuali ENAC di Fiumicino e Ciampino hanno approvato le nuove procedure sul tesseramento aeroportuale, entrate in vigore rispettivamente il 15 gennaio ed il 3 febbraio 2011.

- Deroga all'applicazione del Regolamento n. 297/2010/UE sui liquidi

In data 23 marzo 2011 l'ENAC ha annunciato la deroga al Regolamento (UE) n. 297/2010 che prevede, a partire dal 29 aprile 2011, che i liquidi, gel e *aerosol* (cosiddetti LAG) ottenuti o acquistati in un aeroporto o in un aeromobile di un Paese terzo possano essere ammessi nelle aree sterili o a bordo degli aeromobili dai passeggeri in transito, purché confezionati in sacchetti omologati e provvisti della prova di acquisto nelle 36 ore precedenti. Tale regolamento prescrive, tuttavia, che una certa percentuale di essi sia sottoposta a *screening* per rilevare la presenza di esplosivi. L'ENAC pertanto continuerà a mantenere vigenti le attuali restrizioni sui liquidi ricorrendo alle previsioni dell'art. 6 del Regolamento (CE) n. 300/2008 (misure più severe rispetto alle norme fondamentali comuni).

LE ATTIVITÀ

Il volume d'affari del Gruppo, nei primi sei mesi dell'esercizio 2011, ammonta a 290,9 milioni di euro ed è così articolato:

(in milioni di euro)	I Semestre 2011	I Semestre 2010	variazione %
diritti aeroportuali	85,2	81,4	4,6%
infrastrutture centralizzate	18,5	16,7	10,7%
servizi di sicurezza	32,9	31,4	5,0%
altre (servizi PRM, banchi <i>check in</i> , etc)	14,3	13,8	3,6%
RICAVI "AVIO"	150,9	143,3	5,3%
vendite negozi a gestione diretta	41,0	38,8	5,7%
subconcessioni e utenze:			
- subconcessione di spazi e utenze	29,1	28,3	2,8%
- attività commerciali in subconcessione	27,2	24,7	9,8%
	56,3	53,1	6,0%
parcheggi	15,2	14,8	3,1%
pubblicità	9,9	10,8	(8,7%)
attività di ristorazione	3,8	3,4	10,2%
lavori in corso su ordinazione	2,7	4,7	(42,4%)
altre (manutenzioni, altre vendite, pulizie, servizi informatici, etc)	11,1	12,8	(13,4%)
RICAVI NON "AVIO"	140,0	138,3	1,2%
TOTALE RICAVI (*)	290,9	281,6	3,3%
(*)			
Ricavi al netto dei lavori in corso su ordinazione	288,2	276,9	4,1%

Attività aeronautiche

Andamento del trasporto aereo

A livello mondiale il mercato del trasporto aereo ha registrato nei primi cinque mesi del 2011 (ultimi dati disponibili) una ripresa del traffico passeggeri pari al +6,5%. Nello stesso periodo, il mercato europeo ha registrato, sempre in relazione alla componente passeggeri, una crescita del 10,2%, anche beneficiando del recupero degli effetti conseguenti all'eruzione del vulcano islandese che aveva negativamente impattato i volumi dell'aprile 2010.

Nello stesso periodo, in Italia, la crescita del traffico passeggeri, attestandosi al +9,2%, ha fatto registrare un risultato migliore rispetto a quello complessivo mondiale.

Variazione % mensile del traffico passeggeri verso anno precedente

	Gen. '11	Feb. '11	Mar. '11	Apr. '11*	Mag. '11*	Gen.-Mag. '11	Giu. '11*
MONDO (a)	6,5%	3,9%	2,5%	11,0%	6,6%	6,5%	N.D.
Europa (a)	7,3%	4,9%	3,4%	27,3%	8,0%	10,2%	N.D.
Italia (b)	10,7%	4,7%	5,7%	19,6%	5,6%	9,2%	N.D.
FCO + CIA	6,3%	2,8%	1,6%	9,9%	4,9%	5,2%	6,5%

FONTE DATI: (a) ACI World Traffic Monthly Report (*) ACI Pax Flash Report
(b) ASSAEROPORTI

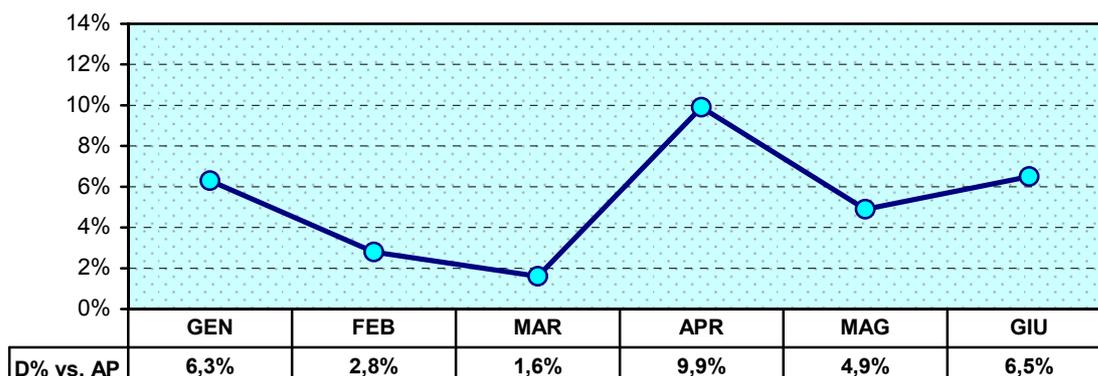
Il Sistema Aeroportuale Romano

Analizzando i risultati dei principali sistemi aeroportuali europei⁵, nei primi cinque mesi del 2011 si sono registrate le seguenti *performance*: Amsterdam (+13,4%), Londra (+9,5%), Francoforte (+9,2%), Parigi (+7,0%) e Madrid (+1,3%); nello stesso arco temporale il Sistema Aeroportuale Romano, meno impattato degli altri principali aeroporti europei dall'evento vulcanico del 2010, ha registrato una crescita del 5,2%.

Tale *performance* è il risultato di un andamento mensile graficamente così rappresentato:

SISTEMA AEROPORTUALE ROMANO

Passeggeri totali - variazione % mensile verso anno precedente



L'andamento del traffico sul sistema aeroportuale romano nel primo semestre 2011, ed in particolare quello del comparto extra UE, è stato condizionato da due eventi che hanno riguardato lo scenario internazionale.

L'instabilità socio-politica che, a partire dalla fine del mese di gennaio, ha coinvolto numerosi Paesi del Nord Africa, ha fatto registrare un minore traffico nell'area mediterranea, mentre il terremoto che ha interessato il Giappone nel mese di marzo, con la conseguente emergenza nucleare, ha influito sulle rotte verso il Medio Oriente.

Tali fenomeni, nonostante si siano presentati nei primi mesi dell'anno, continuano ancora oggi a far sentire i propri effetti sul traffico extra europeo di Fiumicino: nel complesso la perdita conseguente stimata per lo scalo ammonta a circa 340.000 passeggeri ed a oltre 2.000 movimenti nei primi sei mesi.

Nonostante tali fenomeni, il traffico sui due scali della capitale è cresciuto, in termini di passeggeri, del 5,4% rispetto al primo semestre 2010 che si ricorda era stato però penalizzato, nel mese di aprile, dai noti effetti della nube vulcanica con forti ripercussioni sul traffico europeo ed una perdita sul sistema romano stimata in circa 300.000 passeggeri ed oltre 2.000 movimenti.

Risulta significativo sottolineare che la crescita del sistema aeroportuale romano – anche escludendo l'effetto "nube" - nei primi cinque mesi dell'anno è stata inferiore rispetto a quella registrata negli altri scali italiani (+4,9% rispetto a +9,2% del sistema nazionale), a testimonianza, dopo alcuni anni di *leadership* interna, del profilarsi dei primi effetti derivanti dal problema di saturazione della capacità.

In dettaglio l'andamento del traffico sul sistema aeroportuale della Capitale nel primo semestre dell'anno è di seguito analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino:

⁵ Fonte: *Airport Council International; Rapid Data Exchange Programme.*

Dati progressivi al 30 giugno 2011

	SISTEMA	Fiumicino	Ciampino	Domestico	Internazionale
Movimenti	186.852	159.999	26.853	74.845	112.007
D% vs AP	+1,1%	+1,2%	+0,8%	-2,5%	+3,7%
Tonnellaggio	14.519.644	13.136.388	1.383.256	4.706.047	9.813.597
D% vs AP	+1,2%	+0,6%	+6,9%	-1,0%	+2,3%
Pax Totali	19.875.247	17.560.191	2.315.056	6.698.736	13.176.511
D% vs AP	+5,4%	+5,1%	+7,8%	+4,8%	+5,8%
Merce (Kg)	80.602.377	71.001.619	9.600.758	3.365.614	77.236.763
D% vs AP	-3,8%	-5,6%	+11,9%	+20,3%	-4,6%

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	112.007	76.353	35.654
D% vs AP	+3,7%	+5,6%	-0,2%
Tonnellaggio	9.813.597	5.356.959	4.456.638
D% vs AP	+2,3%	+5,7%	-1,6%
Pax Totali	13.176.511	8.660.506	4.516.005
D% vs AP	+5,8%	+10,1%	-1,7%
Merce (Kg)	77.236.763	16.438.226	60.798.537
D% vs AP	-4,6%	+9,5%	-7,8%

Con riferimento allo **scalo di Fiumicino** l'andamento del traffico aereo ha registrato una crescita dei passeggeri trasportati del 5,1%, accompagnata da un incremento della capacità offerta in termini di movimenti (+1,2%) e di tonnellaggio aeromobili (+0,6%). La capacità di riempimento degli aeromobili si è attestata al 67,9%, evidenziando una crescita di +2,6 punti percentuali rispetto al primo semestre 2010.

In dettaglio si evidenziano i seguenti andamenti per singolo segmento.

Traffico Nazionale: la crescita complessiva è stata del 4,2% in termini di passeggeri, mentre la capacità offerta ha registrato un calo pari al -2,0% per i movimenti e al -1,5% per il tonnellaggio. Il segmento, che rappresenta il 35,6% del traffico passeggeri totali, ha registrato, nella suddivisione Alitalia/altri vettori, il seguente andamento:

- **vettore Alitalia (73,8% di market share passeggeri):** il vettore ha fatto registrare un incremento dei passeggeri trasportati (+2,8%), in calo invece la capacità offerta in termini sia di movimenti (-3,7%) che di tonnellaggio (-3,2%);
- **altri vettori (26,2% di market share passeggeri):** gli altri vettori hanno consuntivato una crescita complessiva dei passeggeri pari all'8,3%, così come anche per i movimenti e il tonnellaggio che registrano rispettivamente il +2,2% e il +3,1%.

Traffico Internazionale Unione Europea: l'incremento complessivo del segmento si è registrato sia in termini di passeggeri (+11,8%) che per la capacità offerta (movimenti +6,2% e tonnellaggio +6,0%). Il segmento, che rappresenta il 39,0% del traffico passeggeri totali, ha registrato il seguente andamento nella suddivisione Alitalia/altri vettori:

- **vettore Alitalia (26,0% di market share passeggeri):** il vettore ha consuntivato una crescita del trasportato (+12,0% di passeggeri) e della capacità in termini di movimenti (+2,0%) e anche di tonnellaggio aeromobili (+5,5%);
- **altri vettori (74,0% di market share passeggeri):** anche gli altri vettori hanno consuntivato un aumento del numero di passeggeri trasportati pari al +11,7%, così come della capacità offerta (movimenti +7,8%, tonnellaggio +6,2%).

Traffico Internazionale Extra Unione Europea: la perdita complessiva del segmento è stata del 2,6% in termini di passeggeri; a seguire la capacità offerta ha registrato un calo del -1,0% per i movimenti e del -2,2% per il tonnellaggio. Come detto, questo segmento è stato negativamente impattato dagli eventi nordafricani e dal terremoto in Giappone. Sterilizzando questi effetti, il volume passeggeri si sarebbe incrementato del 4,8% circa.

Il segmento, che rappresenta il 25,4% del traffico passeggeri totali, ha registrato il seguente andamento nella suddivisione Alitalia/altri vettori:

- vettore Alitalia (38,1% di *market share* passeggeri): il vettore ha registrato un calo dei passeggeri trasportati (-2,1%) e dei movimenti (-1,9%), seguiti da una contenuta crescita del tonnellaggio (+0,6%);
- altri vettori (61,9% di *market share* passeggeri): hanno registrato una perdita sia per i passeggeri (-2,9%) che per i movimenti (-0,5%) ed il tonnellaggio (-3,8%).

Anche nel primo semestre 2011 lo scalo di Fiumicino ha continuato a registrare uno sviluppo del proprio *network*, con una serie di nuovi collegamenti e destinazioni.

<i>ambito</i>		<i>Vettore</i>	<i>destinazione</i>
Domestico	nuovi voli giornalieri	Alitalia	Salerno
		Blu-Express	Reggio Calabria,
	incrementi di frequenza	Blu-Express	Catania
Unione Europea	nuovi collegamenti	Alitalia	Tolosa
		Wizz Air	Vilnius, Brno e Tirgu Mures
		Meridiana	Lourdes
		Norwegian	Helsinki
		Carpatair	Iasi
		Blu-Express	Granada
		easyJet	Bristol
	incrementi di frequenza su voli già esistenti	Czech Airlines	Bratislava
		Vueling	Mahon Menorca
		Alitalia	Malaga
		Malev	Budapest
		easyJet	Amsterdam
		LuxAir	Lussemburgo
		Blue Air	Bacau
Extra Europeo	nuovi collegamenti	Air Berlin	Berlino
		Carpatair	Timisoara
		Alitalia	Rio De Janeiro e Pechino
		China Eastern	Shanghai
	incrementi su operativi già esistenti	Swiss	Basilea
		Blu-Express	Bodrum
		Ukraine Int.Airline	Ivano-Frankivsk
		Alitalia	Newark, Miami, Osaka, Los Angeles e Teheran
		Royal Jordanian	Amman
		Rossiya Airlines	St. Pietroburgo
	Air Transat	Toronto	
	Turkish	Istanbul	

D'altro canto le note problematiche legate alla crisi nordafricana hanno avuto impatti negativi sul traffico - da e per - le aree coinvolte; in particolare, nel primo semestre dell'anno si registra la cessazione dei collegamenti per Tripoli e Bengasi in Libia, per Sana'a in Yemen, oltre che le riduzioni di operativo per l'Egitto, la Tunisia e la Siria.

Sul lungo raggio, si è registrata una riduzione di frequenze operate da Alitalia sul Giappone, in relazione al terremoto di marzo e alla successiva emergenza nucleare.

Per il corto e medio raggio, si segnala la chiusura di alcuni collegamenti operati da Fiumicino su destinazioni europee (es. Vilnius di Air Baltic, Siviglia di Vueling) per la contemporanea entrata su tali rotte di Ryanair dallo scalo di Ciampino.

Con riferimento all'**aeroporto di Ciampino**, permanendo il limite di 100 movimenti commerciali al giorno quale capacità operabile sullo scalo, il traffico passeggeri dei primi sei mesi del 2011 ha registrato un incremento pari al +7,8% rispetto all'analogo periodo del 2010, grazie anche all'avvio di nuovi voli operati dal vettore principale dello scalo, Ryanair (Porto, Volos, Vilnius, Salonico, Memmingen, Tampere, Riga) che ha potuto disporre di alcuni *slot* inutilizzati nel primo semestre 2010.

Diritti aeroportuali

Nel corso del primo semestre 2011 i ricavi aeronautici per diritti aeroportuali, pari a 85,2 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 4,6% rispetto allo stesso periodo del 2010.

In particolare, le due principali componenti di questa voce di ricavo hanno fatto registrare il seguente andamento:

- diritti di approdo, decollo e sosta: incremento dell'1,5% determinato dall'aumento del numero di movimenti (+1,1%) effettuati da aeromobili di maggiore capacità/tonnellaggio medio e dall'incremento dei diritti intervenuto il 10 gennaio 2011 per l'adeguamento all'inflazione programmata (+1,5%)⁶;
- diritti di imbarco passeggeri: incremento del 6,5% derivante dal maggiore numero di passeggeri imbarcati (+5,7%) e dal citato adeguamento dei diritti (+1,5%).

Gestione delle infrastrutture centralizzate

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate, effettuata direttamente dalla Capogruppo ADR S.p.A., ha registrato nel primo semestre 2011 un fatturato di 18,5 milioni di euro corrispondente a un incremento del 10,7% rispetto all'anno precedente ascrivibile all'effetto combinato di:

- incremento del 34,4% dei ricavi derivanti dai sistemi di smistamento bagagli correlato principalmente all'addebito (effettuato a partire dal mese di giugno, ma con decorrenza retroattiva dal 1 gennaio 2011) del corrispettivo, validato da ENAC con comunicazione dell'11 maggio 2011, relativo all'utilizzo del nuovo impianto di trattamento dei bagagli in transito "NET6000", realizzato e messo in esercizio nel 2010.
L'andamento dei ricavi dei sistemi di smistamento bagagli risente, inoltre, della crescita del traffico passeggeri, in parte bilanciato da una diversa distribuzione dei passeggeri in partenza nelle diverse aree aeroportuali che presentano corrispettivi unitari di trattamento bagagli differenziati;
- decremento del 4,7% rispetto all'anno precedente dei ricavi relativi ai "loading bridge" dovuto principalmente alla riduzione dei movimenti aeromobili in ambito nazionale ed alla penalizzazione di alcuni impianti per lavori.

Sicurezza

Le attività di sicurezza svolte dalla Capogruppo ADR S.p.A., che si articolano in controllo dei passeggeri, del bagaglio a mano e del bagaglio da stiva, controllo presenza esplosivi e servizi a richiesta, hanno generato ricavi per 32,9 milioni di euro, superiori del 5,0% rispetto allo stesso periodo del 2010. Tale andamento è attribuibile all'incremento del traffico passeggeri, in parte compensato da un decremento dei ricavi per servizi a richiesta prestati sullo scalo di Fiumicino.

Altre attività aeronautiche

Nell'ambito dei ricavi relativi alle altre attività aeronautiche, pari a complessivi 14,3 milioni di euro (+3,6%), si evidenzia l'andamento delle seguenti voci:

- assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità ("PRM"): per tale attività, svolta dalla Capogruppo ADR attraverso un contratto di *service* affidato alla controllata ADR Assistance S.r.l., sono stati registrati ricavi per 6,7 milioni di euro, con un incremento del 12,7% rispetto all'anno precedente dovuto sia alla crescita dei passeggeri imbarcati che all'incremento del corrispettivo applicato sullo scalo di Fiumicino a partire da dicembre 2010;
- banchi accettazione passeggeri: i ricavi, pari a 5,5 milioni di euro, risultano sostanzialmente allineati al periodo a confronto (+0,3%).

Sicurezza operativa (safety)

Sono proseguite, facendo fronte all'aumento del traffico e del numero di infrastrutture/cantieri da controllare, le attività istituzionali in base alle procedure esistenti (certificate ISO 9001/2000). Sono state, inoltre, poste in essere le azioni gestionali e di monitoraggio per il mantenimento della conformità ai requisiti della Certificazione ENAC, nonché la verifica del corretto uso delle infrastrutture "air-side" da parte degli operatori con segnalazione delle inadempienze e le azioni volte a contribuire alla modifica delle procedure per migliorare l'utilizzo delle piste di volo.

⁶ ai sensi del DM 4 ottobre 2010, recante l'"Aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2010", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 dell'11 dicembre 2010.

Attività immobiliari

Il fatturato relativo a canoni ed utenze per superfici e spazi subconcessi sullo scalo di Fiumicino e Ciampino ammonta a 22,3 milioni di euro, con un incremento del 4,9% rispetto all'anno precedente.

Tale andamento è attribuibile al positivo effetto "a regime" degli spazi subconcessi presso la Torre Uffici 2 e consegnati in vari periodi del 2010 e alla entrata in esercizio della porzione di Aerostazione Merci assegnata a Flightcare Italia S.p.A. in qualità di *handler* merci nel terzo trimestre 2010; si segnalano inoltre maggiori addebiti per canoni, utenze e servizi ai "rent a car" a seguito del trasferimento in Torre Uffici 2 con un sostanziale raddoppio degli spazi utilizzati.

Il fatturato, invece, per subconcessioni, calcolato anche tenuto conto dei volumi di attività gestite (petrolieri, società di *catering*, alberghi, etc.) ammonta a 6,8 milioni, con una variazione negativa di circa 3,8 punti percentuali rispetto all'esercizio 2010 e con un andamento comunque in recupero rispetto al primo trimestre dell'anno.

Tale risultato è attribuibile a:

- riduzione del 3,5% dei ricavi verso i petrolieri "avio", attestati a 3,2 milioni di euro, per effetto del nuovo importo unitario applicato all'"erogato avio" che – in ossequio ai criteri ENAC che impongono al gestore l'allineamento annuale ai principi di "connessione al costo" – è passato da 3,91 euro a 3,62 euro per metro cubo a partire dal 1° marzo 2011, accompagnato da un generalizzato calo dei volumi di carburanti erogato;
- flessione del 18,4% dei ricavi verso le società di *catering*, risultati pari a 0,6 milioni di euro. La recente composizione bonaria dei rapporti con le due società di *catering* operanti sul Sistema Romano (LSG in data 26 novembre 2010 e Servair Chef in data 6 giugno 2011) ha consentito, da un lato di sanare le posizioni creditorie pregresse, dall'altro di prendere visione dei "voli effettivamente serviti". Sulla base dei volumi comunicati, ed applicando l'importo unitario per il sovrapprezzo in vigore, gli introiti consuntivati risultano inferiori rispetto alla "connessione al costo" riconosciuta da ENAC. Tale *gap* verrà recuperato nel prossimo esercizio;
- diminuzione del 9,1% del fatturato complessivo per attività alberghiera (pari a 0,6 milioni di euro) in relazione alla minore occupazione media e alla riduzione del prezzo medio di vendita a camera;
- in aumento (+12,9%) invece risultano le *royalties* dalle società di autonoleggio, che sono pari a 1,7 milioni di euro.

Attività commerciali

Le attività commerciali in gestione diretta e in subconcessione hanno chiuso il primo semestre 2011 con una crescita dei ricavi (7,3% in assoluto, +1,5% a passeggero).

Eventi di rilievo, con potenziale impatto negativo sull'andamento delle attività commerciali nel medio termine e lungo termine, sono stati: il terremoto in Giappone e la crisi nordafricana.

Il confronto in termini di spesa media con il 2010 sconta inoltre il fenomeno "nube vulcanica" dell'aprile 2010 a seguito del quale si era registrato un picco nella spesa media.

Vendite dirette

Le vendite dirette hanno registrato nel primo semestre 2011 un fatturato pari a 41,0 milioni di euro, con un incremento del +5,7% rispetto allo stesso periodo 2010, in linea con la crescita dei volumi di traffico in partenza (+5,7%), a fronte di una spesa media a passeggero rimasta stabile a 4,18 euro.

L'andamento delle vendite ha scontato un forte calo dei passeggeri *extra* UE, aventi un'elevata propensione alla spesa, fenomeno che ha comportato una riduzione della spesa in tale comparto con effetto concentrato sulle vendite di tabacchi, comparto peraltro già in sofferenza a livello europeo per effetto delle campagne antifumo.

Nel secondo trimestre è stato completato il progetto di riconfigurazione del *layout* dello *shop* 1 e sono stati convertiti a regime *duty free* due *shop* (Area C e Molo D) con conseguente impatto positivo sui margini di vendita.

Le *performance* migliori in termini di crescita del fatturato sono state registrate dalle categorie "*confectionery*" (+14,4%), "*fine food*" e "*wines*" (+12,6% e +12,4% rispettivamente), crescita frutto, oltre che dei programmi di sviluppo, anche dell'incremento del numero (da novembre 2010) dei carrellini porta bagaglio a mano disponibili per i passeggeri e molto utili per lo *shopping*.

Per quanto concerne l'attività di *marketing* a supporto delle vendite nei negozi a gestione diretta, è proseguito il progetto "Eventi e promo Good Buy Roma". Sono stati allestiti i seguenti eventi: la Pasqua con promo ovetti ad aprile, la Festa della Mamma con abbinata la promo saponette a maggio, la Summer con promo orologi colorati.

Attività commerciali in subconcessione

Nel primo semestre del 2011 i ricavi derivanti dalle attività commerciali in subconcessione sono stati pari a 27,2 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2010 del +9,8% (+2,4 milioni di euro); il ricavo medio a passeggero è cresciuto del 3,9%.

Nello "*specialist retail*", che registra ricavi pari a 14,4 milioni di euro in aumento dell'11,0% (+5,1% in termini di ricavo medio a passeggero), si evidenzia l'andamento positivo della categoria lusso, con un +7,7% in termini di ricavo medio a passeggero, e delle categorie abbigliamento ed *eyewear* mediamente sopra il 10% in termini di ricavo a passeggero. Negativa invece la *performance* della categoria *fine food* dovuta essenzialmente alla chiusura per ristrutturazione/sostituzione di due punti vendita in area extra Schengen.

Da inizio anno sono state effettuate due sostituzioni di attività entrambe ubicate al Satellite G: Bongustare nella categoria *fine food* e Ducati nella categoria "gift". Sono state aperte due nuove attività commerciali: un punto vendita di occhiali da sole a marchio "Solissimo" al Terminal T1 arrivi e un'attività di intrattenimento "Gamenet" al mezzanino del T1 partenze. E' stato completato l'ampliamento di Prada al Satellite e di Feltrinelli al terminal T3 airside; sono stati inoltre ristrutturati 7 negozi tra cui i due Nike, Swatch, Tie Rack e Furla in area Schengen, Venchi al Terminal T3 e Vodafone al T1 partenze.

La categoria "*other royalties*" ha consuntivato ricavi pari 2,7 milioni di euro, con un incremento del 10,9% rispetto allo stesso periodo del 2010, al di sopra del *trend* di traffico.

Per quanto riguarda le "attività di ristorazione", i ricavi sono risultati pari a 10,1 milioni di euro, registrando una crescita del 7,7%; nel secondo trimestre si è consolidato il *trend* positivo fatto registrare dal punto vendita "Antica Focacceria San Francesco" aperto a inizio anno.

Diversi i cantieri aperti per ristrutturazione e nuove aperture:

- al molo D è stata completata la ristrutturazione del locale Autogrill Spizzico. Dopo 45 giorni di chiusura è stato aperto il 21 aprile il nuovo *concept* Obikà- Mozzarella Bar. La chiusura del punto vendita ha sicuramente generato una contrazione dei consumi, solo parzialmente recuperata tramite l'attivazione di una bar temporaneo e dalla riprotezione automatica su gli altri punti vendita presenti nell'area;
- agli arrivi del T3 il 1° aprile ha cessato l'attività bar *snack* a insegna Chef Express. Dopo 45 giorni chiusura è stato aperto il 20 maggio il nuovo locale "Vacanze Romane" che all'attività di bar e *snack* ha affiancato una formula ristorativa "*quick restaurant*". Anche in questo caso la contrazione dei ricavi è stata solo parzialmente recuperata dal chiosco temporaneo e dalla riprotezione automatica sull'attività Chef Express presente nella medesima area, a cui è stata richiesta l'apertura h24, il potenziamento del presidio e l'estensione temporanea della superficie commerciale. Questi fatti hanno garantito continuità e copertura del servizio;
- agli arrivi del T1, all'inizio di giugno, dopo circa 30 giorni di chiusura per ristrutturazione, ha riaperto "Rustichelli & Mangione" con rinnovato banco espositivo e area sedute dedicata. La riprotezione sull'attività Chef Express e l'apertura del bar temporaneo hanno permesso il contenimento della contrazione dei consumi;
- nel mese di giugno è stato aperto il nuovo Time Café presso la palazzina Epuia 2 presso i banchi accettazione rent-a-car. Oltre a dare servizio all'area di pertinenza, il punto vendita garantisce il servizio bar a tutti gli operatori presenti nella palazzina;

- nel mese di maggio ha aperto il chiosco Chef Express presso il molo H quota 2, area che non era dotata di servizi ristorativi; l'andamento del fatturato è in crescita.

A partire dal mese di maggio si è iniziato a registrare un sostanziale miglioramento delle *performance*, sia in valore assoluto sia in termini di ricavo unitario.

In merito alle attività di *marketing* relative alla galleria commerciale, è stata allestita la prima fase della campagna "Frase celebri" relativa al settore *food* in aeroporto. Sono stati scelti come soggetti i punti di ristoro che rappresentano la novità e l'eccellenza del cibo in aeroporto e sono stati impostati i *layout* della campagna evidenziando il loro "piatto forte" per attirare l'attenzione dei passeggeri, stuzzicarne il palato, cercando così di invitarli a spostarsi in aerostazione e a raggiungere i punti di ristoro. Nel *layout* infatti sono presenti le indicazioni sull'ubicazione dei punti stessi e i minuti che occorrono per arrivarci.

Il 2 giugno 2011 si è chiuso il Programma Shop&Fly e il 30 giugno era il termine ultimo per la redenzione dei punti e la richiesta dei premi.

Gestione parcheggi

La gestione del "*sistema mobility*" ha generato ricavi per 15,2 milioni di euro con un incremento del 3,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dato inferiore rispetto alla crescita del mercato potenziale di clienti, costituito dai passeggeri "originanti", pari al +6,7%.

In dettaglio si sono registrati i seguenti andamenti:

- parcheggi passeggeri: ricavi pari a 12,9 milioni di euro (+1,6%) con un calo di spesa media sui passeggeri originanti del 3,4%;
- parcheggi operatori aeroportuali: ricavi pari a 2,3 milioni di euro in crescita del 12,4%.

Nel corso del primo semestre è stato avviato il programma di modifica della viabilità fronte *Terminal* dell'Aeroporto Leonardo da Vinci. Il progetto si articola in due fasi: la prima si è conclusa a fine giugno ed ha radicalmente cambiato la viabilità agli Arrivi, mentre la seconda, che terminerà nel primo semestre 2012, interverrà a livello Partenze.

Il progetto ha l'obiettivo di snellire e ridurre sensibilmente il traffico veicolare, rendendo semplice e veloce l'accesso all'Aerostazione. Sono previsti interventi infrastrutturali, di regolamentazione delle soste e degli accessi, nonché una maggiore informazione agli utenti ed agli operatori della mobilità aeroportuale (bus, NCC, taxi, etc.).

Nel secondo semestre si effettueranno, inoltre, interventi sulle infrastrutture dei parcheggi Multipiano tesi a migliorarne la qualità complessiva; si ampliaranno le aree a parcheggio regolamentate a mezzo di parcometri e si modificherà la viabilità aeroportuale di Ciampino. E' inoltre prevista l'introduzione del sistema Telepass nell'aeroporto di Fiumicino.

Per quanto concerne l'attività di *marketing* a supporto del *brand Easy Parking*, continua l'attività di *web marketing*, in linea con il piano media 2011, a supporto del servizio di *booking on line* (BOL) e delle attività per la sottoscrizioni di convenzioni con aziende e la fidelizzazione di agenzie di viaggi e *tour operator*. Si segnala, in particolare, la partecipazione alla fiera sul turismo BMT di Napoli e a tre *roadshow* con agenzie di viaggi (Roma, Napoli e Salerno) per promo del servizio BOL. E' stato, inoltre, ultimato il progetto di riqualificazione delle casse automatiche per aumentare la *brand awareness* e garantire uniformità di informazione al cliente.

Attività pubblicitaria

I ricavi pubblicitari del primo semestre 2011 evidenziano un calo dell'8,7% sull'analogo periodo del 2010, attestandosi a 9,9 milioni di euro, di cui 1,4 milioni di euro relativi alla vendita di spazi pubblicitari all'interno dei negozi a gestione diretta e 8,5 milioni di euro alla vendita degli spazi pubblicitari nel sedime aeroportuale svolta dalla controllata ADR Advertising S.p.A..

Continua in tale ambito di attività il *trend* negativo già riscontrato negli scorsi esercizi, connesso da un lato all'andamento del mercato di riferimento, con spinte concorrenziali derivanti da mezzi di comunicazione alternativa, dall'altro dalle condizioni specifiche del sedime aeroportuale di Fiumicino. Si segnala in particolare il cambiamento del *mix* di traffico che rende meno appetibili gli spazi pubblicitari e le difficoltà di un cliente subconcessionario, resosi moroso nello scorso esercizio, con conseguente rescissione anticipata dei relativi contratti e sequestro conservativo di alcuni impianti pubblicitari che quindi non sono stati messi a reddito.

Attività di ristorazione ed altre attività

Le attività di ristorazione, costituite dalla gestione delle mense per gli operatori aeroportuali, hanno registrato ricavi per 3,8 milioni di euro, con un aumento del 10,2% rispetto al primo semestre 2010 grazie all'incremento dei pasti venduti.

I ricavi per rimborso di lavori finanziati dallo Stato, al netto della variazione dei lavori in corso della medesima natura, risultano pari a 2,7 milioni di euro rispetto ai 4,7 milioni euro consuntivati nel primo semestre 2010.

Nell'ambito delle "altre attività", i cui ricavi sono pari a 11,1 milioni di euro, si evidenziano i seguenti andamenti rispetto al periodo a confronto:

- ricavi per manutenzioni prestate a terzi, pari a 4,4 milioni di euro in riduzione del 23,0% (-1,3 milioni di euro);
- ricavi per pulizie e depurazione biologica per 1,8 milioni di euro, in aumento del 4,8%;
- ricavi per altre vendite (carburanti, materiali di consumo, etc), pari a 1,3 milioni di euro, in aumento del 16,6%.

Tutela ambientale

Nel corso del periodo in esame sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) ISO 14001 di Fiumicino e Ciampino, secondo quanto pianificato.

Nell'ambito delle iniziative formative si sono svolti gli interventi programmati, rivolti alle funzioni aziendali interessate dagli SGA; in particolare nel mese di marzo è stato effettuato un intervento di formazione ed aggiornamento degli *auditor* di ADR S.p.A..

Le risorse specialistiche aziendali hanno partecipato ad alcuni interventi formativi presso istituti esterni.

Con l'obiettivo di aumentare la percentuale di rifiuti da avviare a recupero, è proseguito il programma di sviluppo della raccolta differenziata presso gli scali di Fiumicino e Ciampino relativamente alla frazione costituita da carta, cartone, legno e plastica, prodotta presso le aree di raccolta site in prossimità dei *terminal*, degli uffici e delle mense aziendali. Nel corso del 2011 è prevista la realizzazione di cinque nuove aree di conferimento rifiuti, a servizio dei *terminal* di Fiumicino, con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata e di garantire una corretta modalità di conferimento da parte degli utenti.

È programmato per il mese di settembre l'inizio dell'operatività, negli scali di Fiumicino e Ciampino, del S.I.S.T.R.I (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), istituito con Decreto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

E' terminata la raccolta dei dati relativi all'anno 2010 degli scali di Fiumicino e Ciampino ed è in corso di redazione il nuovo Rapporto Ambientale ADR.

Il "Progetto per la quantificazione delle emissioni di CO₂ derivanti dall'attività dell'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino" è terminato e, nel mese di giugno, è stato sottoposto a verifica dall'ente di certificazione TUV, il quale sta redigendo il rapporto di *audit* che ne attesta la piena conformità. Entro il mese di settembre, tale progetto sarà sottoposto ad ulteriore verifica, volta al rilascio dell'*Airport Carbon Accreditation* sviluppato sulla base dello *standard* ISO 14064.

Sono terminate le attività di monitoraggio della qualità dell'aria degli scali di Fiumicino e Ciampino e, al fine di valutare la capacità dell'atmosfera di rimuovere gli inquinanti (stabilità atmosferica), è stata misurata l'altezza dello strato di rimescolamento, delineando la climatologia della zona.

Il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) ha prodotto la relazione finale sulle attività di monitoraggio eseguite nel 2010. Tale relazione ha confermato nel complesso del sedime aeroportuale una generale conformità alle norme di riferimento, suggerendo di proseguire l'attività di monitoraggio anche per il 2011, attività peraltro in corso.

E' proseguito il monitoraggio continuo delle prestazioni degli impianti di trattamento delle acque reflue presenti sul sedime aeroportuale di Fiumicino, il quale ha evidenziato l'ottimale funzionamento degli stessi, in particolare di quello di depurazione biologica, rilevando concentrazioni dei principali inquinanti notevolmente al di sotto del 50% dei limiti di legge.

Con riferimento alla problematica del rumore, si ricorda che in data 1 luglio 2010 si erano conclusi i lavori della Conferenza di Servizi che era stata istituita dalla Regione Lazio per definire la zonizzazione acustica dell'aeroporto di Ciampino.

ADR S.p.A. ha impugnato innanzi al TAR del Lazio il verbale della Conferenza di cui sopra con cui si approva la zonizzazione acustica; in ogni caso sono state avviate le attività preliminari tendenti ad individuare gli immobili ricadenti nell'area critica e che potrebbero essere oggetto di risanamento acustico a carico di ADR S.p.A., al fine di rilevarne la consistenza e la tipologia degli interventi necessari all'effettuazione dei piani di risanamento acustico.

Qualità

Nel primo semestre 2011 il monitoraggio dei livelli di servizio erogati sullo scalo di Fiumicino e Ciampino è stato assicurato, come previsto nel Piano della Qualità per il 2011, tramite l'effettuazione di circa 15.000 controlli oggettivi. In particolare è stata verificata giornalmente la qualità dei principali servizi forniti ai passeggeri: accettazione, controllo del bagaglio a mano, riconsegna dei bagagli, puntualità dei voli in partenza.

Sullo scalo di Fiumicino, l'analisi dell'andamento dei livelli di qualità rileva un generale rispetto degli indicatori della Carta dei Servizi, ad eccezione del processo *check-in* dei voli internazionali. Va evidenziato anche un miglioramento molto significativo, rispetto al 2010, delle *performance* erogate per il processo riconsegna bagagli e per la puntualità degli aeromobili. In particolare:

- i passeggeri hanno effettuato il *check-in* in area nazionale, entro i 10 minuti definiti, nel 94,5% dei casi (il dato registrato nello stesso periodo del 2010 è 87,8%) e in quella internazionale entro 20 minuti nell'84,0% (il dato del 2010 è 90,8%), rispetto ad uno *standard* del 90%;
- i passeggeri hanno effettuato le operazioni per il controllo di sicurezza del bagaglio a mano entro i 12 minuti nel 91,4% dei casi, percentuale superiore di circa 1 punto rispetto allo *standard* pubblicato sulla Carta dei Servizi (94,5% nel primo semestre 2010);
- la riconsegna dei bagagli è avvenuta entro i tempi previsti nel 89,5% dei casi per il primo bagaglio e nel 92,6% per l'ultimo (rispettivamente 81,4% e 87,2% nel 2010), rispetto ad uno *standard* del 90%;
- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 17,9% (*standard* 25%), percentuale migliorata di circa 10 punti rispetto al dato registrato nel 2010.

Sullo scalo di Ciampino, l'analisi dell'andamento dei livelli di qualità rileva un generale rispetto degli indicatori della Carta dei Servizi ed un miglioramento su tutti i processi monitorati:

- i passeggeri hanno effettuato il *check-in*, entro i 20 minuti definiti, nel 93,5% dei casi; si evidenzia un sostanziale miglioramento rispetto al 60,5% registrato nello stesso periodo del 2010;
- i passeggeri hanno effettuato le operazioni per il controllo di sicurezza del bagaglio a mano entro i 14 minuti nel 99,1% dei casi, percentuale superiore di circa 9 punti rispetto allo *standard* pubblicato sulla Carta dei Servizi (93,9% nel primo semestre 2010);
- la riconsegna dei bagagli è avvenuta entro i tempi previsti nel 96,7% dei casi per il primo bagaglio e nel 98,2% per l'ultimo (rispettivamente 94,2% e 96,4% nel 2010);
- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 16,1%; lo scalo ha rispettato lo *standard* definito per i ritardi dei voli in partenza (17%), con un miglioramento di 6 punti rispetto al 2010.

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel semestre in esame sono stati realizzati investimenti per 33.325 mila euro (61.049 mila euro nell'analogo periodo del 2010) relativi a:

<i>in milioni di euro</i>	gen-giu 2011	gen-giu 2010	Δ
Interventi su impianti bagagli e nuove macchine rx	6,7	4,6	2,1
Area di imbarco E/F (Molo C e 3° Bhs)	6,2	11,7	(5,5)
Interventi di manutenzione ed ottimizzazione dei terminals	2,4	4,4	(2,0)
Fiumicino - interventi di man. rete elettr. e climatiz.ne	2,0	3,7	(1,7)
Interventi su piste e piazzali	1,8	4,3	(2,5)
Ciampino - lavori di adeguamento infrastrutturale	1,8	0,1	1,7
Fiumicino - interventi di manutenzione opere elettromeccanici	1,5	3,6	(2,1)
HBS/BHS <i>ex cargo</i> Alitalia	1,3	1,9	(0,6)
Interventi sulla vabilità aeroportuale	1,2	0,0	1,2
Fiumicino Nord: piano di sviluppo a lungo termine	1,1	0,0	1,1
Fiumicino - interventi di manutenzione opere civili	1,0	1,6	(0,6)
Adeguamento Satellite per A380	0,6	0,9	(0,3)
Fiumicino - interventi di man. rete idrica e di scarico	0,5	0,7	(0,2)
Interventi di manutenzione su edifici in subconcessione	0,5	0,2	0,3
Interventi su aree commerciali e parcheggi	0,4	0,0	0,4
Acquisto mezzi e attrezzature	0,3	1,4	(1,1)
Urbanizzazione area ovest / Piazzali "W" 1^ fase	0,2	0,5	(0,3)
Nuovo aeroporto (voli <i>low-cost</i>)	0,1	0,0	0,1
HBS Bagagli in transito AZ	0,0	16,6	(16,6)
Altri	3,7	4,8	(1,1)
TOTALE INVESTIMENTI	33,3	61,0	(27,7)
<i>di cui:</i>			
- autofinanziati	30,6	56,0	(25,4)
- finanziati dallo Stato	2,7	5,0	(2,3)

Aerostazioni

Sono proseguiti i lavori di costruzione dell'area di imbarco F (già Molo C), anche se a ritmi più contenuti rispetto al precedente esercizio. Un rallentamento dei lavori rispetto al programma si è reso necessario per garantire impegni di spesa – per la quota di lavori realizzata in autofinanziamento – compatibili con i prossimi impegni finanziari del Gruppo. Tale riequilibrio si è reso necessario per le perduranti incertezze sui tempi di approvazione del contratto di programma.

Al 30 giugno 2011 è stata fatta richiesta ad ENAC di reintegro di spesa, per la quota a carico dello Stato, per 15,6 milioni di euro, di cui 11,9 milioni di euro sono stati incassati.

Ad oggi, sono in corso le seguenti attività:

- posa in opera della carpenteria metallica costituente la struttura in elevazione del nuovo molo;
- realizzazione delle opere inerenti la nuova galleria servizi che collega il molo alla centrale tecnica esistente. In particolare, è previsto in tempi brevi l'inizio dei lavori per la realizzazione del tratto di galleria servizi di attraversamento della viabilità *air-side* fronte Stazione E;
- realizzazione dei corpi scala;
- posa in opera delle lastre per i solai.

Nell'area di imbarco D (ex molo B), a maggio sono ripresi i lavori per la realizzazione della nuova sala di coordinamento e controllo voli.

Sono stati ultimati, nel mese di marzo, i lavori di ristrutturazione e di adeguamento normativo relativi all'area d'imbarco C (ex B11/B21) ed al corpo di collegamento tra l'area d'imbarco B (ex molo A) e l'area d'imbarco C.

Nell'ambito dei lavori per il miglioramento dell'immagine e della funzionalità delle aerostazioni, è stato ristrutturato il gruppo di servizi igienici ubicato nell'area d'imbarco D, adiacente al *gate* D6, mentre è in corso la ristrutturazione del gruppo di servizi igienici ubicato alla quota arrivi lato città del Terminal 1, adiacente agli uffici delle compagnie aeree. Al Terminal 3 sono in via di ultimazione i lavori per l'ampliamento dei controlli di sicurezza lato Est, mentre sono in corso quelli per la ristrutturazione dell'adiacente gruppo di servizi igienici e degli uffici degli handler/CNA.

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del nuovo negozio gestito dalla Capogruppo ADR S.p.A. (*shop 30*) situato nell'area di imbarco B, inaugurato ed aperto al pubblico il 28 marzo 2011.

Relativamente all'integrazione del sistema segnaletico interno/esterno alle aerostazioni, volto al miglioramento dell'informazione di indirizzo al passeggero, sono ultimate le installazioni correlate al nuovo Polo Bus.

Sono stati inoltre realizzati gli interventi infrastrutturali necessari a modificare la viabilità fronte Aerostazioni (Arrivi) al fine di migliorare la circolazione, razionalizzare la sosta ed evitare congestionamenti. Entro i primi mesi del 2012 sarà modificata anche la viabilità relativa alle Partenze.

Smistamento bagagli

Nel secondo trimestre 2011 è stato definitivamente acquisito l'importante impianto dedicato allo "smistamento" dei bagagli nel Terminal 5, precedentemente utilizzato in regime di comodato.

Con riferimento ai due sistemi HBS (*Handling Baggage System*) che servono il *Terminal 3* (ex *Terminal B e C*) si segnala che:

- è stato completato l'adeguamento del sistema HBS dell'ex *Terminal C*;
- sono terminate le attività per la realizzazione di una quarta linea di controllo sicurezza del sistema HBS dell'ex *Terminal B*.

Relativamente all'impianto automatico di smistamento bagagli (BHS/HBS) dedicato al Terminal 1, la cui progettazione esecutiva è stata completata, sono ripresi i lavori di ristrutturazione - precedentemente sospesi - dell'area che ospiterà l'impianto (area ex cargo Alitalia).

Infrastrutture ed edifici vari

Presso la sede direzionale di ADR S.p.A. sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dei locali ex *CED*, ubicati al piano terra della palazzina E, con destinazione uffici e sale riunioni.

All'inizio di febbraio sono stati ultimati i lavori di adeguamento del 3° e 4° piano della palazzina Epuia II, in cui sono stati trasferiti nel mese di aprile rispettivamente i *front desk* e gli uffici di *back office* dei subconcessionari *rent a car*, liberando così le aree che risultavano inadatte alla crescita dei volumi di attività.

Presso la sede direzionale di ADR S.p.A. sono in corso di realizzazione i lavori per l'allestimento dell'area esposizione plastici, ubicata nei nuovi uffici realizzati al piano terra della palazzina "E".

Piste e piazzali

Sono state completate le opere propedeutiche a rendere la piazzola "703" dell'area di imbarco G idonea ad accogliere anche l'aeromobile A380: il 6 giugno è stato effettuato il volo inaugurale dell'A380 della compagnia Emirates.

I lavori di terza fase di riqualifica piazzali sono stati ultimati.

E' stata ultimata la progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del tratto nord della pista 16L34R e quella della sostituzione delle griglie di raccolta delle acque meteoriche, da acciaio a ghisa sferoidale, dei piazzali di Fiumicino. Sono in fase di progettazione la manutenzione straordinaria della via di rullaggio Delta e la riqualifica delle vie di rullaggio del settore 700-800.

E' in fase di appalto il progetto di riqualifica di pista 2.

Continua il programma di studio e monitoraggio delle pavimentazioni aeroportuali (*Pavement Management System*) secondo quanto previsto in materia nel Manuale di aeroporto.

Presso lo scalo di Ciampino sono stati ultimati a metà marzo (in anticipo rispetto ai tempi previsti) i lavori di riqualifica profonda della via di rullaggio SB. Sono in corso di esecuzione i lavori relativi ai piazzali 400, 500 e 600, la cui ultimazione è prevista per fine anno.

È iniziata la riconfigurazione della viabilità fronte aerostazione in termini di carico e scarico passeggeri: l'ultimazione è prevista per settembre 2011.

Piano di sviluppo

Relativamente al bando di gara indetto da ADR S.p.A. per la redazione del *Masterplan* al 2044, a seguito della sentenza del TAR che ha respinto i ricorsi di Arup e Parson, rispettivamente 2° e 3° classificato, in data 25 gennaio 2011 ADR S.p.A. ha stipulato il contratto con Scott Wilson.

La redazione del *Masterplan*, organizzata per *work package* (“pacchetti di lavoro”), è in corso e avrà durata complessiva di circa diciotto mesi. Nei mesi di febbraio e marzo 2011 si sono svolti i primi incontri con Scott Wilson finalizzati alla consegna e discussione della *data collection* richiesta in fase di offerta. Si è dato così avvio ai seguenti *work package*: *WP0 Input review*, *WP1 Traffic forecast*, *WP8 Environmental Impact Study*. Alla fine del mese di giugno 2011 Scott Wilson ha consegnato un *report* preliminare con due opzioni per la giacitura delle nuove piste di volo. Tale *report* è attualmente al vaglio di ADR con il coinvolgimento di tutti gli enti interessati.

Sono stati altresì incontrati ENAV, Alitalia e gli altri principali vettori operanti sullo scalo di Fiumicino al fine di raccogliere i necessari *input* alla stesura del *Masterplan*.

Information technology

Nel corso del primo semestre 2011 sono state svolte le seguenti attività finalizzate all'adeguamento tecnologico e funzionale dei sistemi applicativi aziendali e delle infrastrutture dell'area ICT:

- rifacimento siti *web* aziendali: è terminata, con il lancio del nuovo sito www.adr.it, la prima fase del progetto. Nel corso del secondo semestre 2011 è previsto il rilascio degli altri siti aziendali del Gruppo ADR e l'implementazione di strumenti “*mobile*” usufruibili tramite cellulare;
- A-CDM (*Airport Collaborative Decision Making*): è stato avviato, ed è attualmente nella fase di analisi di dettaglio, il progetto per lo sviluppo della piattaforma informatica a supporto del nuovo processo operativo aeroportuale, definito a livello europeo da Eurocontrol, che integra in un'unica visione globale tutti i processi specifici di competenza dei diversi attori aeroportuali (gestore, torre di controllo, *handlers*, compagnie aeree, ecc.);
- revisione dell'area “esercizio” ICT: è proseguito il programma di trasformazione dell'“esercizio” che ha visto l'avvio del processo di “gestione anomalie” supportato dal nuovo presidio *call center* esternalizzato e l'avvio del processo di “richiesta servizi” supportato dal presidio “supporto utenti” di ICT. E' stata completata l'attività di analisi e fattibilità per l'acquisizione di un nuovo strumento informatizzato di *service-desk* a naturale completamento dei processi già implementati. L'acquisizione e la configurazione dello strumento è prevista nel secondo semestre 2011;
- locali tecnici rete TLC: contestualmente alle attività già in corso di adeguamento e bonifica ambientale con interventi di tipo civile e impiantistico, è stato avviato il progetto di eliminazione degli SPOF (*single point of failure*) tendente a garantire l'estensione della ridondanza esistente fino al livello di distribuzione della rete. Il progetto, che consentirà di elevare in modo significativo l'affidabilità della rete TLC aeroportuale, avrà durata pluriennale e prevede nel corso del 2011 il completamento di tutte le attività afferenti a quattro dei nove locali tecnici primari esistenti;
- *upgrade tecnologici*: completati i progetti di *upgrade* della nuova versione Oracle del *database* aziendale e di SAP (*enhancement package 5*), è stato avviato il progetto finalizzato all'aggiornamento tecnico della piattaforma IBM *Websphere*, utilizzata come piattaforma di sviluppo ed esecuzione per le principali applicazioni aeroportuali e per tutte le esigenze di integrazione in tempo reale di sistemi informatici. Il completamento dell'attività è previsto nel corso del secondo semestre 2011;
- sistema parcheggi: completata la realizzazione del sistema di accesso alla nuova area parcheggio operatori (denominata “PR12”), sono in corso di ultimazione le attività sui sistemi parcheggi relativi al progetto di modifica della viabilità aeroportuale alla quota arrivi (progetto “*Curbside*”) e sono stati definiti i requisiti tecnico/funzionali per l'introduzione del sistema Telepass presso i parcheggi a pagamento;
- gestione e monitoraggio passeggeri PRM in transito: è terminato il progetto che consente la gestione operativa dell'assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità in transito presso lo scalo di Fiumicino.

L'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ADR non ha effettuato attività specifiche di ricerca e sviluppo nel primo semestre 2011.

IL PERSONALE DI GRUPPO

Organico puntuale al 30 giugno 2011

Le variazioni registrate, in termini di *head count*, tra la chiusura dell'esercizio 2010 ed il primo semestre 2011 sono evidenziate nelle seguenti tabelle, suddivise per categoria e per società del Gruppo⁷:

FORZA PUNTUALE	30.06.2011 (*)	31.12.2010 (**)	Δ
Dirigenti	42	46	(4)
Quadri	178	201	(23)
Impiegati	1.817	1.771	46
Operai	664	628	36
Totale Gruppo	2.701	2.646	55
<i>di cui:</i>			
a Tempo Indeterminato	1.888	1.940	(52)
a Tempo Determinato	813	706	107

(*) la CIGS si è conclusa con il passaggio in mobilità delle n°93 risorse a far data dal 15 aprile 2011

(**) di cui in CIGS: n° 90 per ADR SpA - n° 2 per ADR Engineering - n° 1 per ADR Tel

FORZA PUNTUALE	30.06.2011 (*)			31.12.2010 (**)			Δ 2011 vs 2010		
	CTI	CTD	Totale	CTI	CTD	Totale	CTI	CTD	Totale
ADR S.p.A.	1.657	655	2.312	1.704	604	2.308	(47)	51	4
ADR Engineering S.p.A.	34		34	36		36	(2)		(2)
ADR Tel S.p.A.	16		16	16	1	17		(1)	(1)
ADR Advertising S.p.A.	7	1	8	7	1	8			
ADR Assistance S.r.l.	174	157	331	177	100	277	(3)	57	54
Totale Gruppo	1.888	813	2.701	1.940	706	2.646	(52)	107	55

(*) la CIGS si è conclusa con il passaggio in mobilità delle n°93 risorse a far data dal 15 aprile 2011

(**) di cui in CIGS: n° 90 per ADR SpA - n° 2 per ADR Engineering - n° 1 per ADR Tel

A livello Gruppo si segnala un aumento nel primo semestre dell'esercizio di 55 unità (-52 contratti a tempo indeterminato, +107 contratti a termine), riconducibile al fisiologico aumento di attività operativa, tipico della stagione estiva, che caratterizza sia ADR S.p.A. che ADR Assistance S.r.l., ed al correlato ricorso a contratti a tempo determinato.

Sempre in ambito di Gruppo, si segnala una diminuzione dei contratti a tempo indeterminato alla quale ADR S.p.A. partecipa con fenomeni di segno diverso dovuti principalmente alla necessità di rafforzare alcune competenze specialistiche, mancanti per gli interventi attuati di riduzione del personale:

- recepimento della normativa contrattuale sulla trasformazione di contratti a termine (+52 unità),
- trasformazione di contratti di apprendistato (+ 2 unità),
- inserimento di nuove professionalità nelle aree Commerciale, ICT, *Internal audit* (+ 6 unità),
- mobilità infragruppo da ADR Assistance (+1 unità),
- reintegro di una risorsa in esecuzione di sentenza giudiziaria (+1 unità),
- licenziamento risorse per messa in mobilità (-93 unità),
- cessazione di rapporti di lavoro per dimissioni, decessi e licenziamento (-16 unità).

Per ADR Assistance S.r.l., la riduzione dell'organico a tempo indeterminato (-3 unità) si collega alla cessazione di due rapporti di lavoro ed all'operazione di mobilità infragruppo.

Le variazioni per le altre società del Gruppo si inseriscono nel quadro del Piano di Ristrutturazione 2009 - 2014.

⁷ i prospetti includono il personale sospeso in Cassa Integrazione Guadagni, non quello collocato in Mobilità.

Organico medio progressivo al 30 giugno 2011

La forza media rilevata nel primo semestre 2011 è di 2.349,7 *full time equivalent* ("fte"), ripartita per qualifica e tipologia di contratto come di seguito specificato:

FORZA MEDIA	I sem. 2011	I sem. 2010	Δ
Dirigenti	42,3	44,9	(2,6)
Quadri	178,8	165,3	13,5
Impiegati	1.604,1	1.537,1	67,0
Operai	524,5	538,1	(13,6)
Totale Gruppo	2.349,7	2.285,4	64,3
<i>di cui:</i>			
a Tempo Indeterminato	1.797,7	1.707,0	90,7
a Tempo Determinato	552,0	578,4	(26,4)

e così distribuita tra le società del Gruppo:

FORZA MEDIA	I sem. 2011			I sem. 2010			Δ 2011 vs 2010		
	CTI	CTD	Totale	CTI	CTD	Totale	CTI	CTD	Totale
ADR S.p.A.	1.571,5	482,9	2.054,4	1.484,3	519,9	2.004,2	87,2	(37,0)	50,2
ADR Engineering S.p.A.	34,0		34,0	32,5	0,6	33,1	1,5	(0,6)	0,9
ADR Tel S.p.A.	15,2	0,8	16,0	13,9	2,6	16,5	1,3	(1,8)	(0,5)
ADR Advertising S.p.A.	7,0	1,0	8,0	5,0	2,0	7,0	2,0	(1,0)	1,0
ADR Assistance S.r.l.	170,0	67,3	237,3	171,3	53,3	224,6	(1,3)	14,0	12,7
Totale Gruppo	1.797,7	552,0	2.349,7	1.707,0	578,4	2.285,4	90,7	(26,4)	64,3

Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente evidenzia un incremento della forza del Gruppo di 64,3 fte sul quale ADR S.p.A. incide in larga misura. Per quest'ultima, la variazione registrata (+50,2 fte) è il risultato dell'effetto di programmi avviati nel corso del 2010 e proseguiti nel 2011 (+31,4 fte), nonché della realizzazione di ulteriori iniziative intraprese nel primo semestre dell'esercizio in corso (+18,8 fte). Sempre per ADR S.p.A., l'aumentata presenza di personale stabilmente impiegato (+86,9 fte) rispetto al primo semestre del precedente esercizio è conseguenza prevalentemente delle normative generali e degli accordi di settore riguardo alle stabilizzazioni dei rapporti di lavoro. Tali maggiori contratti a tempo indeterminato sono stati compensati da minori assunzioni a termine.

Rispetto al periodo a confronto, la produttività del Gruppo è cresciuta del 2,54% (indicatore: n. passeggeri/fte) a fronte di un incremento di traffico del 5,4%.

Aspetti organizzativi

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ADR S.p.A. del 9 marzo 2011 ha deliberato un nuovo assetto organizzativo dell'azienda secondo uno schema che maggiormente si adatta alla natura *multi-business* della stessa. Due le funzioni di nuova istituzione: *Rapporti con il Consiglio di Amministrazione e pianificazione strategica* e *Real Estate*. Di rilievo anche la variazione di perimetro organizzativo della funzione Risorse Umane che ha assorbito le responsabilità di Qualità e Ambiente.

A valle di tale riorganizzazione è stata rivisitata l'articolazione della Direzione Commerciale con l'istituzione delle unità *Punti Vendita Diretta*, *Category Management* e *Logistica*. In ambito Real Estate sono state create le unità *Sviluppo Immobiliare* e *Asset Management*.

Il Consiglio di Amministrazione di ADR S.p.A. del 9 maggio 2011 ha deliberato l'approvazione del nuovo Regolamento del Comitato Investimenti, confermandone le funzioni istruttorie e consultive verso il Consiglio di Amministrazione.

Si segnala, inoltre, che nel corso del primo semestre 2011 è stato definito il progetto per l'integrazione prima organizzativa e poi funzionale di Gemina S.p.A. in ADR S.p.A.. In questo senso, il 1° giugno 2011 è stata trasferita a Fiumicino la sede amministrativa della società, mentre la sede legale è stata trasferita il 1° agosto 2011. Da tale data la controllata, attraverso un contratto di *full-service*, fornisce alla *holding* tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni aziendali.

Relazioni industriali

Il primo semestre del 2011 ha visto la normale prosecuzione delle relazioni sindacali con sottoscrizione di intese di su tematiche settoriali.

In tale contesto, ma di particolare rilevanza ai fini dell'efficientamento del fattore lavoro, si inquadra l'accordo sottoscritto il 23 maggio 2011 con le segreterie di base che ha previsto - nel settore della Sicurezza Aeroportuale di Fiumicino e in ADR Assistance S.r.l. - l'avvio, dal periodo estivo, di contratti a tempo determinato con regime orario *part time* a 4 ore.

I due ambiti organizzativi, fortemente caratterizzati da andamenti giornalieri di attività discontinui e non uniformi, attraverso l'utilizzo di tali tipologie di contratti *part time* potranno garantire un impiego delle risorse più efficiente e coerente con le necessità di presidio delle rispettive attività.

Dal mese di maggio è stato avviato un tavolo di confronto con le strutture regionali per un riesame delle flessibilità in essere sul regime orario del personale operativo, per l'analisi degli effetti delle nuove condizioni introdotte dalla contrattazione collettiva relativamente alla stabilizzazione dei contratti a termine e per la rinegoziazione delle intese pregresse sul Premio di risultato aziendale.

Attività di prevenzione, protezione, gestione delle emergenze e responsabilità sociale dell'impresa

In riferimento all'attività di valutazione dei rischi sono stati effettuati i sopralluoghi per l'individuazione delle sorgenti luminose di radiazione ottiche (Capo V, Titolo VIII del D.Lgs. 81/08).

E' stata completata l'attività informativa sui costi della sicurezza da elaborare nel *Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze* – DUVRI (art. 26 D.Lgs. 81/08).

E' in via di elaborazione la stesura finale del Modello di Organizzazione e Gestione (art. 30 D.Lgs. 81/08).

In riferimento alla gestione delle emergenze è in corso l'attività di aggiornamento dei piani di emergenza e delle squadre antincendio con la formazione di 33 nuovi addetti. Sono state effettuate nel semestre le esercitazioni pianificate relative ai piani di emergenza degli scali di Fiumicino e Ciampino, nonché quelle dei piani di emergenza edifici esterni (sito Fiumicino).

Inoltre, sono state installati nei luoghi di lavoro i nuovi *layout* per la gestione delle emergenze.

Relativamente alla formazione del personale le ore erogate dall'ente "Sicurezza sul Lavoro" sono state 7.374, i partecipanti 1.600 con una media di 4 ore pro capite.

Con riferimento alla certificazione OHSAS 18001 conseguita a dicembre 2009, è in programma a settembre 2011 la seconda verifica periodica da parte dell'organismo esterno Bureau Veritas.

Attività di formazione e addestramento

L'attività di formazione nel primo semestre 2011 ha visto 170 partecipazioni per un totale di circa 432 ore erogate.

Per quanto concerne la formazione comportamentale si rilevano i percorsi formativi: *Orientamento al cliente interno* e *Retail stories*. Questi eventi hanno coinvolto risorse impiegate sia nelle aree di *staff* che in quelle operative per le quali assume rilevanza il rapporto con il Cliente interno ed esterno. Questi programmi sono finanziati da Fondimpresa.

Per l'addestramento e la formazione specialistica, sono state registrate 376 partecipazioni con 8.582 ore totali di addestramento attraverso il finanziamento di piani formativi di Fondimpresa, che rispondono ad esigenze operative legate ad attività di manutenzione e utilizzo di strutture presenti in pista e nelle aree operative, e ad esigenze di natura informatica, quali corsi di Excel, Autocad e Business Objects.

L'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL GRUPPO ADR

Conto economico consolidato riclassificato⁸

(in euro/000)

2010		I Semestre 2011		I Semestre 2010		variazione	%
591.848	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	288.246		276.950		11.296	4,1%
7.885	Lavori su ordinazione	2.684		4.657		(1.973)	(42,4%)
599.733	A.- RICAVI	290.930	100,0%	281.607	100,0%	9.323	3,3%
7.713	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.550		4.394		(2.844)	(64,7%)
607.446	B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	292.480		286.001		6.479	2,3%
(206.746)	Consumi di materie e servizi esterni	(96.504)	(33,2%)	(98.106)	(34,8%)	1.602	(1,6%)
400.700	C.- VALORE AGGIUNTO	195.976	67,4%	187.895	66,7%	8.081	4,3%
(120.893)	Costo del lavoro	(63.132)	(21,7%)	(60.819)	(21,6%)	(2.313)	3,8%
279.807	D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	132.844	45,7%	127.076	45,1%	5.768	4,5%
(110.082)	Ammortamenti	(57.772)		(54.245)		(3.527)	6,5%
(12.646)	Altri stanziamenti rettificativi	(4.957)		(699)		(4.258)	609,2%
(6.076)	Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(6.598)		(5.459)		(1.139)	20,9%
(1.415)	Saldo proventi e oneri diversi	(37)		(1.204)		1.167	(96,9%)
149.588	E.- RISULTATO OPERATIVO	63.480	21,8%	65.469	23,2%	(1.989)	(3,0%)
(72.650)	Proventi e oneri finanziari	(35.805)	(12,3%)	(36.035)	(12,8%)	230	(0,6%)
(534)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		(4)		4	ns
76.404	F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	27.675		29.430		(1.755)	(6,0%)
(17.582)	Saldo proventi ed oneri straordinari	25		(14.728)		14.753	(100,2%)
58.822	G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	27.700		14.702		12.998	88,4%
(39.877)	Imposte sul reddito del periodo	(19.311)		(14.585)		(4.726)	32,4%
2.731	Imposte anticipate (differite)	2.133		390		1.743	446,9%
21.676	H.- RISULTATO DEL PERIODO	10.522		507		10.015	1975,3%
(637)	di cui:						
	- di competenza di Terzi	308		(103)		411	(399,0%)
22.313	- di competenza del Gruppo	10.213		610		9.603	1574,3%

Nella prima frazione dell'esercizio 2011 è proseguito la *trend* di crescita del traffico sul sistema aeroportuale romano (passeggeri +5,4%), nonostante le penalizzazioni derivanti dalla crisi socio-politica nordafricana e dal terremoto del Giappone.

I margini economici, pur beneficiando di tale andamento, hanno risentito delle spinte sui costi derivanti dalle iniziative, intraprese nello scorso esercizio e proseguite nel 2011, di miglioramento del livello di servizi aeroportuali, quali smistamento bagagli, sicurezza, etc., oltre che di un pur sempre elevato carico di stanziamenti principalmente a fronte dei rischi connessi ai rapporti con la clientela.

Nel primo semestre 2011 il Gruppo ADR ha generato ricavi per 290,9 milioni di euro, in aumento del 3,3% rispetto al periodo a confronto grazie allo sviluppo del comparto *aviation* (+5,3%) e, in misura inferiore, di quello *non aviation* (+1,2%).

⁸ Si rinvia ad apposita sezione del presente paragrafo intitolata "Riconciliazione tra gli schemi riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione e di Bilancio" per la riconduzione del Conto economico consolidato riclassificato allo schema di Conto economico consolidato obbligatorio.

I proventi delle attività aeronautiche hanno beneficiato del *trend* positivo del traffico, mostrando una crescita in tutte le componenti. I diritti sono aumentati del 4,6%, anche per l'effetto normativo dell'adeguamento della misura degli stessi all'inflazione; i servizi di sicurezza hanno registrato ricavi in crescita del 5,0%, mentre i proventi relativi ai servizi PRM sono aumentati del 12,7% sia per il maggiore numero di passeggeri sia per l'aggiornamento del corrispettivo vigente. Anche i ricavi derivanti dalle infrastrutture centralizzate hanno registrato una variazione positiva (+10,7%) riconducibile ai proventi generati dal nuovo impianto di smistamento bagagli in transito.

Sull'andamento del comparto non *aviation* ha influito in modo rilevante la riduzione di circa 2 milioni di euro dei rimborsi di spesa per i lavori sul cantiere dell' "area di imbarco F" in carico alla quota finanziata da ENAC. Tale riduzione è correlata al contenimento dei lavori realizzati nel periodo in esame.

Al netto di tale componente, i ricavi delle attività non aeronautiche sono aumentati del 2,7% principalmente per le maggiori vendite dei negozi a gestione diretta (+5,7%) e la crescita dei ricavi per subconcessioni commerciali; un contributo positivo è derivato anche dalla gestione del sistema parcheggi (+3,1%) e delle mense (+10,2%). Ancora in flessione i ricavi pubblicitari (-8,7%).

La contrazione degli investimenti del Gruppo si riflette sulla variazione negativa (-2,8 milioni di euro) della voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni". Di conseguenza il "valore della produzione tipica" è aumentato del 2,3% rispetto al periodo a confronto.

I consumi per materie e servizi esterni, che nel complesso diminuiscono dell'1,6% (-1,6 milioni di euro) rispetto al primo semestre 2010, risultano invece in lieve aumento (+0,7%) se considerati al netto dei "costi per opere finanziate" relativi alla quota dei lavori dell' "area di imbarco F" finanziata dallo Stato. Tale andamento è attribuibile principalmente all'effetto combinato di:

- *costi per materie prime e merci*: incremento di 2,1 milioni di euro dei costi per acquisto dei beni destinati alla vendita e dei costi per acquisto di energia elettrica derivante dall'aumento del costo del petrolio, nonostante il contenimento dei consumi;
- *costi per servizi esterni*: riduzione di 3,7 milioni di euro attribuibile alla flessione, oltre che dei "costi per opere finanziate", dei costi esterni di ingegneria sostenuti dalla controllata ADR Engineering S.p.A. derivante dalla contrazione degli investimenti, in parte compensati dall'incremento dei costi per manutenzioni (tra cui si segnalano in particolare quelle relative alla nuova struttura Net e al relativo sistema di tracciatura bagagli) e delle consulenze legate soprattutto alla materia tariffaria e regolatoria.

Più accentuato è l'incremento registrato dal costo del lavoro, pari al +3,8%, per effetto della maggiore forza media impiegata (+64,3 risorse) sui programmi di miglioramento del servizio.

A fronte di una crescita dei costi operativi⁹ (+0,4%) inferiore a quella del valore della produzione "tipica" (+2,3%), il margine operativo lordo è risultato pari a 132,8 milioni di euro, in crescita rispetto al periodo a confronto sia in valore assoluto (+4,5%) che in termini di incidenza sui ricavi (dal 45,1% al 45,7%).

Il carico di ammortamenti del semestre è risultato in aumento di 3,5 milioni di euro per gli investimenti entrati in esercizio alla fine dello scorso anno. In crescita anche gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi rischi e oneri per 5,4 milioni di euro principalmente in relazione alle sentenze sfavorevoli delle revocatorie Volare in a.s. e Air Europe in a.s.. Conseguentemente si è registrata una riduzione del 3,0% del risultato operativo, che si è attestato a 63,5 milioni di euro.

In lieve miglioramento (-0,6%) gli oneri finanziari netti. All'incremento (+0,3 milioni di euro) derivante dall'innalzamento dei tassi sul debito a variabile, si è contrapposto sia l'effetto positivo della riduzione dell'esposizione media verso le banche, che, in maggior misura, la crescita dei proventi finanziari (+0,5 milioni di euro) che hanno beneficiato della citata crescita dei tassi di interesse.

In relazione agli andamenti sopra rappresentati, il Gruppo ADR ha conseguito nel primo semestre del 2011 un utile netto di 10,2 milioni di euro rispetto al sostanziale pareggio (utile netto di 0,6 milioni di euro) registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente, su cui aveva inciso lo stanziamento tra le partite straordinarie di ulteriori 14,0 milioni a fronte del contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane.

⁹ pari alla somma dei consumi per materie e servizi esterni e del costo del lavoro.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato¹⁰

(in euro/000)

30-06-2010	30-06-2011	31-12-2010	Variazione
A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
1.932.010	1.887.081	1.916.360	(29.279)
186.288	191.892	188.689	3.203
3.431	2.784	2.938	(154)
2.121.729	2.081.757	2.107.987	(26.230)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO			
22.580	20.471	22.054	(1.583)
200.325	183.439	177.246	6.193
56.330	66.007	60.492	5.515
(162.579)	(153.001)	(156.387)	3.386
(71.159)	(71.386)	(71.796)	410
(131.434)	(146.181)	(120.990)	(25.191)
(85.937)	(100.651)	(89.381)	(11.270)
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)			
2.035.792	1.981.106	2.018.606	(37.500)
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
28.458	24.734	28.490	(3.756)
2.007.334	1.956.372	1.990.116	(33.744)
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)			
coperto da:			
F. - PATRIMONIO NETTO			
728.571	760.666	750.273	10.393
713	487	179	308
729.284	761.153	750.452	10.701
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE			
1.477.861	1.299.361	1.461.899	(162.538)
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
11.509	79.850	23.856	55.994
(211.320)	(183.992)	(246.091)	62.099
(199.811)	(104.142)	(222.235)	118.093
1.278.050	1.195.219	1.239.664	(44.445)
(G+H)			
2.007.334	1.956.372	1.990.116	(33.744)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)			
1.675.643	1.626.359	1.651.001	(24.642)
(*) di cui: valore concessione			

Il capitale investito consolidato del Gruppo ADR si è attestato al 30 giugno 2011 a 1.956,4 milioni di euro, registrando una riduzione di 33,7 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente attribuibile alla contrazione sia del capitale fisso che di esercizio, effetto in parte compensato dalla riduzione del TFR derivante dal passaggio in mobilità delle risorse in cassa integrazione.

Il contenimento dei volumi di investimento infrastrutturali della Capogruppo ADR S.p.A. ha inciso sulle immobilizzazioni nette in flessione di 26,2 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente per effetto di ammortamenti superiori agli investimenti.

Il miglioramento del capitale di esercizio, nel complesso in riduzione di 11,3 milioni di euro, è stato determinato dall'incremento delle "altre passività" di 25,2 milioni di euro ascrivibile principalmente alla stima del carico fiscale del periodo, che include anche gli effetti dell'innalzamento dell'aliquota IRAP dello 0,30%.

Tale effetto è stato in parte mitigato da:

- incremento dei crediti commerciali di 6,2 milioni di euro legati alla crescita del turnover oltre ad un lieve deterioramento dei tempi di incasso che si manifesta, ciclicamente, nella prima frazione dell'anno. Complessivamente si registra, comunque, una riduzione dei giorni di dilazione rispetto al primo semestre 2010;

¹⁰ Si rinvia ad apposita sezione del presente paragrafo intitolata "Riconciliazione tra gli schemi riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione e quelli di Bilancio" per la riconduzione dello Stato patrimoniale consolidato riclassificato allo schema di Stato patrimoniale consolidato obbligatorio.

- aumento delle "altre attività" di 5,5 milioni di euro per effetto di maggiori imposte anticipate (+2,1 milioni di euro) e dell'incremento dei risconti attivi (+2,6 milioni di euro) derivante dal pagamento anticipato, nella prima frazione dell'esercizio, di costi di competenza futura;
- riduzione dei debiti commerciali di 3,4 milioni di euro dovuta alla contrazione del volume degli investimenti infrastrutturali realizzati nel periodo.

Con riferimento alla struttura finanziaria, la riduzione del capitale investito si è riflessa sull'indebitamento finanziario netto che è diminuito di 44,4 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente, attestandosi a 1.195,2 milioni di euro al 30 giugno 2011; in aumento (+10,7 milioni di euro) è risultato invece il patrimonio netto in relazione al risultato positivo del periodo.

Indebitamento finanziario netto consolidato

(in euro/000)

30-06-2010		30-06-2011	31-12-2010	variazione
(2.758)	Titoli - Obbligazioni	(2.758)	(2.758)	0
280.600	Debiti verso banche	102.100	264.638	(162.538)
1.200.019	Debiti verso altri finanziatori	1.200.019	1.200.019	0
1.477.861	A- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.299.361	1.461.899	(162.538)
10.025	Debiti verso banche	78.198	9.758	68.440
1.484	Debiti verso altri finanziatori	1.652	14.098	(12.446)
11.509	Debiti finanziari a breve	79.850	23.856	55.994
(56.330)	Crediti verso altri	(56.034)	(55.905)	(129)
(154.990)	Disponibilità liquide	(127.958)	(190.186)	62.228
(211.320)	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(183.992)	(246.091)	62.099
(199.811)	B- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	(104.142)	(222.235)	118.093
1.278.050	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	1.195.219	1.239.664	(44.445)

La riduzione dell'indebitamento è interamente riconducibile alla componente a medio-lungo termine che diminuisce di 162,5 milioni di euro per effetto di:

- rimborso per 90,3 milioni di euro del "Term Loan Facility" avvenuto nell'*application date* di marzo 2011;
- riclassifica, tra i debiti finanziari a breve, dell'ammontare residuo del "Term Loan Facility", pari a 68,0 milioni di euro, scadente a febbraio 2012 e della quota di 4,2 milioni di euro del finanziamento Banca BIIS scadente a marzo del 2012.

La componente a breve termine dell'indebitamento aumenta, invece, di 118,1 milioni di euro per l'effetto combinato di:

- minori disponibilità liquide e crediti finanziari a breve per 62,2 milioni di euro ascrivibile principalmente al rimborso dei debiti a medio lungo termine di cui sopra;
- incremento dei debiti verso banche di 68,4 milioni di euro derivante per 68,0 milioni di euro dalla riclassifica dell'ammontare residuo del *Term Loan Facility* e per 0,4 milioni di euro dalla maggiore esposizione a breve termine della controllata ADR Advertising S.p.A.; la riclassifica della quota di 4,2 milioni di euro del finanziamento Banca BIIS scadente a marzo del 2012 è stata compensata dal pagamento della quota del finanziamento BIIS, di pari importo, in scadenza a marzo 2011;
- minori debiti verso altri finanziatori (-12,4 milioni di euro) per la regolazione nel mese di giugno degli interessi.

Rendiconto finanziario consolidato

(in euro/000)

2010	I Semestre 2011	I Semestre 2010
161.896	222.235	161.896
A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI		
B.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
21.676 Risultato del periodo	10.522	507
110.082 Ammortamenti	57.772	54.245
(3) (Plus)minusval. da realizzo di immobilizzazioni	0	(3)
515 (Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	0	(2)
46.148 Variazione del capitale d'esercizio	11.270	42.704
(33) Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(3.756)	(65)
178.385	75.808	97.386
C.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(57.844) Investimenti in immobilizzazioni:		
(40.615) .immateriali	(17.703)	(27.948)
(86) .materiali	(14.077)	(28.135)
712 .finanziarie	(7)	(16)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	244	878
(97.833)	(31.543)	(55.221)
D.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
(11.713) Rimborsi di finanziamenti	(90.272)	0
(8.500) Quota di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine	(72.266)	(4.250)
0 Altre variazioni	180	0
(20.213)	(162.358)	(4.250)
0	0	0
E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI		
60.339	(118.093)	37.915
F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)		
222.235	104.142	199.811
G.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO NETTO A BREVE) (A+F)		

Il flusso monetario consolidato derivante dalla gestione operativa ammonta a 75,8 milioni di euro rispetto ai 97,4 milioni di euro del periodo a confronto che aveva beneficiato di un maggiore apporto da parte del capitale di esercizio.

Tali risorse generate internamente hanno comunque consentito la completa copertura degli investimenti netti che sono stati contenuti in 31,5 milioni di euro rispetto ai 55,2 milioni di euro dello scorso esercizio.

Le risorse residue, pari a 44,3 milioni di euro, hanno contribuito, congiuntamente a quota parte della liquidità di inizio periodo, al rimborso del *Term Loan Facility* per 90,3 milioni di euro.

Il flusso monetario complessivo del semestre, rettificato della quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine pari a 72,3 milioni di euro, è risultato quindi negativo per 118,1 milioni di euro, portando le disponibilità liquide nette al 30 giugno 2011 a 104,1 milioni di euro.

Variazione della posizione finanziaria netta consolidata

(in euro/000)

2010		I Semestre 2011	I Semestre 2010
(1.320.215)	A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.239.664)	(1.320.215)
279.807	Margine operativo lordo	133.249	127.076
28.611	Variazione del capitale circolante operativo	(12.953)	23.140
(33)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(3.756)	(65)
(1.418)	Proventi (oneri) diversi	(442)	(1.202)
(14.345)	Proventi (oneri) straordinari (*)	25	(13.970)
(42.670)	Imposte correnti pagate	(3.721)	(1.838)
1.155	Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	1.332	2.524
251.107	B.- CASH-FLOW OPERATIVO	113.734	135.665
(98.545)	Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(31.787)	(56.099)
712	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	244	878
153.274	C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	82.191	80.444
(72.723)	(Oneri) proventi finanziari netti	(37.926)	(38.279)
0	Dividendi pagati	0	0
80.551	D.- CASH-FLOW NETTO DELPERIODO	44.445	42.165
(1.239.664)	E.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(1.195.219)	(1.278.050)

(*) al netto degli accantonamenti al fondo di ristrutturazione

Riconciliazione tra gli schemi riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione e quelli di Bilancio

▪ Conto economico consolidato riclassificato

Il Conto economico consolidato è stato riclassificato secondo uno schema "a valore aggiunto" che evidenzia il contributo delle diverse aree gestionali: caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Le voci del Conto economico consolidato riclassificato sono desumibili direttamente dallo schema di bilancio obbligatorio ad eccezione delle voci sotto evidenziate per le quali sono indicati i relativi elementi costitutivi:

VOCE CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	VOCE SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
RICAVI	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Variazioni dei lavori in corso su ordinazione Altri ricavi e proventi: contributi in conto esercizio
CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI ESTERNI	Costi della produzione: per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci Costi della produzione: per servizi Costi della produzione: per godimento di beni di terzi Altri ricavi e proventi: diversi - recuperi di spesa (-) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e di merci Oneri diversi di gestione: canoni di concessione
COSTO DEL LAVORO	Costi della produzione: per il personale Altri ricavi e proventi: diversi - recuperi del costo del personale distaccato
AMMORTAMENTI	Ammortamenti e svalutazioni: ammortamento delle immobilizzazioni immateriali Ammortamenti e svalutazioni: ammortamento delle immobilizzazioni materiali
ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI	Ammortamenti e svalutazioni: svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
STANZIAMENTI A FONDI PER RISCHI E ONERI	Accantonamenti per rischi Altri accantonamenti
SALDO PROVENTI E ONERI DIVERSI	Altri ricavi e proventi: plusvalenze da alienazioni Altri ricavi e proventi: diversi (esclusi i recuperi di spesa e i recuperi del costo del personale distaccato) Oneri diversi di gestione: minusvalenze da alienazioni Oneri diversi di gestione: altri oneri

Lo schema di Conto economico consolidato riclassificato è anche utilizzato per la costruzione degli indici di redditività rappresentati nel paragrafo dedicato ai “Dati salienti” della presente Relazione sulla gestione.

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Lo Stato patrimoniale consolidato è stato riclassificato secondo il criterio della “pertinenza gestionale” che evidenzia da un lato la ripartizione del capitale investito tra capitale immobilizzato (“immobilizzazioni”) e capitale di esercizio (“capitale d’esercizio”) e dall’altro le relative fonti di finanziamento, rappresentate dai mezzi propri (“patrimonio netto”) e mezzi di terzi (“indebitamento finanziario a medio/lungo termine” e “indebitamento finanziario netto a breve termine”). Le voci dello Stato patrimoniale consolidato riclassificato sono desumibili direttamente dallo schema di bilancio obbligatorio ad eccezione delle voci sotto evidenziate per le quali sono indicati i relativi elementi costitutivi:

VOCE STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	VOCE SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
CREDITI COMMERCIALI	Crediti verso clienti Crediti verso collegate - di natura commerciale Crediti verso controllanti - di natura commerciale
ALTRE ATTIVITA'	Crediti verso collegate - di natura diversa Crediti verso controllanti - di natura diversa Crediti tributari Imposte anticipate Crediti verso altri - natura diversa Ratei e risconti attivi
DEBITI COMMERCIALI	Acconti Debiti verso fornitori Debiti verso collegate - di natura commerciale Debiti verso controllanti - di natura commerciale
ALTRE PASSIVITA'	Debiti verso collegate - di natura diversa Debiti verso controllanti - di natura diversa Debiti tributari Debiti verso istituti previdenza e di sicurezza sociale Altri debiti - di natura diversa Ratei e risconti passivi
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	Debiti verso banche - scadenti oltre 12 mesi Debiti verso altri finanziatori - scadenti oltre 12 mesi
DEBITI FINANZIARI A BREVE	Debiti verso banche - scadenti entro 12 mesi Debiti verso altri finanziatori - scadenti entro 12 mesi
DISPONIBILITA' E CREDITI FINANZIARI A BREVE	Crediti verso altri - natura finanziaria Disponibilità liquide

Lo schema di Stato patrimoniale consolidato riclassificato è anche utilizzato per la costruzione degli indici di redditività, di solidità patrimoniale, di solvibilità e di liquidità rappresentati nel paragrafo dedicato ai “Dati salienti” della presente Relazione sulla gestione.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

ADR Engineering S.p.A.

La società, che fornisce servizi di ingegneria aeroportuale (progettazione, direzione lavori e consulenza tecnica), ha chiuso il primo semestre 2011 con un risultato netto negativo di 230 mila euro rispetto ad un utile netto di 1.021 mila euro consuntivato nell’analogo periodo dell’esercizio precedente.

La flessione del volume di investimenti infrastrutturali della Capogruppo ADR S.p.A. ha determinato una conseguente contrazione di attività (progettazioni e direzione lavori) commissionate alla società che ha registrato una riduzione dei ricavi di 4.989 mila euro (-73,5%); i ricavi del periodo in esame sono risultati pari a 1.801 mila euro.

I consumi di materie e servizi esterni sono stati contenuti in 639 mila euro (-81,0%); in lieve flessione (-3,2%) anche il costo del lavoro, attestatosi a 1.357 mila euro.

Il margine operativo lordo è risultato quindi negativo per 195 mila euro rispetto al valore positivo di 2.031 mila euro del periodo a confronto. Anche il risultato operativo, negativo per 235 mila euro, ha registrato una forte flessione rispetto al primo semestre 2010 (-1.792 mila euro).

ADR Tel S.p.A.

ADR Tel S.p.A., società che realizza e gestisce i sistemi di telecomunicazione sul sistema aeroportuale romano, ha consuntivato nel primo semestre 2011 un utile netto di 378 mila euro, in miglioramento di 207 mila euro rispetto al periodo a confronto.

I ricavi della Società sono risultati pari a 5.448 mila euro, con un incremento del 3,3% rispetto al primo semestre 2010 ascrivibile principalmente alle attività specifiche (lavori) commissionati dalla Capogruppo.

Il margine operativo lordo, pari a 1.272 mila euro, è aumentato del 9,4%. A livello di risultato operativo, pari a 614 mila euro, si registra un miglioramento più accentuato (+374 mila euro) grazie all'apporto dei proventi diversi netti, pari a 308 mila euro, che includono le penalità contrattuali addebitate ad un importante fornitore.

ADR Assistance S.r.l.

La società, che gestisce i servizi aeroportuali di assistenza ai passeggeri con disabilità e mobilità ridotta, in virtù del contratto di *service* in essere con ADR S.p.A., ha consuntivato nel primo semestre dell'anno una perdita netta di 106 mila euro rispetto all'utile di 86 mila euro del periodo a confronto.

I ricavi, realizzati esclusivamente verso la Capogruppo, sono pari a 6.826 mila euro in aumento del 4,6% rispetto al primo semestre 2010 per effetto dell'incremento del traffico passeggeri originanti (+5,7%), in parte compensato dalla riduzione del corrispettivo applicato da ADR S.p.A. sull'attività svolta sullo scalo di Fiumicino.

A fronte dell'incremento del traffico sopra menzionato, il traffico PRM, ossia le assistenze effettuate dalla società, è aumentato del 7,8% con un conseguente incremento dei costi operativi (costi esterni + 11,1% e costo del lavoro +9,1%).

Il margine operativo lordo si è attestato quindi a 419 mila euro, con una riduzione del 37,8% rispetto al 2010, mentre il risultato operativo, pari a 187 mila euro, si è ridotto di 234 mila euro (-55,6%).

ADR Advertising S.p.A.

La società, che gestisce gli spazi pubblicitari sul sistema aeroportuale romano, ha conseguito nel primo semestre del 2011 un utile netto di 409 mila euro rispetto ad un risultato negativo di 141 mila euro del periodo a confronto.

I ricavi, pari a 8.666 mila euro, sono diminuiti del 9,9% in relazione alla crisi del mercato di riferimento (per maggiori dettagli si rinvia al commento delle Attività pubblicitarie nell'ambito del paragrafo dedicato alle Attività commerciali).

In tale contesto di discontinuità rispetto al piano originario, la società e ADR S.p.A. hanno negoziato anche per l'anno 2011 una rivisitazione del corrispettivo da riconoscere alla Capogruppo per l'affitto ramo di azienda "pubblicità", commisurandolo all'80% dei ricavi conseguiti dalla società ed eliminando la previsione del "minimo garantito".

Tale revisione contrattuale ha inciso positivamente sui costi esterni, che si sono quindi ridotti del 18,8%; in flessione anche il costo del lavoro che ha registrato una variazione negativa del 5,3%.

Conseguentemente il margine operativo lordo è risultato pari a 994 mila euro, in forte crescita rispetto ai 228 mila euro del primo semestre 2010. Il risultato operativo si è attestato a 644 rispetto ad un valore negativo di 122 mila euro del primo semestre 2010.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ EX ARTICOLO 2497 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Con riferimento alla riforma del diritto societario di cui all'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile, si segnala che, a decorrere dal 2 agosto 2007, ADR S.p.A. è stata assoggettata a "direzione e coordinamento" di Gemina S.p.A., titolare dell'intero capitale dell'azionista Leonardo S.r.l. successivamente incorporato nella stessa Gemina S.p.A..

ADR S.p.A. esercita, a sua volta, attività di "direzione e coordinamento" nei confronti delle proprie controllate ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A., ADR Sviluppo S.r.l. e ADR Assistance S.r.l..

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Tutte le operazioni poste in essere con imprese controllanti, controllate e con altre parti correlate di seguito descritte sono state effettuate a condizioni allineate a quelle di mercato (in migliaia di euro).

Rapporti con controllanti

I rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo ADR con la Controllante Gemina S.p.A. nel primo semestre 2011 si riferiscono principalmente al consolidato fiscale:

Rapporti diversi del Gruppo ADR verso Gemina S.p.A.

	<u>saldi al 30.06.2011</u>		<u>I Semestre 2011</u>		
	<i>Crediti</i>	<i>Debiti/(Crediti)</i>	<i>Tassazione Consolidata</i>	<i>Proventi</i>	<i>Oneri</i>
ADR S.p.A.	0	19.667	165	11.932	
	0	19.667	165	11.932	
<i>Società controllate soggette a direz. e coord.</i>					
ADR Engineering S.p.A.	0	61	157	0	
ADR Tel S.p.A.	0	38	13	133	
ADR Assistance S.r.l.	0	(24)	5	62	
	0	75	175	195	
<i>Società controllate soggette a direz. e coord. non consolidate</i>					
ADR Sviluppo S.r.l.	0	(1)	0	0	
	0	(1)	0	0	
TOTALE	0	19.741	340	12.127	

Nell'ambito dei rapporti di natura diversa sono stati classificati sia gli effetti economici che patrimoniali derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale, disciplinato dagli art. 117 e seguenti del TUIR, avvenuta nel mese di giugno 2010, da parte di ADR S.p.A. e delle società del Gruppo ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A., ADR Assistance S.r.l. e ADR Sviluppo S.r.l., in qualità di società consolidate, e della controllante Gemina S.p.A., in qualità di consolidante, per il triennio 2010-2012.

Risultano iscritti oneri da tassazione consolidata (IRES) per un totale di 12.127 mila euro derivanti dal reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina S.p.A. dalle società consolidate. Sono stati iscritti inoltre proventi da tassazione consolidata per un totale di 340 mila euro quale risultato dell'applicazione - a titolo di remunerazione - dell'aliquota IRES sul 50% delle eccedenze positive di ROL trasferite (Reddito operativo ai fini fiscali superiore agli interessi passivi) in base agli accordi di tassazione consolidata vigenti. In relazione alle partite di credito/debito relative all'anno precedente e ai crediti d'imposta trasferiti dalle società consolidate, oltre che agli oneri/proventi di cui sopra, è stato iscritto un debito verso Gemina S.p.A. complessivamente di 19.741 mila euro.

I rapporti di natura commerciale intrattenuti con la controllante sono di seguito riepilogati:

Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso Gemina S.p.A.

	saldi al 30.06.2011		I Semestre 2011	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
ADR S.p.A.	19	284	19	371
ADR Tel S.p.A.	2	0	2	0
TOTALE	21	284	21	371

I ricavi di ADR S.p.A. verso Gemina S.p.A. includono l'addebito di costi del personale, mentre quelli di ADR Tel S.p.A. si riferiscono a servizi di posta elettronica. Al riguardo si segnala che a partire dal 1° agosto 2011 è in vigore il contratto di *full-service* tra ADR S.p.A. e Gemina S.p.A. attraverso il quale la controllata fornisce alla controllante *holding* tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni aziendali.

I costi di ADR S.p.A. verso Gemina S.p.A. includono l'addebito di costi del personale e delle assicurazioni relative agli amministratori e fitti passivi.

Rapporti con imprese controllate

Le operazioni effettuate da ADR S.p.A. con le imprese controllate, nel primo semestre 2011, si riferiscono principalmente alla fornitura di beni, alla prestazione di servizi di natura commerciale e a servizi di tesoreria centralizzata.

I rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversa intercorsi tra ADR S.p.A. e le società controllate soggette ad attività di direzione e coordinamento, le altre società controllate e le società collegate sono di seguito analizzati:

Rapporti commerciali di ADR S.p.A. verso imprese controllate e collegate

	saldi al 30.06.2011				I Semestre 2011						
	Crediti		Debiti		Ricavi			Costi			
	Beni	Servizi	Altro	Impegni	Beni	Servizi	Altro	Investimenti			
Società controllate soggette a direz. e coord.											
ADR Engineering S.p.A.	143	7.742	250	7.924	2	161	67	0	268	0	1.968
ADR Tel S.p.A.	186	1.578	257	93	0	362	90	0	2.586	0	715
ADR Assistance S.r.l.	527	4.434	0	0	105	836	81	0	6.868	0	0
	856	13.754	507	8.017	107	1.359	238	0	9.722	0	2.683
Altre società controllate											
ADR Advertising S.p.A.	7.501	1.607	0	0	0	7.024	48	0	6	0	0
	7.501	1.607	0	0	0	7.024	48	0	6	0	0
Società collegate											
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	0	968	0	0							
	0	968	0	0							

La società controllata ADR Engineering S.p.A. è fornitrice di servizi di progettazione e direzione lavori per l'esecuzione delle opere previste dal Piano di sviluppo aeroportuale ed è stata costituita a tale scopo nel 1997. Il fatturato del primo semestre 2011 realizzato a fronte di ordini commissionati da ADR S.p.A. ammonta a 2.236 mila euro (5.832 mila euro nel primo semestre 2010). ADR S.p.A. ha addebitato alla società 230 mila euro (176 mila euro nel primo semestre 2010) a fronte di canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc.

La controllata ADR Tel S.p.A., a partire da aprile 2003, gestisce le attività di telecomunicazione sul sedime aeroportuale di Fiumicino e Ciampino. Nel primo semestre 2011 la società ha conseguito ricavi di telefonia verso ADR S.p.A. per 2.586 mila euro (2.563 mila euro nel primo semestre 2010) ed ha effettuato lavori di miglioria sulla rete telefonica per 715 mila euro (602 mila euro nel primo semestre 2010). ADR S.p.A. ha addebitato alla società 452 mila euro (428 mila euro nel primo semestre 2010) a fronte di canoni di subconcessione e di affitto di asset di telecomunicazione, locali, utenze e servizi di *staff*.

ADR Assistance S.r.l. ha avviato la propria attività operativa in data 16 luglio 2008, prendendo in carico lo svolgimento del servizio di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità negli scali di Fiumicino e Ciampino in virtù di un contratto di servizio stipulato con la capogruppo ADR S.p.A. in data 15 luglio 2008.

I ricavi, realizzati esclusivamente verso la Capogruppo, sono pari a 6.868 mila euro (6.570 mila euro nel primo semestre 2010); ADR S.p.A. ha addebitato alla società 1.022 mila euro a fronte canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc. (908 mila euro nel primo semestre 2010).

A partire dal 1 marzo 2003, la controllata ADR Advertising S.p.A. gestisce le attività pubblicitarie sullo scalo di Fiumicino, in virtù del contratto di affitto del relativo ramo di azienda stipulato con ADR S.p.A.. Tale contratto, avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a favore di ADR S.p.A. di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising S.p.A.. Le *royalties* riconosciute ad ADR S.p.A. nel primo semestre 2011 ammontano a 6.819 mila euro (8.500 mila euro nel primo semestre 2010) a seguito di una rivisitazione della metodologia di calcolo delle royalties (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo della presente Relazione sulla Gestione dedicato a "Le principali società del Gruppo"). ADR S.p.A. ha realizzato nei confronti della società ulteriori ricavi per 253 mila euro (219 mila euro nel primo semestre 2010) per affitto locali, utenze e servizi vari e ha sostenuto costi per 6 mila euro (6 mila euro anche nel primo semestre 2010) in relazione alla campagna pubblicitaria istituzionale.

Rapporti finanziari di ADR S.p.A. verso imprese controllate

	saldi al 30.06.2011			I Semestre 2011	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Proventi	Oneri
Società controllate soggette a direz. e coord.					
ADR Engineering S.p.A.	1.599	0	0	9	0
ADR Tel S.p.A.	0	0	0	16	0
ADR Assistance S.r.l.	0	567	0	0	2
TOTALE	1.599	567	0	25	2

I rapporti di natura finanziaria con le controllate ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A. e ADR Assistance S.r.l. sono relativi al sistema di tesoreria centralizzata, regolato a condizioni di mercato, avente l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti di natura commerciale intrattenuti altre parti correlate sono di seguito riepilogati:

Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso parti correlate

	saldi al 30.06.2011			I Semestre 2011		
	crediti	debiti	garanzie ricevute	ricavi	costi	investimenti
società controllate da Gemina S.p.A. (direttamente o indirettamente)						
Fiumicino Energia S.p.A.	2	0	0	53	0	0
Leonardo Energia S.c. a r.l.	9	4.244	0	79	10.124	0
società che esercitano un'influenza notevole su Gemina S.p.A. (direttamente o indirettamente)						
Assicurazioni Generali S.p.A.	0	0	0	0	1.403	0
Mediobanca S.p.A.	0	0	0	0	171	0
Gruppo Unicredit	18	7	0	592	27	0
Autogrill S.p.A.	0	85	4.855	3.944	0	0
Alpha Retail Italia S.r.l.	516	0	1.445	827	0	0
Atahotels S.p.A.	22	0	103	62	0	0
Pavimental S.p.A.	0	22	895	0	0	0
Changi Airport Planners and Engineers Pte. Ltd	0	405	0	0	0	600
TOTALE	567	4.763	7.298	5.557	11.725	600

Con riferimento a tali rapporti si segnala quanto segue:

- Fiumicino Energia S.r.l.: società controllata da Gemina S.p.A. all'87,14%, a cui fa capo la centrale di cogenerazione dell'aeroporto di Fiumicino per la produzione di energia elettrica, alimentata a gas naturale. La gestione della centrale di cogenerazione è affidata, in virtù di un contratto di affitto di ramo di azienda, a Leonardo Energia - Società consortile a r.l., partecipata da ADR S.p.A. e Fiumicino Energia S.r.l., con rispettive quote del 10% e del 90%. Gli accordi in essere tra ADR S.p.A. e Fiumicino Energia S.r.l. prevedono che nel 2023 la centrale di cogenerazione sarà trasferita a titolo gratuito alla Capogruppo. La società consortile gestisce inoltre anche la centrale termica di Fiumicino, subconcessa da ADR S.p.A.. La Capogruppo ADR S.p.A., nel primo semestre 2011, ha acquistato energia elettrica e termica da Leonardo Energia S.c.ar.l. per un totale di 10,1 milioni di euro. Si segnala inoltre che a partire dal 1 agosto 2011 è in vigore il contratto di *full-service* tra ADR S.p.A. e Fiumicino Energia S.r.l. attraverso il quale la prima fornisce a quest'ultima i servizi amministrativi, legali e societari;
- Assicurazioni Generali S.p.A. (società che detiene una partecipazione in Gemina S.p.A., vincolata al Patto di Sindacato della stessa): è il gruppo assicurativo con cui il Gruppo ADR ha stipulato le principali coperture assicurative in essere;
- Mediobanca S.p.A. (società che detiene una partecipazione in Gemina S.p.A. ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): i costi sostenuti sono relativi a commissioni bancarie e rimborsi spese;
- gruppo Unicredit (Unicredit S.p.A. detiene una partecipazione in Gemina S.p.A. ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): i ricavi derivano dalla subconcessione di spazi, mentre i costi sono costituiti principalmente dalle spese per la tenuta dei conti bancari;
- Autogrill S.p.A. (controllata indirettamente da Edizione S.r.l. che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina S.p.A. ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): i ricavi sono relativi alla subconcessione di spazi, royalties, utenze, parcheggi e servizi vari;
- Alpha Retail Italia S.r.l. (controllata da Autogrill S.p.A.): i ricavi si riferiscono alla subconcessione di spazi, royalties, utenze, parcheggi e servizi vari;
- Atahotels S.p.A. (controllata di Fondiaria - SAI S.p.A. che detiene una partecipazione in Gemina S.p.A. ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): i ricavi si riferiscono alla subconcessione di spazi, royalties, utenze, parcheggi e servizi vari;
- Pavimental S.p.A. (controllata indirettamente da Edizione S.r.l.): i debiti sono relativi a "investimenti" dell'esercizio precedente relativi a lavori su piste e piazzali;
- Changi Airport Planners and Engineers Pte. Ltd (controllata da Changi Airports International Pte Ltd che, in via indiretta, detiene una partecipazione in Gemina S.p.A. ed è vincolata al Patto di Sindacato della stessa): gli "investimenti" corrispondono al supporto fornito per la predisposizione del *Masterplan* dell'aeroporto di Fiumicino.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria, i rapporti intrattenuti con Mediobanca S.p.A. e Unicredit S.p.A. sono i seguenti:

Rapporti finanziari del Gruppo ADR verso parti correlate

	saldi al 30.06.2011			I Semestre 2011	
	Disponibilità liquide	Crediti	Debiti	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Mediobanca S.p.A.	57.504	55.731	0	545	0
Unicredit S.p.A.	25.837	0	0	56	0
TOTALE	83.341	55.731	0	601	0

I rapporti intrattenuti da ADR S.p.A. con Mediobanca S.p.A. sono molteplici in relazione al ruolo da questa svolto nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere:

- "Mandated Lead Arranger" delle linee di credito a lungo termine "Term Loan Facility" (per residui 68.016 mila euro) e "Revolving Facility" (100.000 mila euro) e partecipante al *pool* di banche finanziatrici¹¹;
- "Security Agent" in rappresentanza di tutti i creditori di ADR S.p.A.;

¹¹ Si precisa che nel Bilancio di ADR S.p.A. è riportato il debito verso il *pool* di banche nel complesso; non vi è quindi l'indicazione della partecipazione delle singole banche al *pool*.

- “Facility Agent” in rappresentanza delle banche all’interno del “Bank Facility Agreement”;
- “Administrative Agent” oltre a banca tenutaria di alcuni dei conti correnti di ADR disciplinati dai contratti di finanziamento. Tra i principali sono degni di nota: “Debt Service Account”, “Interim Proceeds Account”, “Recoveries Account” e “Loan Collateral Account”, il cui saldo al 30 giugno 2011 è riepilogato nella tabella sopra riportata. Mediobanca S.p.A. è inoltre tenutaria e intestataria del conto corrente vincolato denominato “Debt Service Reserve Account” a fronte del quale ADR iscrive in bilancio un credito di natura finanziaria; gli interessi attivi relativi sono inclusi nella voce “proventi finanziari” della tabella sopra riportata.

I rapporti intrattenuti dal Gruppo ADR con Unicredit S.p.A. sono molteplici in relazione al ruolo da questa svolto nell’ambito dei contratti di finanziamento in essere:

- “Mandated Lead Arranger” delle linee di credito a lungo termine “Term Loan Facility” (per residui 68.016 mila euro) e “Revolving Facility” (100.000 mila euro) e partecipante al pool di banche finanziatrici¹²;
- banca tenutaria di alcuni conti correnti di ADR S.p.A., disciplinati dai contratti di finanziamento, e di alcune società del Gruppo ADR.

Per la descrizione delle garanzie concesse da ADR S.p.A. si rinvia al commento dei “Debiti” nell’ambito della Nota integrativa.

INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO

Il Gruppo non possiede azioni proprie o di società controllanti sia alla chiusura del primo semestre 2011 sia alla chiusura dell’esercizio 2010, neanche per tramite di società fiduciarie o d’interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso del primo semestre 2011, neanche per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

INFORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

Rischi specifici connessi alla propria attività

ADR S.p.A. gestisce il sistema aeroportuale romano, costituito dagli scali di Fiumicino e Ciampino, in regime di concessione, regolata dalla Convenzione n. 2820 del 26 giugno 1974 siglata con il Ministero dei Trasporti, e scadente il 30 giugno 2044.

La suddetta convenzione pone a carico del gestore una serie di obblighi ed esplicita altresì le cause di decadenza o di revoca della concessione stessa, per lo più ascrivibili ai casi di inadempimento.

Il Gruppo ADR svolge la propria attività in un settore altamente regolamentato a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Una prolungata situazione di incertezza connessa alla complessità dell’*iter* procedurale per addivenire ad un sistema regolatorio e tariffario soddisfacente, costituisce un importante fattore di rischio che condiziona prospetticamente l’equilibrio economico e finanziario del Gruppo ADR.

I risultati economici del Gruppo ADR sono anche fortemente condizionati dall’andamento del traffico aereo sugli scali di Fiumicino e Ciampino che, a sua volta, è condizionato da:

- andamento della congiuntura economica;
- operativo voli delle singole compagnie aeree sui cui influiscono anche le condizioni economico-finanziarie dei singoli vettori; tale rischio risulta accentuato dalla condizione di Fiumicino quale *hub* per il vettore di riferimento che sta attraversando una delicata fase di riorganizzazione;

¹² Si precisa che nel Bilancio di ADR S.p.A. è riportato il debito verso il *pool* di banche nel complesso; non vi è quindi l’indicazione della partecipazione delle singole banche al *pool*.

- alleanze tra vettori;
- concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi (ad esempio Alta Velocità sulla Roma – Milano);
- guerre, atti di terrorismo, catastrofi naturali e incidenti aerei che incidono negativamente sulla propensione al viaggio, sia di affari che di piacere.

Il Gruppo ADR è coinvolto in numerosi procedimenti giudiziari attivi e passivi di natura civilistica, amministrativa, giuslavoristica e fiscale. A fronte dei rischi connessi a tali procedimenti è stato stanziato nel bilancio un apposito fondo rischi ed è stata fornita ampia informativa in apposita sezione della Nota integrativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una controparte di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo ADR è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate nel bilancio consolidato, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

L'esposizione più rilevante al rischio di credito del Gruppo ADR è relativa ai crediti commerciali verso a clientela, comunque in flessione rispetto all'esercizio a confronto.

A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dal Gruppo ADR prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Le politiche commerciali poste in essere dal Gruppo hanno l'obiettivo di controllare l'investimento in crediti nel seguente modo:

- richiesta di pagamenti *cash* per le transazioni commerciali effettuate con i consumatori finali (vendita nei negozi a gestione diretta, parcheggi multipiano e lunga sosta, pronto soccorso, etc.), con controparti occasionali (ad esempio per attività di tesseramento, facchinaggio bagagli, gestione accesso taxi, etc.);
- richiesta di pagamenti *cash* o anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali;
- concessione di dilazioni di pagamento a favore dei clienti fidelizzati ritenuti affidabili (vettori con programmazione voli a medio termine e subconcessionari) per i quali si procede comunque al monitoraggio del merito di credito e alla richiesta di garanzie collaterali.

I crediti non svalutati scaduti da oltre 181 giorni sono costituiti prevalentemente da crediti vantati verso le società del gruppo Alitalia in amministrazione straordinaria e verso le pubbliche amministrazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

Il principale fattore che determina la situazione di liquidità del Gruppo ADR è costituito dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La struttura finanziaria del Gruppo è caratterizzata da una forte incidenza della componente leva finanziaria, essendo l'indebitamento finanziario pari a 4,2 volte il margine operativo lordo. Conseguentemente una quota consistente delle risorse finanziarie generate dalla gestione viene assorbita dal servizio del debito e, in prospettiva, dalla necessità di rimborso delle *tranche* di debito in scadenza (la prima delle quali scadrà nel febbraio 2012).

Come meglio esplicitato nella specifica sezione della Nota Integrativa di commento ai debiti, i contratti di finanziamento a medio lungo termine vigenti prevedono, oltre all'assoggettamento al giudizio di *rating* da parte delle agenzie Moody's e Standard & Poor's, una numerosa serie di regole di controllo a garanzia della destinazione prioritaria della cassa generata al servizio del debito. Tali misure diventano più stringenti qualora i livelli di *rating*, come accade attualmente, o di alcuni indicatori finanziari concordati non superino determinate soglie minime previste.

Attraverso questo articolato controllo contrattuale viene mitigato notevolmente il rischio di liquidità. Ad esempio il livello di *rating* attualmente assegnato alla Capogruppo impedisce, a meno di specifica autorizzazione da parte dei creditori finanziari, il ricorso ad ulteriore indebitamento. Tuttavia qualora sussistano, in via temporanea, esigenze finanziarie aggiuntive per la gestione operativa o per investimenti, è disponibile, oltre alle disponibilità di cassa, una linea di credito "*revolving*" da 100 milioni di euro (attualmente non utilizzata) destinata contrattualmente a questo scopo.

La *Revolving Facility* vigente, sottoscritta nel 2005, risulta ad oggi utilizzabile essendo rispettate le condizioni previste nel contratto relativo ed essendo oltretutto operanti gli effetti del *waiver* approvato in data 21 marzo 2011 con il quale, fino all'*application date* di settembre 2011, sono derogate, con alcune eccezioni, le conseguenze alla condizione di *Trigger Event*.

E' evidente che la destinazione prioritaria della cassa generata al servizio del debito e le citate misure di controllo restrittive per l'utilizzo delle risorse finanziarie, limitano, in situazioni depressive caratterizzate da particolare tensione finanziaria, la flessibilità operativa e di investimento del Gruppo.

Proprio con riguardo al progetto di estensione della *Revolving Facility*, è stato formalizzato nel primo semestre 2011 l'impegno da parte di sette banche italiane ed estere a mettere a disposizione - in pari quota - in favore di ADR S.p.A, una linea di credito *Revolving* per un importo complessivo pari a 100 milioni di euro avente scadenza 20 febbraio 2013. E' stato contestualmente concordato un *Term Sheet* contenente i principali termini e condizioni sulla base del quale sono in corso di redazione i contratti, ad oggi in fase di avanzata definizione. La firma di tale contratto di finanziamento è programmata per la fine del mese di agosto.

Il sistema di tesoreria centralizzata, gestito dalla Capogruppo con le controllate ADR Engineering S.p.A, ADR Tel S.p.A. e ADR Assistance S.r.l., regolato a condizioni di mercato, consente di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

Rischio tassi di interesse

Il Gruppo ADR utilizza risorse finanziarie esterne ottenute tramite contratti di finanziamento. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari.

Per fronteggiare questi rischi il Gruppo utilizza strumenti derivati in tassi, con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

In particolare, il Gruppo utilizza "*interest rate collar*" per gestire la propria esposizione a variazioni sfavorevoli dei tassi di interesse di mercato.

La politica di *hedging*, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per la Capogruppo ADR S.p.A., stabilisce che almeno il 51% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni di tassi di interesse.

Al 30 giugno 2011 il 59,8% delle linee di debito di ADR S.p.A. è a tasso fisso (al 31 dicembre 2010: 56,0%).

A partire dal 2 ottobre 2009 sono attivati due contratti di "*Interest Rate Collar Forward Start*" sottoscritti in data 16 maggio 2006 da ADR S.p.A. con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno. In base a tali contratti ADR S.p.A. riceve un tasso variabile *euribor* 3 mesi e paga un tasso variabile *euribor* 3 mesi con un limite massimo al 5% (*cap*) e un limite minimo al 3,64% (*floor*) a partire dal 2 ottobre 2009 e fino al 20 febbraio 2012.

Con l'attivazione di tali contratti è stata ottenuta una estensione della protezione dal rischio tasso di ulteriori tre anni su un nozionale complessivo di 240 milioni di euro, incrementando quindi fino al 77,3% del debito complessivo (72,3% al 31 dicembre 2010), la copertura dal rischio di tasso d'interesse.

Rischio tassi di cambio

Il Gruppo ADR presenta una esposizione al rischio derivante dall'oscillazione dei cambi trascurabile in quanto le transazioni commerciali in valute *extra* UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significativa.

Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti

- Rischi connessi al *rating* di ADR

ADR S.p.A è valutata dalle agenzie di *rating* Standard & Poor's e Moody's.

Il costo del debito e della garanzia assicurativa della *monoline* AMBAC sono infatti correlati al *rating* assegnato ad ADR S.p.A. dalle due agenzie. Inoltre l'abbassamento del giudizio oltre livelli minimi contrattualmente definiti, determina un regime di controllo del *cash flow* più stringente da parte dei creditori finanziari che viene attuato attraverso l'introduzione di vincoli aggiuntivi alla flessibilità gestionale della Società (cosiddetto "*Trigger Event*").

L'evoluzione del *rating* di ADR S.p.A. è stata la seguente nel primo semestre 2011.

- *Moody's*
In data 12 gennaio 2011 l'agenzia Moody's ha abbassato il *rating* al livello Ba1 con *outlook* "stabile". La revisione del livello riflette, a detta dell'agenzia, la crescente pressione derivante dall'approssimarsi delle scadenze principali di rimborso del debito esistente, stante la perdurante assenza di un nuovo accordo tariffario indispensabile per definire le prospettive di sviluppo futuro della Società. La revisione del *rating* da parte di Moody's ha comportato un lieve incremento del margine applicato ai finanziamenti bancari con un impatto a livello annuo sugli oneri finanziari della Capogruppo di circa 0,3 milioni di euro.
- *Standard & Poor's*
L'agenzia Standard & Poor's ha mantenuto inalterato il livello in BB con *outlook* "negative", attribuito in data 11 maggio 2010.

Prosegue quindi, in relazione al *rating* assegnato, il regime restrittivo di *Trigger Event* e di *Cash Sweep* già attivati a seguito dell'abbassamento del *rating* assegnato da Standard & Poor's il 30 novembre 2007 (dal livello BBB *stable* a BBB- *stable*).

Si segnala, infine, che in conformità alle condizioni contrattuali, nell'*application date* di marzo 2011, ADR S.p.A. ha destinato tutta la liquidità di 90,3 milioni di euro, disponibile a tal fine alla medesima data, al rimborso anticipato di quota del "*Term Loan Facility*" che allo stato residua, quindi, in 68,0 milioni di euro.

- Rischi connessi ai *covenants* contrattuali

La struttura contrattuale esistente riflette, oltre alla rilevanza del credito complessivamente concesso, anche la particolare configurazione giuridica e finanziaria con cui è stato originariamente configurato il finanziamento di ADR S.p.A..

Si tratta infatti di una struttura composta in quanto da un lato ADR S.p.A. è debitrice, per un importo di 1,2 miliardi di euro, nei confronti di un veicolo - Romulus Finance Sr.l. - costituito ai sensi della Legge n. 130/99 e posseduto da due fondazioni di diritto olandese, il quale, a sua volta ha acquisito, a seguito di un'operazione di cartolarizzazione, un credito bancario preesistente tramite un'emissione obbligazionaria Lussemburghese sottoscritta da investitori istituzionali e garantita da una assicurazione *monoline*. Inoltre ADR S.p.A. è debitrice per il residuo importo di 178,6 milioni di euro verso soggetti di natura bancaria tramite contratti (*Term Loan*) aventi *covenants* identici al contratto che ADR S.p.A. ha con Romulus Finance S.r.l..

La garanzia della *monoline* e la condizione di *pari passu* di tutti i creditori di ADR hanno imposto una serie di cautele contrattuali specifiche aventi la finalità di:

- salvaguardare il mantenimento di adeguati livelli di *rating*,
- impedire che i diritti attribuiti a ciascun creditore siano determinati al di fuori di regole prestabilite.

E' in questo contesto che si inquadrano alcune tra le principali pattuizioni che di seguito si elencano:

- le acquisizioni di *asset* finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una "società veicolo senza ricorso" e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di *asset* finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall'incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un *event of default* oppure un *trigger event*;
- l'assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il *rating* assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;
- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata o rifinanziata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito (cosiddetto "*retention regime*"). A determinate condizioni tale periodo può essere esteso a 24 mesi;
- qualora i *covenants* finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di *rating* si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verifichino altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa (*trigger event*) con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della ADR S.p.A..

I citati indici finanziari di controllo (calcolati su base storica e prospettica) misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito (*DSCR - Debt Service Coverage Ratio*), (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto (*CLCR – Concession Life Cover Ratio*), oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo (*Leverage Ratio*).

La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, in due delle quattro date utili per effettuare i pagamenti relativi al servizio del debito ("*application date*") del 20 marzo e del 20 settembre, applicando le formule di calcolo ai dati di riferimento del bilancio al 31 dicembre e della semestrale al 30 giugno.

Il superamento di determinati livelli dei suddetti indici consente l'eventuale distribuzione di dividendi (qualora sia disponibile cassa libera – cosiddetto *surplus cash*) e, a livelli più elevati, il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici risultino inferiori a determinate soglie, si può innescare una condizione di *trigger event* o di *event of default*.

Con riferimento all'indice più sensibile alle variazioni di breve periodo dei flussi di cassa generati e di ammontare di servizio del debito da soddisfare in ciascun periodo di controllo, si rappresenta di seguito una tabella riepilogativa dei diversi valori soglia del *DSCR* e delle relative conseguenze contrattualmente stabilite.

Livello	Condizione
$\geq 1,7$	Debito aggiuntivo
$\geq 1,5$	Distribuzione dividendi
$< 1,25$	<i>Trigger Event</i>
$< 1,1$	<i>Default</i>

I dati di chiusura al 30 giugno 2011 consentono di poter confermare, sulla base delle prime simulazioni, il superamento delle soglie minime dei *ratios* finanziari previsti nei contratti di finanziamento, che saranno formalizzati ai soggetti finanziatori nella prossima *application date* di settembre 2011.

I contratti di finanziamento prevedono inoltre eventi di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione e di recesso usuali per finanziamenti aventi caratteristiche similari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Rispetto all'analogo periodo del 2010, il traffico del sistema aeroportuale romano nel periodo gennaio-luglio 2011 ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale ed internazionale:

Dati progressivi al 31 luglio 2011 e variazioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente¹³

	SISTEMA	Fiumicino	Ciampino	Domestico	Internazionale
Movimenti	222.617	190.976	31.641	88.564	134.053
D% vs AP	+0,9%	+1,1%	-0,2%	-2,9%	+3,6%
Tonnellaggio	17.386.224	15.738.643	1.627.581	5.564.060	11.802.164
D% vs AP	+1,3%	+0,7%	+7,1%	-1,1%	+2,4%
Pax Totali	24.194.516	21.442.618	2.751.898	8.049.130	16.145.386
D% vs AP	+5,6%	+5,3%	+7,7%	+4,8%	+5,9%
Merce (Kg)	95.932.792	84.653.664	11.279.128	3.854.406	92.078.386
D% vs AP	-3,2%	-4,9%	+11,2%	+18,6%	-4,0%

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	134.053	91.347	42.706
D% vs AP	+3,6%	+5,6%	-0,5%
Tonnellaggio	11.802.164	6.414.192	5.387.972
D% vs AP	+2,4%	+5,9%	-1,4%
Pax Totali	16.145.386	10.549.206	5.596.180
D% vs AP	+5,9%	+10,0%	-0,9%
Merce (Kg)	92.078.386	19.217.072	72.861.314
D% vs AP	-4,0%	+7,7%	-6,6%

Nei primi sette mesi del 2011 il traffico sul sistema aeroportuale romano ha registrato un andamento in linea con il primo semestre dell'anno, con una crescita dei passeggeri del 5,6% e dei movimenti dello 0,9%.

Sullo scalo di Fiumicino nei primi sette mesi del 2011, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, è stato registrato un incremento del traffico passeggeri pari al +5,3%, trainato principalmente dalla componente internazionale UE (+11,7%) e in misura minore da quella nazionale (+4,2%); si conferma in calo, invece, la componente *extra UE* (-1,8%) condizionata dai noti eventi socio-politici dello scenario internazionale; per quanto attiene ai movimenti si registra un incremento dell'1,1% e analogamente per i posti offerti (+1,1%).

Il 31 Luglio 2011 sono stati consuntivati 144.263 passeggeri sullo scalo di Fiumicino e 159.260 a livello di Sistema, valori mai raggiunti in precedenza e che costituiscono quindi i rispettivi *record* assoluti.

Nel mese di luglio si registra il lancio di nuovi voli per scali non ancora serviti da Fiumicino da parte di due nuove compagnie aeree: Eritrean Airlines per Asmara e TACV-Cabo Verde Airlines per Isola del Sale (Capo Verde). Da evidenziare inoltre l'incremento di frequenze settimanali operate da Qatar Airways per Doha (+4), da China Eastern Airlines per Shanghai (+1), da Alitalia per Los Angeles (+1), da Korean Air per Seoul (+1) e da Air Transat per Toronto (+1). Infine, come nei precedenti mesi della stagione estiva, si è registrata la partenza di nuovi collegamenti sul corto raggio operati da Alitalia per Ibiza, da Blu Express per Samos e Skiathos.

Ciampino chiude il progressivo al mese di luglio con un incremento del volume dei passeggeri trasportati del +7,7%. Dal lato della capacità offerta si registra una sostanziale conferma del numero di movimenti (-0,2%), mentre il tonnellaggio cresce del 7,1%, trainato dai nuovi voli operati da Ryanair che ha potuto disporre di *slot* non utilizzati nell'analogo periodo del 2010.

¹³ Dati provvisori.

In data 7 luglio 2011 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2009/12/CE, concernente i diritti aeroportuali, predisposto sulla base della delega contenuta nella "Legge comunitaria 2009". Lo schema di decreto legislativo è stato inviato alla Presidenza della Camera dei deputati e del Senato per l'acquisizione dei prescritti pareri entro il termine del 17 agosto 2011. Il testo del provvedimento con le proposte parlamentari dovrà tornare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva e la successiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

La Legge n. 111 del 15 luglio 2011, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 98/2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 164 del 16 luglio 2011 prevede, al comma 5 dell'art. 23, un incremento dello 0,30% dell'aliquota base IRAP, innalzata così al 4,20%, a carico di tutte le imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione di autostrade e trafori; tale incremento si applica alla Capogruppo ADR S.p.A. a partire dall'esercizio 2011.

Sulla GU n. 169 del 22 luglio 2011, è stato pubblicato il DM 30 giugno 2011 sulle nuove disposizioni da osservarsi durante il rifornimento di carburante agli aeromobili, anche con passeggeri a bordo. Il DM è in vigore dal 23 luglio 2011, data a partire dalla quale scatta il periodo transitorio di due anni (fino al 23 luglio 2013) per l'adeguamento alle nuove disposizioni da parte degli aeroporti. Durante il periodo transitorio "negli aeroporti, al fine di mantenere inalterati gli *standard* di sicurezza, le operazioni di rifornimento carburante con passeggeri a bordo continuano a essere eseguite, ai sensi del DM del 30 settembre 1985, in presenza del servizio di assistenza antincendio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" (articolo 9 comma 2).

In data 23 luglio 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE il regolamento (UE) n. 720/2011 della Commissione, del 22 luglio 2011, recante modifica del regolamento (CE) n. 272/2009 che integra le norme fondamentali comuni in materia di sicurezza dell'aviazione civile in merito alla graduale introduzione di controlli su liquidi, *aerosol* e *gel* negli aeroporti dell'Unione Europea.

L'aspetto sostanziale del predetto regolamento è quello di prevedere un'unica data di avvio (il 29 aprile 2013) dei controlli dei liquidi di tutti i passeggeri senza distinzione della loro provenienza. Allo stesso tempo richiede agli Stati membri e agli aeroporti di "adottare tutte le misure preparatorie necessarie, comprese le prove operative, ben prima della scadenza del 2013" e che "è opportuno condividere i risultati delle prove al fine di esaminare la situazione relativa ai nuovi controlli entro luglio 2012". In virtù di tali nuove disposizioni e scadenze ADR S.p.A. dovrà individuare le più efficaci soluzioni operative e si dovrà dotare delle nuove apparecchiature in grado di effettuare i prescritti controlli.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2011

Allo stato attuale non è possibile prevedere puntualmente l'intensità e la durata degli eventi socio/economici del Nord Africa e naturali in Estremo Oriente, ma è evidente che permane e si manterrà un loro impatto negativo sul traffico per questo esercizio.

Si prevede comunque una crescita del traffico per l'aeroporto di Fiumicino, anche se inferiore al *trend* degli altri aeroporti nazionali per la sostanziale saturazione delle strutture che, data la loro anzianità e nonostante le rilevanti manutenzioni, presentano criticità operative crescenti non solo nei momenti di picco.

Le azioni in corso di miglioramento dell'efficienza gestionale lasciano prevedere per l'esercizio un sostanziale mantenimento dei risultati operativi della gestione (EBITDA) rispetto a quelli registrati nel 2010, sempreché non si verifichino criticità con i principali clienti.

Rimane quale obiettivo, dopo il recente invio ad ENAC della ulteriore proposta di Convenzione, la conclusione dell'*iter* autorizzativo che porterà all'efficacia della stessa. Si conferma, infatti, l'urgente esigenza - anche alla luce delle criticità operative sopra evidenziate - di dare avvio al piano di ammodernamento, di ampliamento e di sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale con conseguente aumento del livello tariffario, che assicuri un durevole equilibrio economico-finanziario all'impresa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**GRUPPO ADR: BILANCIO
CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 30 giugno 2011**

(euro/000)

	30-06-2011		31-12-2010	
ATTIVO				
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		<u>0</u>		<u>0</u>
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
• Costi di impianto e di ampliamento	5		7	
• Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.173		1.714	
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.629.580		1.655.086	
• Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	24.501		25.696	
• Altre	<u>231.822</u>		<u>233.857</u>	
		1.887.081		1.916.360
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
• Terreni e fabbricati	2.461		2.697	
• Impianti e macchinario	58.821		57.620	
• Attrezzature industriali e commerciali	1.311		1.555	
• Beni gratuitamente devolvibili	84.904		86.681	
• Altri beni	2.521		3.083	
• Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>41.873</u>		<u>37.053</u>	
		191.891		188.689
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
• Partecipazioni:				
- imprese controllate non consolidate	100		100	
- imprese collegate	10		10	
- altre imprese	<u>2.203</u>		<u>2.203</u>	
		2.313		2.313
• Crediti v/ altri:				
. scadenti entro 12 mesi	0		0	
. scadenti oltre 12 mesi	<u>471</u>		<u>626</u>	
		471		626
• Altri Titoli:				
- Obbligazioni	<u>2.758</u>		<u>2.758</u>	
		2.758		2.758
		5.542		5.697
Totale immobilizzazioni		<u><u>2.084.514</u></u>		<u><u>2.110.746</u></u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.573		2.661	
• Lavori in corso su ordinazione	7.852		11.872	
• Prodotti finiti e merci:				
- merci	<u>10.046</u>		<u>7.521</u>	
		10.046		7.521
		20.471		22.054
CREDITI				
• Crediti verso clienti	183.418		177.222	
• Verso imprese collegate	482		482	
• Verso controllanti	21		24	
• Crediti tributari				
. scadenti entro 12 mesi	1.374		3.927	
. scadenti oltre 12 mesi	<u>19.395</u>		<u>16.321</u>	
		20.769		20.248
• Imposte anticipate	34.061		31.928	
• Verso altri:				
- debitori diversi				
. scadenti entro 12 mesi	59.517		59.084	
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	<u>70</u>		<u>112</u>	
		59.587		59.196
		298.338		289.100
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		0		0
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
• Depositi bancari e postali	127.127		189.561	
• Denaro e valori in cassa	<u>830</u>		<u>625</u>	
		127.957		190.186
Totale attivo circolante		<u><u>446.766</u></u>		<u><u>501.340</u></u>
RATEI E RISCONTI		<u>7.143</u>		<u>4.543</u>
• Ratei e altri risconti		<u>7.143</u>		<u>4.543</u>
TOTALE ATTIVO		<u><u>2.538.424</u></u>		<u><u>2.616.629</u></u>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 30 giugno 2011**

(euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

	30-06-2011	31-12-2010
CAPITALE SOCIALE:		
azioni ordinarie	62.225	62.310
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	667.389	667.389
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
RISERVA LEGALE	12.462	12.462
RISERVE STATUTARIE	0	0
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0
ALTRE RISERVE	85	0
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	8.292	(14.201)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DEL GRUPPO	10.213	22.313
	<u>760.666</u>	<u>750.273</u>

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI

• Capitale, riserve e utile (perdita) del periodo	487	179
	<u>487</u>	<u>179</u>

TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

761.153 750.452

FONDI PER RISCHI E ONERI

• Per imposte, anche differite	26.093	26.093
• Altri	45.293	45.703

Totale fondi per rischi e oneri 71.386 71.796

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

24.734 28.490

DEBITI

• Debiti verso banche:		
. scadenti entro 12 mesi	78.198	9.758
. scadenti oltre 12 mesi	102.100	264.638
	<u>180.298</u>	<u>274.396</u>
• Debiti verso altri finanziatori:		
. scadenti entro 12 mesi	1.652	14.098
. scadenti oltre 12 mesi	1.200.019	1.200.019
	<u>1.201.671</u>	<u>1.214.117</u>
• Acconti:		
- anticipi da clienti:		
. anticipi Ministero Trasporti:		
. scadenti entro 12 mesi	267	267
. scadenti oltre 12 mesi	3.158	3.687
. altri	8.514	5.166
	<u>11.939</u>	<u>9.120</u>
• Debiti verso fornitori:		
. scadenti entro 12 mesi	136.422	142.529
. scadenti oltre 12 mesi	3.420	3.547
	<u>139.842</u>	<u>146.076</u>
• Debiti verso imprese collegate:		
. scadenti entro 12 mesi	969	969
	<u>969</u>	<u>969</u>
• Debiti verso controllanti:		
. scadenti entro 12 mesi	20.027	11.660
	<u>20.027</u>	<u>11.660</u>
• Debiti tributari:		
. scadenti entro 12 mesi	43.788	43.190
	<u>43.788</u>	<u>43.190</u>
• Debiti v/sistituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.169	7.502
• Altri debiti: creditori diversi:		
. scadenti entro 12 mesi	62.047	53.414
. scadenti oltre 12 mesi	2.634	2.415
	<u>64.681</u>	<u>55.829</u>

Totale debiti 1.670.384 1.762.859

RATEI E RISCOINTI

• Ratei e altri risonci	10.767	3.032
-------------------------	--------	-------

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO 2.538.424 2.616.629

CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2011
(euro/000)

	30-06-2011	31-12-2010
Garanzie personali prestate		
- Fidejussioni	111	111
- Altre	<u>328</u>	<u>328</u>
	439	439
Garanzie reali prestate	0	0
Impegni di acquisto e di vendita	83.096	87.113
Altri	<u>999.086</u>	<u>998.913</u>
	<u><u>1.082.621</u></u>	<u><u>1.086.465</u></u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

per il periodo gennaio - giugno 2011

(euro/000)

VALORE DELLA PRODUZIONE

▪ Ricavi delle vendite e prestazioni:

- ricavi per vendite

- ricavi per prestazioni

- ricavi per lavori su ordinazione

▪ Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

▪ Incrementi di imm.ni per lavori interni

▪ Altri ricavi e proventi:

- contributi in conto esercizio

- plusvalenze da alienazioni

- diversi

	I Semestre 2011		I Semestre 2010	
▪ Ricavi delle vendite e prestazioni:				
- ricavi per vendite	42.339		39.941	
- ricavi per prestazioni	245.722		236.782	
- ricavi per lavori su ordinazione	5.571	293.632	3.622	280.345
▪ Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(2.887)		1.035
▪ Incrementi di imm.ni per lavori interni		1.550		4.394
▪ Altri ricavi e proventi:				
- contributi in conto esercizio	185		227	
- plusvalenze da alienazioni	0		3	
- diversi	3.893		3.127	
		4.078		3.357
		296.373		289.131
COSTI DELLA PRODUZIONE				
▪ per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		39.436		34.962
▪ per servizi		54.362		58.439
▪ per godimento di beni di terzi		5.650		5.235
▪ per il personale:				
- salari e stipendi	45.854		44.348	
- oneri sociali	13.214		12.805	
- trattamento di fine rapporto	3.614		3.203	
- altri costi	472		510	
		63.154		60.866
▪ Ammortamenti e svalutazioni:				
- ammortamento delle imm.ni imm.li	46.898		44.362	
- ammortamento delle imm.ni materiali	10.874		9.883	
- svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.957		699	
		62.729		54.944
▪ Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(2.437)		(82)
▪ Accantonamenti per rischi		6.478		5.308
▪ Altri accantonamenti		120		151
▪ Oneri diversi di gestione:				
- canoni di concessione	11		8	
- altri oneri	3.392		3.831	
		3.403		3.839
		(232.895)		(223.662)
Differenza tra valore e costi della produzione		63.478		65.469
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
▪ Altri proventi finanziari:				
- da crediti iscritti tra le immobilizzazioni . altri	0		2	
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	185		194	
- proventi diversi dai precedenti . interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.221	1.406	678	874
▪ Interessi e altri oneri finanziari:				
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	37.221	(37.221)	36.933	(36.933)
▪ Utili e perdite su cambi				
- utile su cambi	12		29	
- perdite su cambi	2		5	
		10		24
Totale proventi ed oneri finanziari		(35.805)		(36.035)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2011
(euro/000)

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
 FINANZIARIE**

- Svalutazioni:
 - di partecipazioni

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- Proventi:
 - altri
- Oneri:
 - imposte relative ad esercizi precedenti
 - altri

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte

Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:

- imposte correnti
- imposte anticipate (differite)

Utile (perdita) del periodo

di cui:

- quota terzi

- quota del Gruppo

	I Semestre 2011		I Semestre 2010	
	0		(4)	
		<u>0</u>		<u>(4)</u>
		<u>0</u>		<u>(4)</u>
	1.417	1.417	764	764
	0		13.974	
	1.391		1.518	
		<u>(1.391)</u>		<u>(15.492)</u>
		<u>26</u>		<u>(14.728)</u>
		<u>27.699</u>		<u>14.702</u>
		(19.311)	(14.585)	
		2.133	390	
		<u>(17.178)</u>	<u>(14.195)</u>	
		<u>10.521</u>		<u>507</u>
		308		(103)
		<u>10.213</u>		<u>610</u>

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI GENERALI

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è stato redatto in conformità alle norme di legge, per quanto applicabili ad un bilancio infrannuale, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al principio contabile OIC 30.

Considerato che la Capogruppo è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato, il bilancio semestrale abbreviato è elaborato su base consolidata ed è costituito dai prospetti contabili consolidati e dalle presente nota integrativa.

I prospetti contabili consolidati e della Capogruppo sono predisposti in conformità rispettivamente agli artt. 25/43 del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 ed alle disposizioni del Codice Civile che disciplinano il bilancio civilistico, sulla base delle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2011, integrate extra contabilmente con quelle scritture che vengono di norma registrate nei libri contabili al 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, in sede di preparazione del bilancio annuale.

La data di riferimento dei prospetti contabili consolidati è quella cui si riferiscono i dati della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A.; per le Società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i dati al 30 giugno 2011, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 30 giugno 2011 e del risultato netto del primo semestre 2011, desumibili dai prospetti contabili di Aeroporti di Roma S.p.A., e quelli risultanti dai prospetti contabili consolidati è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

I dati economici relativi al primo semestre 2011 sono posti a raffronto con quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente; i dati patrimoniali al 30 giugno 2011 sono confrontati con quelli risultanti al 31 dicembre 2010.

I prospetti contabili sono stati redatti in migliaia di euro.

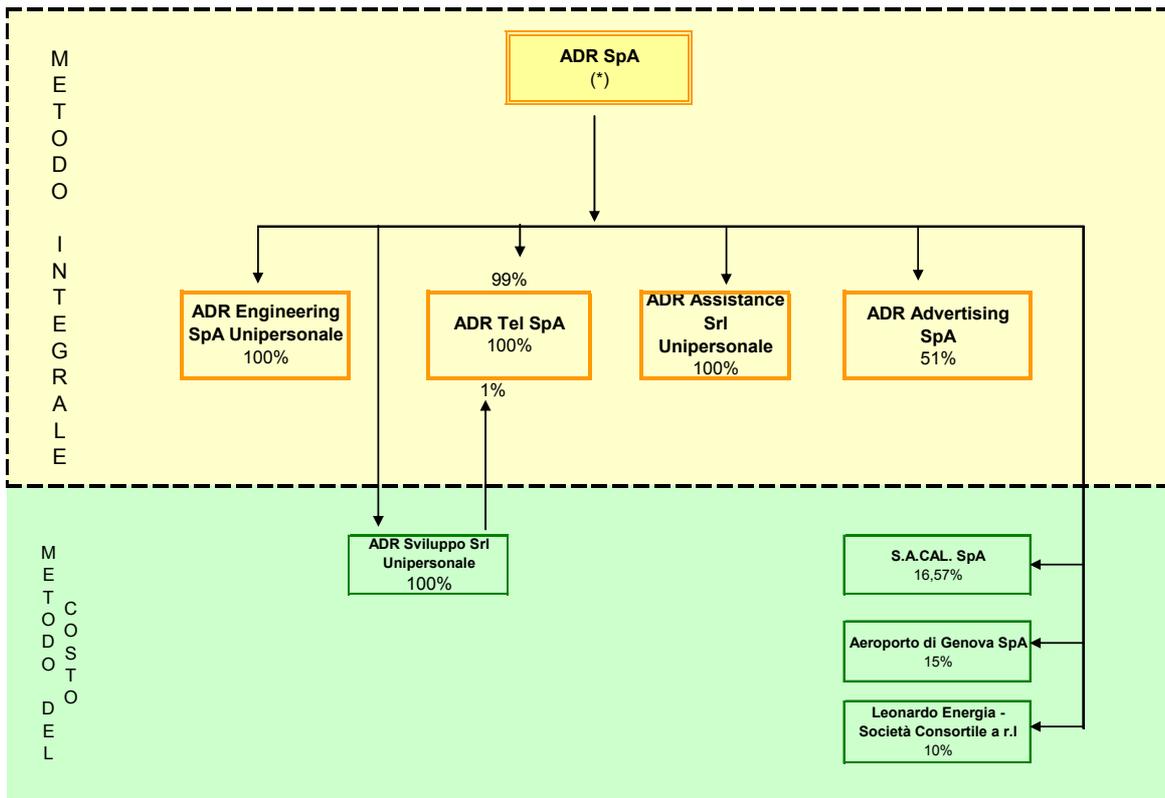
Le voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2011 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo ADR S.p.A. e quelli delle società controllate nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea.

AREA DI CONSOLIDAMENTO al 30 giugno 2011



(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione, valutata al costo

L'area di consolidamento al 30 giugno 2011 risulta così composta:

SOCIETA' consolidate con il metodo integrale	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
ADR S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	62.224.743,00	Società Capogruppo		
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	774.690,00	100%	ADR	100%
ADR Assistance S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	6.000.000,00	100%	ADR	100%
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	600.000,00	99%	ADR	99% ¹⁴
ADR Advertising S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	1.000.000,00	25,5% ¹⁵	ADR	25,5%

Non si segnala alcuna variazione rispetto all'area di consolidamento al 31 dicembre 2010.

Sono valutate al costo le seguenti partecipazioni:

¹⁴ Il restante 1% è detenuto da ADR Sviluppo Srl Unipersonale, esclusa dall'area di consolidamento.

¹⁵ partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.

PARTECIPAZIONI valutate al costo	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
<i>imprese controllate non consolidate:</i>						
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000,00	100%	ADR	100%
<i>imprese collegate:</i>						
Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione	Roma	EUR	82.633,11	25%	ADR	25%
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	Tessera (Venezia)	EUR	103.200,00	20%	ADR	20%
<i>altre imprese:</i>						
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	EUR	7.755.000,00	16,57%	ADR	16,57%
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	EUR	7.746.900,00	15%	ADR	15%
Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.	Milano	EUR	10.000,00	10%	ADR	10%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo S.r.l. è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa.

Le partecipazioni nelle seguenti collegate sono valutate al costo e non con il metodo del patrimonio netto in quanto:

- Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione: trattandosi di un consorzio senza fini di lucro avente finalità di studio e ricerca, la valutazione con il metodo del patrimonio netto avrebbe effetti non significativi sul bilancio consolidato; la società è stata posta in liquidazione a far data dal 31 dicembre 2010;
- Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento: la società è in stato di fallimento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono espresse in un'apposita voce del conto economico e del patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
- i dividendi percepiti nell'esercizio da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo; le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle società controllate registrati per competenza dalla controllante vengono annullate;
- nel caso di cessione a terzi di una partecipazione di controllo, il risultato della cessione nel bilancio consolidato è pari alla differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto della controllata al momento della cessione (quindi inclusivo del risultato netto dei mesi anteriori alla cessione), incrementato dell'eventuale valore residuo della "Differenza da consolidamento".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 sono conformi a quelli previsti dalle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al principio contabile OIC 30, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

- Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- *Costi di impianto e di ampliamento*

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.

Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in quote costanti in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

- *Altre*

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio/lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

- Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati.....	10%
Impianti e macchinario.....	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali...	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili.....	4%, 10%
Altri beni.....	dal 10% al 25%

- *Terreni e fabbricati*

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge n. 72/83.

- *Beni gratuitamente devolvibili*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (adeguato in applicazione dell'art. 3 della citata Legge n. 72/83), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "Fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici - degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione Concedente, di tali beni e di quelli in concessione in buono stato d'uso.

- Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella società controllata non consolidata (ADR Sviluppo S.r.l.) è valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto; quando non si producono effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, le imprese collegate, sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. La partecipazione nelle collegate Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento e nel Consorzio E.T.L. – European Transport Law in liquidazione sono valutate al costo per le motivazioni espresse nel paragrafo relativo all' "Area di consolidamento".

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell'Attivo circolante tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli detenuti in portafoglio che il Gruppo intende detenere quale investimento durevole fino alla loro scadenza naturale.

Tali titoli sono contabilizzati al costo di acquisto compresi i costi accessori.

Il premio di negoziazione, ottenuto quale differenza tra il costo di acquisto sul mercato del titolo e il valore del rimborso finale, deve partecipare alla formazione del risultato del periodo per la durata di possesso del titolo, quale remunerazione integrativa a tasso costante del capitale investito rispetto a quello prodotto dagli interessi espliciti.

Il valore dei titoli immobilizzati deve essere svalutato in presenza di una perdita durevole di valore che può derivare da una differenza negativa sui valori di quotazione o da una differenza negativa sui cambi ovvero da una combinazione di entrambi i fattori.

Attivo circolante

- Rimanenze

- *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- *Lavori in corso su ordinazione*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti ed il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

- Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzo.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura del semestre e fino alla data di redazione della presente Relazione finanziaria semestrale. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore. E' iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 30 giugno 2011 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e delle quote destinate a forme di previdenza complementare o al "Fondo di tesoreria" istituito presso l'INPS.

La riforma della previdenza complementare, entrata in vigore il 1° gennaio 2007, prevede la possibilità per i dipendenti delle aziende private con più di 50 addetti di destinare il TFR maturando a forme di previdenza complementare o di mantenerlo in azienda. In tale ultimo caso l'azienda provvede a versare i contributi TFR ad un fondo costituito presso l'INPS come da Decreto attuativo del 30.01.2007, denominato "Fondo per l'erogazione del TFR" o "Fondo di tesoreria". Conseguentemente le quote di TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 vengono classificate mensilmente nei "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" per essere versate nel mese successivo ai fondi di previdenza complementare e al Fondo di tesoreria.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Le partite espresse nelle valute extra-UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine periodo, dei crediti e debiti in valute extra-UE sono imputati a Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Conti d'ordine

- Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del Bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

- Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

- Altri

• Garanzie reali/personali ricevute

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

• Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, all'ENAC.

• Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi

Sono iscritti al valore netto contabile.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Imposte

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari".

In relazione all'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale da parte di ADR S.p.A. e delle società del Gruppo, ADR Tel S.p.A., ADR Engineering S.p.A., ADR Assistance S.r.l. e ADR Sviluppo S.r.l., in qualità di consolidate, e della Controllante Gemina S.p.A. in qualità di consolidante, a fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite alla società consolidante, vengono iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti "oneri" e "proventi da tassazione consolidata", con contropartita debiti/crediti verso controllanti.

Le eventuali eccedenze di ROL (Reddito Operativo ai fini fiscali), apportate al consolidato fiscale e utilizzate per compensare interessi passivi indeducibili apportati al consolidato fiscale, sono remunerate, mediante un provento, iscritto tra i proventi da tassazione consolidata, pari all'applicazione dell'aliquota IRES sul 50% alle eccedenze positive di ROL trasferite (Reddito operativo ai fini fiscali superiore agli interessi passivi) in base agli accordi di tassazione consolidata vigenti.

Le società consolidate trasferiscono alla Consolidante anche le ritenute, i crediti d'imposta e l'eccedenza delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.

Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato dell'esercizio. Le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "Fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "Imposte anticipate", se il saldo è attivo.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di *Interest Rate Collar*, maturati alla data di chiusura del periodo, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dal Gruppo, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	31-12-2010			variazioni del periodo			30-06-2011		
	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitaliz.ni	Riclassifiche	Amm.ti	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio
- Costi di impianto e di ampliamento	1.892	(1.885)	7	0	0	(2)	1.892	(1.887)	5
	1.892	(1.885)	7	0	0	(2)	1.892	(1.887)	5
- Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.073	(7.359)	1.714	19	25	(585)	9.117	(7.944)	1.173
	9.073	(7.359)	1.714	19	25	(585)	9.117	(7.944)	1.173
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.192.974	(537.888)	1.655.086	202	158	(25.866)	2.193.334	(563.754)	1.629.580
	2.192.974	(537.888)	1.655.086	202	158	(25.866)	2.193.334	(563.754)	1.629.580
- Lavori su beni di terzi in corso ed acconti:									
. Lavori su beni di terzi in corso	25.690	0	25.690	6.766	(7.960)	0	24.495	0	24.495
. Anticipi a fornitori	6	0	6	0	0	0	6	0	6
	25.696	0	25.696	6.766	(7.960)	0	24.501	0	24.501
- Altre									
. Spese incrementative su beni di terzi	610.751	(392.962)	217.789	10.717	7.694	(18.637)	629.162	(411.599)	217.563
. Costi accessori finanziamenti	53.822	(37.754)	16.068	0	0	(1.809)	53.822	(39.563)	14.259
	664.573	(430.716)	233.857	10.717	7.694	(20.446)	682.984	(451.162)	231.822
	2.894.209	(977.848)	1.916.360	17.703	(83)	(46.898)	2.911.828	(1.024.747)	1.887.081

Analizzando le più significative variazioni intervenute nel semestre si rileva quanto segue:

- la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 30 giugno 2011, a 1.626.360 mila euro. La diminuzione di 25.506 mila euro è ascrivibile sostanzialmente agli ammortamenti del periodo, pari a 25.866 mila euro;

- la voce “lavori su beni di terzi in corso ed acconti” si decrementa complessivamente di 1.194 mila euro per l’effetto combinato delle seguenti principali variazioni:
 - decremento per gli interventi entrati in esercizio e riclassificati alle voci “diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno”, “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e “spese incrementative su beni di terzi”, e rettifiche per un totale di 7.960 mila euro,
 - incremento per nuovi investimenti pari a 6.766 mila euro;
- le “altre” immobilizzazioni diminuiscono di 2.035 mila euro. In dettaglio si rileva infatti che le “spese incrementative su beni di terzi” si riducono di 226 mila euro per effetto delle quote di ammortamento del semestre, pari a 18.637 mila euro, in parte compensate dalle acquisizioni del periodo, pari a 10.717 mila euro, e dal giroconto dai lavori in corso e dalle riclassifiche (+7.694 mila euro). I “costi accessori ai finanziamenti” diminuiscono di 1.809 mila euro per effetto degli ammortamenti del semestre.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 6.766 mila euro) si evidenziano:

- interventi “Curbside” e viabilità per 916 mila euro;
- ristrutturazione servizi igienici al T3 per 310 mila euro;
- interventi su cabine voli notte per 542 mila euro;
- riqualifica impianti condizionamento per 785 mila euro;
- potenziamento rete elettrica per HBS/BHS *ex cargo* Alitalia per 415 mila euro;
- interventi di riqualifica civile e manti impermeabili per 396 mila euro;
- adeguamento cabine elettriche a Ciampino per 224 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nel primo semestre 2011 (pari a 10.717 mila euro) si evidenziano:

- adeguamento del Satellite Ovest per A380 per 614 mila euro;
- manutenzione straordinaria Via di rullaggio di Ciampino per 950 mila euro;
- interventi risanamento piste e raccordi di Fiumicino per 530 mila euro;
- risanamento piazzali aeromobili 3^a fase per 703 mila euro;
- adeguamenti funzionali BHS al T3 per 420 mila euro;
- ristrutturazione *shop* per 348 mila euro;
- interventi su scale e tappeti mobili per 725 mila euro.

Anche nel corso del primo semestre 2011 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l’incremento dei diritti di imbarco (Legge n. 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

Immobilizzazioni materiali

	31-12-2010			variazioni del periodo			30-06-2011				
	Costo	Riv. ex Lege 72/1983	Fondi amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni /Capit.ni	Riclassi-fiche	Amm.ti	Costo	Riv. ex Lege 72/1983	Fondi amm.to	Valore a bilancio
	- Terreni e fabbricati	21.716	465	(19.484)	2.697	28	0	(264)	21.744	465	(19.748)
- Impianti e macchinario	148.174	0	(90.554)	57.620	6.647	262	(5.708)	155.083	0	(96.262)	58.821
- Attrezzature industriali e commerciali	9.483	0	(7.928)	1.555	5	6	(255)	9.494	0	(8.183)	1.311
- Beni gratuitamente devolvibili	195.877	1.908	(111.104)	86.681	1.526	496	(3.799)	197.898	1.908	(114.902)	84.904
- Altri beni	31.500	0	(28.417)	3.083	251	35	(848)	31.786	0	(29.265)	2.521
- Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	37.053	0	0	37.053	4.479	342	0	41.874	0	0	41.874
	<u>443.803</u>	<u>2.373</u>	<u>(257.487)</u>	<u>188.689</u>	<u>12.936</u>	<u>1.141</u>	<u>(10.874)</u>	<u>457.879</u>	<u>2.373</u>	<u>(268.360)</u>	<u>191.892</u>

Le immobilizzazioni materiali nette aumentano di 3.203 mila euro principalmente per gli investimenti pari a 12.936 mila euro in parte compensati dagli ammortamenti del semestre, pari a 10.874 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni del periodo si evidenziano:

- nell'ambito della classe "impianti e macchinario" (6.647 mila euro), nastri trasporto bagagli per 5.767 mila euro e impianti speciali di comunicazione per 356 mila euro;
- nella classe "beni gratuitamente devolvibili" (1.526 mila euro) opere civili e fabbricati per 1.321 mila euro, impianti e macchinario per 275 mila euro;
- nella classe "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" (4.479 mila euro), area di imbarco F (ex nuovo Molo C - quota finanziata ADR) per 2.678 mila euro e nuovo sistema smistamento bagagli ex cargo Alitalia per 897 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI) - i cui dettagli sono riportati nel commento ai Debiti -, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2010	variazioni del periodo	30-06-2011
Partecipazioni in:			
▪ imprese controllate non consolidate:			
<i>ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale</i>	100	0	100
	<u>100</u>	<u>0</u>	<u>100</u>
▪ imprese collegate:			
<i>Consorzio E.T.L. in liq.</i>	10	0	10
<i>Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.</i>	0	0	0
	<u>10</u>	<u>0</u>	<u>10</u>
▪ altre imprese:			
<i>Aeroporto di Genova S.p.A.</i>	895	0	895
<i>S.A.CAL. S.p.A.</i>	1.307	0	1.307
<i>Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.</i>	1	0	1
	<u>2.203</u>	<u>0</u>	<u>2.203</u>
	<u>2.313</u>	<u>0</u>	<u>2.313</u>

Per i commenti relativi all'andamento delle società partecipate nel primo semestre 2011 si rimanda alla sezione "Le principali società del Gruppo" della Relazione intermedia sulla gestione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni/quote detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel S.p.A., ADR Advertising S.p.A. e ADR Assistance S.r.l.. Tali garanzie rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti ed altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2010	variazioni del periodo	30-06-2011
Crediti:			
▪ verso altri:			
<i>Enti pubblici per concessioni</i>	23	0	23
<i>diversi</i>	603	(155)	448
	<u>626</u>	<u>(155)</u>	<u>471</u>

La sottovoce “diversi” è composta sostanzialmente da depositi cauzionali rilasciati dal Gruppo a favore di terzi a titolo di garanzia.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	31-12-2010	variazioni del periodo	30-06-2011
Altri titoli:			
• obbligazioni	2.758	0	2.758
	2.758	0	2.758

La voce “obbligazioni” include la quota delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance S.r.l., aventi un valore nominale di 4 milioni di sterline, acquistata sul mercato dalla Capogruppo ADR, in data 13 febbraio 2009, ad un controvalore di 2,8 milioni di euro (pari ad un prezzo di 2,4 milioni di sterline). Le obbligazioni A4, scadenti nel febbraio 2023, maturano interessi semestrali ad un tasso fisso del 5,441%.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	31-12-2010	variazioni del periodo	30-06-2011
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.661	(88)	2.573
• Prodotti finiti e merci: <i>merci</i>	7.521	2.525	10.046
• Lavori in corso su ordinazione	11.872	(4.020)	7.852
	22.054	(1.583)	20.471

Le “rimanenze” diminuiscono complessivamente di 1.583 mila euro rispetto alla fine dell’esercizio precedente principalmente per l’effetto combinato di:

- decremento delle rimanenze dei “lavori in corso su ordinazione” di 4.020 mila euro correlate sostanzialmente alla quota finanziata dallo Stato dei lavori di realizzazione dell’area di imbarco F (ex nuovo Molo C);
- maggiori rimanenze di “merci” per la rivendita (negozi *duty-free* e *duty-paid* a gestione diretta) per 2.525 mila euro dovute, oltre che all’aumento dei volumi di vendita, alla stagionalità delle promozioni, al lancio e introduzione di nuovi prodotti di fascia prezzo alta, al nuovo “*shop in shop*” (area espositiva) Chanel e alla chiusura degli *shop* 3 e 5 per alcuni giorni per inventario a fine semestre per passaggio da regime di vendita *duty paid* a *duty free*.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante)

	31-12-2010	variazioni del periodo		30-06-2011
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	acc. a fondi (-) ripristini di valore (+)	
▪ Verso clienti	224.228	11.085	0	235.313
<i>meno</i>				
<i>fondo svalutazione crediti</i>	(38.941)	154	(4.957)	(43.744)
<i>fondo svalutazione crediti per interessi di mora</i>	(8.065)	9	(95)	(8.151)
	177.222	11.248	(5.052)	183.418
▪ Verso imprese collegate	482	0	0	482
▪ Verso imprese controllanti	24	(3)	0	21
▪ Crediti tributari	20.248	521	0	20.769
▪ Imposte anticipate	31.928	2.133	0	34.061
▪ Verso altri:				
<i>debitori diversi</i>	59.084	433	0	59.517
<i>anticipi a fornitori per prestazioni servizi</i>	112	(42)	0	70
	59.196	391	0	59.587
	289.100	14.290	(5.052)	298.338

I "crediti verso clienti", al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 183.418 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. L'incremento di 6,2 milioni di euro è attribuibile all'incremento del fatturato e all'allungamento dei tempi di pagamento, tipico della prima frazione dell'anno, anche se si registra una riduzione dei giorni di dilazione rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

Il saldo dei crediti include per 20,2 milioni di euro i crediti vantati dal Gruppo verso le società del gruppo Alitalia in amministrazione straordinaria.

I "crediti verso imprese collegate", pari a 482 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Capogruppo ADR verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata.

I "crediti tributari", pari a 20.769 mila euro, includono per 19,4 milioni di euro l'iscrizione delle rate pagate, in coerenza con piano di rateizzazione accordato dal Concessionario della riscossione, delle somme iscritte provvisoriamente a ruolo nell'ambito del contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane. Tali versamenti hanno infatti natura di anticipazione finanziaria data l'iscrizione a ruolo provvisoria in assenza di condanna definitiva. Per una visione più completa dei riflessi contabili di questa fattispecie si rinvia al commento dei "fondi per rischi e oneri".

L'incremento dei crediti tributari di 0,5 milioni di euro è attribuibile al pagamento delle rate di cui sopra per 3,1 milioni di euro, effetto in parte compensato dalla riduzione del credito IVA della Capogruppo ADR S.p.A. di 2,3 milioni di euro.

Le "imposte anticipate", pari a 34.061 mila euro, registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2010 di 2.133 mila euro. L'analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nel periodo è rappresentata nella seguente tabella.

Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2010 (A)		Incremento (B)		Decremento (C)		Adeg. aliquote AA prec. (D)	Saldo al 30.06.2011 (A+B-C+D)	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		Imponibile	Imposta
IMPOSTE ANTICIPATE									
Fondi oneri e rischi	34.826	10.597	6.432	2.078	7.007	1.942	81	34.251	10.814
Fondo svalutazione magazzino	351	97	494	136	253	70	0	592	163
Fondo svalutazione crediti	35.935	9.884	3.805	1.046	1	0	0	39.739	10.930
Accantonamenti relativi al personale	7.756	2.133	3.841	1.056	5.182	1.425	0	6.415	1.764
Ammortamenti accelerati	857	238	0	0	70	19	0	787	219
Rettifiche di consolidamento	17.841	5.766	781	255	1.050	342	54	17.572	5.733
Altri	11.701	3.218	4.863	1.337	423	117	0	16.141	4.438
Totale anticipate	109.267	31.933	20.216	5.908	13.986	3.915	135	115.497	34.061
IMPOSTE DIFFERITE									
Plusvalenze	(17)	(5)	0	0	(17)	(5)	0	0	0
Totale differite	(17)	(5)	0	0	(17)	(5)	0	0	0
TOTALE	109.250	31.928	20.216	5.908	13.969	3.910	135	115.497	34.061

IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) A C/E

2.133

I "crediti verso altri: debitori diversi", che si incrementano nel semestre di 391 mila euro, includono per 55.731 il saldo del conto corrente vincolato "Debt Service Reserve Account" (55.649 mila euro al 31 dicembre 2010).

Si ricorda che, ai sensi dei contratti di finanziamento della Capogruppo ADR S.p.A., il "Debt Service Reserve Account" è un conto corrente vincolato intestato al "Security Agent" su cui la Società ha l'obbligo di mantenere depositata una somma a garanzia del servizio del debito, da adeguare su base semestrale (periodi 20 marzo - 19 settembre e 20 settembre -19 marzo.) Attualmente il servizio del debito ha un peso diverso nei due semestri citati per cui si alternano costantemente le scadenze (marzo) in cui la riserva viene aumentata con quelle (settembre) in cui deve essere diminuita.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR S.p.A., nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A., ADR Advertising S.p.A. e ADR Assistance S.r.l. e dalle polizze assicurative.

I crediti risultanti al 30 giugno 2011, pari a 298.338 mila euro, sono per 183.439 mila euro di natura commerciale, per 56.035 mila euro di natura finanziaria e per 58.864 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti commerciali del Gruppo per area geografica:

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Africa	America	Asia	TOTALE
Verso clienti	172.449	9.547	1.127	0	151	144	183.418
Verso controllanti	21	0	0	0	0	0	21
	<u>172.470</u>	<u>9.547</u>	<u>1.127</u>	<u>0</u>	<u>151</u>	<u>144</u>	183.439

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Disponibilità liquide

	<u>31-12-2010</u>	<u>variazioni del periodo</u>	<u>30-06-2011</u>
▪ Depositi bancari e postali	189.561	(62.434)	127.127
▪ Denaro e valori in cassa	625	205	830
	<u>190.186</u>	<u>(62.229)</u>	<u>127.957</u>

Le disponibilità del Gruppo registrano un decremento di 62.229 mila euro rispetto alla fine dell'esercizio sostanzialmente per effetto del rimborso di debiti finanziari per 90,3 milioni di euro.

Si segnala che i depositi bancari includono il saldo del conto previsto dai contratti di finanziamento di ADR S.p.A. denominato "Recoveries Account". Su tale conto è richiesto che venga depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie. Nel 2006 su tale conto è stato, perciò, accreditato il prezzo incassato dalla cessione della partecipazione in Flightcare Italia S.p.A. (allora ADR Handling S.p.A.), al netto dei costi correlati. Al 30 giugno 2011 il conto presenta un saldo residuo pari a 11,1 milioni di euro (11,1 milioni di euro anche al 31.12.2010) che risulta vincolato in relazione alla condizione contrattuale di rettifica del prezzo di cessione di cui sopra (per maggiori dettagli si rinvia al commento ai conti d'ordine).

Si ricorda, inoltre, che in relazione al perdurare della condizione di *Cash Sweep -Trigger Event*, ed in ottemperanza al *waiver* ottenuto nel primo trimestre 2010, nell'*application date* di settembre 2010 ADR S.p.A. ha provveduto a depositare, sul conto tenuto presso Mediobanca denominato "*loan collateral*", 35,1 milioni di euro finalizzati alla "collateralizzazione" della *Tranche A1* del debito verso Romulus Finance S.r.l..

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR S.p.A. regolati da uno specifico contratto ("Account Bank Agreement"). Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Al 30 giugno 2011 risulta depositato, su un conto corrente di ADR S.p.A. non assoggettato a pegno (anche in ipotesi di *cash sweep*), l'importo di 43,0 milioni di euro, rinveniente da cassa "libera" (destinabile cioè, in condizioni ordinarie, anche alla distribuzione di dividendi) generata negli anni precedenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	<u>31-12-2010</u>	<u>variazioni del periodo</u>	<u>30-06-2011</u>
▪ Risconti attivi			
<i>Costi per servizi</i>	711	102	813
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	40	(11)	29
<i>Costi per il personale</i>	11	155	166
<i>Oneri diversi di gestione</i>	4	232	236
<i>Oneri finanziari</i>	3.777	2.122	5.899
	<u>4.543</u>	<u>2.600</u>	<u>7.143</u>

Tra le componenti di rilievo del saldo di tale voce si ricorda quella relativa agli "oneri finanziari" costituita dalle quote di pagamento anticipato, non di competenza dell'esercizio, dei premi corrisposti:

- per 5.775 mila euro (3.657 al 31 dicembre 2010) ad AMBAC Assurance UK assicurazione "monoline" che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l., corrispondenti alle Facility A;
- per 124 mila euro (120 mila euro al 31 dicembre 2010) a BIIS (Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo), banca che garantisce il finanziamento concesso ad ADR S.p.A. da BEI.

PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31.12.2009	62.310	667.389	12.462	0	(19.364)	5.164	727.961	816	728.777
Destinazione risultato d'esercizio 2009					5.163	(5.164)	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio						22.313	22.313	(637)	21.676
Saldi al 31.12.2010	62.310	667.389	12.462	0	(14.201)	22.313	750.273	179	750.452
Destinazione risultato d'esercizio 2010					22.313	(22.313)	0	0	0
Altre variazioni	(85)			85	180		180	0	180
Utile (perdita) del periodo						10.213	10.213	308	10.521
Saldi al 30.06.2011	62.225	667.389	12.462	85	8.292	10.213	760.666	487	761.153

Il "capitale sociale" della Capogruppo è pari a 62.224.743,00 euro ed è composto da n. 62.224.743 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

In data 9 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione di ADR S.p.A. ha proceduto all'accertamento della mancata esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio nella riunione del 7 maggio 2004, in esercizio della delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 9 luglio 1999, rinnovata dall'Assemblea del 27 aprile 2001.

Il suddetto aumento, da euro 62.224.743 ad euro 62.309.801 - da attuarsi mediante emissione di n. 85.058 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna da assegnare ai dirigenti della Società, imputando a capitale l'importo di euro 85.058 della "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile" - non è stato eseguito non essendo intervenuta la sottoscrizione delle azioni, né la conseguente emissione, come peraltro verificato presso Monte Titoli S.p.A.. Il procedimento di aumento del capitale, pertanto, non si è perfezionato.

Il capitale sociale è stato rideterminato in euro 62.224.743 ed è stata ripristinata la "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile" per la somma di euro 85.058,00, inclusa nelle "Altre riserve". Conseguentemente l'ammontare dei dividendi relativi alle sopracitate n. 85.058 azioni, pari a 180 mila euro, la cui distribuzione è stata deliberata nei precedenti esercizi, è stato riclassificato dalla voce "Altri debiti: creditori diversi" alla voce "Utili a nuovo".

Il "patrimonio netto di Gruppo" si incrementa rispetto al 31 dicembre 2010 per effetto dell'utile netto del periodo di 10.213 mila euro e della riclassifica di 180 mila euro di cui sopra; anche il "patrimonio netto dei terzi" aumenta di 308 mila euro in relazione al risultato positivo del semestre.

Il raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del bilancio consolidato è di seguito illustrato:

Prospetto di raccordo del risultato del periodo e del patrimonio netto

	Utile (perdita) del periodo		Patrimonio netto	
	I semestre 2011	I semestre 2010	30-06 -2011	31-12-2010
Saldi bilancio ADR S.p.A.	9.533	419	795.418	785.705
Effetto del consolidamento delle controllate	142	1.215	3.966	3.824
Realizzo (eliminazione) degli utili infragruppo ed altre rettifiche	166	(2.082)	(17.652)	(17.818)
Effetto imposte anticipate	(34)	652	5.732	5.766
Effetto fusione ¹⁶	406	406	(26.798)	(27.204)
Saldi bilancio consolidato	10.213	610	760.666	750.273

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31-12-2010	variazioni del periodo		30-06-2011
		Accantonamento	Utilizzo /Riassorbimento	
• Per imposte, anche differite	26.093	0	0	26.093
• Altri:				
<i>fondo vertenze in corso e potenziali</i>	30.630	6.408	(894)	36.144
<i>fondo assicurazioni interne</i>	1.559	70	0	1.629
<i>fondo ristrutturazione</i>	7.515	0	(6.114)	1.401
<i>fondo copertura perdite società partecipate</i>	15	0	0	15
<i>fondo per oneri devolutivi</i>	5.980	120	0	6.100
<i>fondo oneri operazioni a premi</i>	4	0	0	4
	45.703	6.598	(7.008)	45.293
	71.796	6.598	(7.008)	71.386

I fondi per rischi e oneri risultano pari a 71.386 mila euro in riduzione di 410 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010. Le variazioni principali sono di seguito analizzate.

Il “fondo per imposte, anche differite” accoglie l’intero onere (tributi, interessi e oneri accessori) relativo al contenzioso in essere con l’Agenzia delle Dogane.

Al riguardo si segnala che è in corso il procedimento di riscossione dell’intero importo iscritto a ruolo che la Società sta pagando in 36 rate a seguito dell’istanza presentata al Concessionario della Riscossione, dopo aver pagato un acconto di 4 milioni di euro. Nell’ambito dei crediti tributari sono state iscritte, per un totale di 19,4 milioni di euro, le rate già pagate; al 30 giugno 2011 residuano da pagare n. 11 rate per un totale di 6,8 milioni di euro, comprensive di interessi.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato al “Contenzioso tributario”.

¹⁶ Data fusione differente rispetto al primo consolidamento.

Nell'ambito del "fondo vertenze in corso e potenziali" è stato effettuato un accantonamento di 6.408 mila euro per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nel periodo. In particolare il fondo è stato integrato con riferimento alle revocatorie Volare in a.s. e Air Europe in a.s. a seguito della sentenza sfavorevole che ha condannato ADR alla restituzione di 8,8 milioni di euro (comprensivi di interessi). Per maggiori informazioni si rinvia alla sezione dedicata alle Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso. Gli utilizzi sono pari a 894 mila euro e derivano dalla definizione di controversie civili passive e con il personale.

Il "fondo ristrutturazione", stanziato negli esercizi 2009-2010 a fronte del programma di ristrutturazione avviato dal Gruppo ADR, con il ricorso agli istituti di mobilità e cassa integrazione per circa 280 unità di ADR S.p.A. e 12 risorse delle società controllate, è stato utilizzato nel semestre per 6.114 mila euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31-12-2010	28.490
variazioni del periodo	
Accantonamenti a conto economico	3.675
Utilizzo Fondo ristrutturazione	(61)
Utilizzi per indennità corrisposte	(4.160)
Utilizzi per anticipazioni	(529)
Altri	0
Quota destinata ai fondi di previdenza o al fondo di tesoreria	(2.681)
SALDO AL 30-06-2011	24.734

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato del Gruppo ADR subisce nel semestre in esame un decremento netto di 3.756 mila euro. A fronte di un accantonamento del periodo di 3.675 mila euro (di cui 237 mila euro già stanziati nell'esercizio 2009 nell'ambito del fondo di ristrutturazione), il TFR si è ridotto per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte, pari a 4.160 mila euro, principalmente in relazione al passaggio dalla CIGS alla mobilità di n. 93 risorse, e alla quota destinata ai fondi di previdenza e al fondo di tesoreria per 2.681 mila euro.

DEBITI

	31-12-2010	variazioni del periodo	30-06-2011
▪ Debiti verso banche	274.396	(94.098)	180.298
▪ Debiti verso altri finanziatori	1.214.117	(12.446)	1.201.671
▪ Acconti:			
- <i>anticipi da clienti:</i>			
. <i>anticipi Ministero Trasporti</i>	3.954	(529)	3.425
. <i>altri</i>	5.166	3.348	8.514
	9.120	2.819	11.939
▪ Debiti verso fornitori	146.076	(6.234)	139.842
▪ Debiti verso imprese collegate	969	0	969
▪ Debiti verso imprese controllanti	11.660	8.367	20.027
▪ Debiti tributari	43.190	598	43.788
▪ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.502	(333)	7.169
▪ Altri debiti: creditori diversi	55.829	8.852	64.681
	1.762.859	(92.475)	1.670.384

I debiti del Gruppo diminuiscono complessivamente di 92.475 mila euro. Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

I “debiti verso banche” risultano pari a 180.298 mila euro e sono costituiti per:

- 178.616 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine concesse alla Capogruppo ADR S.p.A. denominate *Term Loan Facility* (68.016 mila euro), *BOPI Facility* (30.600 mila euro) e *EIB Term Loan* (80.000 mila euro);
- 682 mila euro da debiti per interessi, commissioni e differenziali *swap* di ADR S.p.A., maturati nel semestre, ma non ancora regolati;
- 1.000 mila euro dalla linea di credito a breve termine concessa alla controllata ADR Advertising S.p.A. dalla Banca Popolare Commercio e Industria per fare fronte ad esigenze temporanee di liquidità.

La riduzione di 94.098 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010 è attribuibile all’effetto combinato delle seguenti variazioni:

- rimborso per 90.272 mila euro del *Term Loan Facility* avvenuto nell’*application date* di marzo 2011;
- rimborso per 4.250 mila euro del finanziamento BIIS in relazione al pagamento della rata in scadenza a marzo 2011;
- riduzione di 76 mila euro degli interessi, commissioni e differenziali *swap* maturati nel periodo, ma non ancora regolati;
- incremento per 500 mila euro delle linee di credito concesse ad ADR Advertising S.p.A..

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

finanziatore	denominazione	ammontare		interesse	rimborso	durata	scadenza
		residuo al 30.06.2011	utilizzato al 30.06.2011				
	Term Loan Facility	68,0	68,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2012
<i>pool</i> di banche	Revolving Facility	100,0	0,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	6 anni	feb. 2012
		168,0	68,0				
Banca BIIS	BOPI Facility	30,6	30,6	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	12 anni	mar. 2015
BEI	EIB Term Loan	80,0	80,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	10 anni	feb. 2018
	TOTALE	278,6	178,6				

La linea di credito a lungo termine *Term Loan Facility* e la *Revolving Facility* sono state concesse, in data 20 settembre 2005, da un *pool* di banche aventi, come *Mandated Lead Arrangers*, Barclays Capital, Calyon SA (Crédit Agricole Corporate and Investment Bank dal 6 febbraio 2010), Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Unicredit S.p.A. (già Unicredit Banca Mobiliare S.p.A.) e WestLB AG.

La linea di credito *Term Loan Facility*, pari inizialmente a 290.000 mila euro, è stata rimborsata, in data 20 settembre 2006 per 98.600 mila euro, in data 20 marzo 2008 per 21.400 mila euro, in data 20 settembre 2010 per 11.712 mila euro, in data 20 marzo 2011 per 90.272 mila euro, riducendosi quindi a 68.016 mila euro.

In data 21 novembre 2007, la linea denominata *Revolving Facility* è stata ridotta, su richiesta della Capogruppo ADR S.p.A., a 100.000 mila euro dagli iniziali 200.000 mila euro, in coerenza con i *cash-flow* previsionali, con una conseguente riduzione del costo del debito. E' in corso di attuazione il progetto di estensione della *Revolving Facility*; nel primo semestre 2011 è stato formalizzato l'impegno da parte di sette banche italiane ed estere a mettere a disposizione – in pari quota - in favore di ADR S.p.A., una linea di credito *Revolving* per un importo complessivo pari a 100 milioni di euro avente scadenza 20 febbraio 2013. E' stato contestualmente concordato un *Term Sheet* contenente i principali termini e condizioni sulla base del quale sono in corso di redazione i contratti, ad oggi in fase di avanzata definizione. La firma di tale contratto di finanziamento è programmata per la fine del mese di agosto.

La linea di credito *BOPI Facility* è stata concessa in data 19 febbraio 2003 da BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (già Banca OPI) e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe. Tale linea di credito, concessa inizialmente per l'importo di 85.000 mila euro, si è ridotta a 30.600 mila euro a seguito del rimborso anticipato di 28.900 mila euro, avvenuto in data 20 settembre 2006, e di 12.750 mila euro, avvenuto in data 20 marzo 2008, corrispondenti alle rate scadenti a settembre 2008, marzo e settembre 2009, e al pagamento delle rate in scadenza a marzo e settembre 2010 e a marzo 2011 pari a complessivi 12.750 mila euro.

La linea di credito denominata *EIB Term Loan* è stata erogata in data 27 maggio 2008 per 80.000 mila euro da BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e garantita da BIIS.

Il margine di interesse applicato sul *Term Loan Facility*, sulla *Revolving Facility* e sulla *OPI Facility* varia in relazione al livello del *rating* ADR; il margine applicato, invece, sulla linea di finanziamento concessa da BEI non è condizionato dal livello del *rating*.

I "debiti verso altri finanziatori" risultano pari a 1.201.671 mila euro e includono per 1.200.019 mila euro il valore capitale del debito della Capogruppo ADR S.p.A. verso Romulus Finance S.r.l. ("Romulus Finance") e per 1.652 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

Il decremento di 12.446 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010 è ascrivibile esclusivamente alla diversa dinamica di regolazione degli interessi sulle linee di finanziamento esistenti.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance è sorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di tale società del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR S.p.A. nell'agosto del 2001. Romulus Finance, veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/99 sulle cartolarizzazioni e controllato da due fondazioni di diritto olandese, ha finanziato l'acquisizione del preesistente credito bancario verso ADR S.p.A. tramite l'emissione di 1.265 milioni di euro di obbligazioni negoziate sul mercato lussemburghese e sottoscritte da investitori istituzionali.

Dopo l'operazione di rimborso anticipato del *Loan B*, pari a 65.000 mila euro, effettuata a marzo 2008, il finanziamento di Romulus Finance si articola, in quattro linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

<i>finanziatore</i>	<i>denominazione</i>	<i>ammontare (mil di euro)</i>	<i>interesse</i>	<i>rimborso</i>	<i>durata</i>	<i>scadenza</i>
	A1	500,0	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance Srl	A3	175,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20/12/09 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
TOTALE		1.200,0				

Le obbligazioni emesse da Romulus Finance relative alle Classi A1, A2, A3 e A4 sono garantite da Ambac Assurance UK Limited, assicurazione *monoline*; da aprile 2011 la società di assicurazione non è più assoggettata a giudizio di *rating*.

Il livello del *rating* di ADR determina un impatto sull'ammontare del premio corrisposto ad Ambac per la garanzia delle obbligazioni, ma non sul margine di interesse applicato alle singole Classi di obbligazioni.

Si ricorda che, a garanzia del rimborso della Classe A1, nell'*application date* di settembre 2010 ADR S.p.A. ha provveduto a collateralizzare, sul conto tenuto presso Mediobanca denominato "*loan collateral*", l'importo di 35.138 mila euro.

Politica di *hedging*

La politica di *hedging*, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per la Capogruppo ADR S.p.A., stabilisce che almeno il 51% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni di tassi di interesse.

Al 30 giugno 2011 il 59,8% delle linee di debito di ADR S.p.A. è a tasso fisso (al 31 dicembre 2010: 56,0%).

A partire dal 2 ottobre 2009 sono attivati due contratti di “*Interest Rate Collar Forward Start*” sottoscritti in data 16 maggio 2006 da ADR S.p.A. con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno. In base a tali contratti ADR S.p.A. riceve un tasso variabile *euribor* 3 mesi e paga un tasso variabile *euribor* 3 mesi con un limite massimo al 5% (*cap*) e un limite minimo al 3,64% (*floor*) a partire dal 2 ottobre 2009 e fino al 20 febbraio 2012.

Con l’attivazione di tali contratti è stata ottenuta una estensione della protezione dal rischio tasso di ulteriori tre anni su un nozionale complessivo di 240 milioni di euro, incrementando quindi fino al 77,3% del debito complessivo (72,3% al 31 dicembre 2010), la copertura dal rischio di tasso d’interesse.

Al 30 giugno 2011, il *fair value* relativo ai contratti di *swap* in essere è negativo per 3,2 milioni di euro; le caratteristiche dei contratti di copertura sono di seguito riepilogate:

(euro/000)	NOZIONALE	FAIR VALUE DERIVATO al 30.06.2011	FINALITA' DERIVATO	RISCHIO FINANZIARIO	PASSIVITA' FINANZIARIA COPERTA
COLLAR FORWARD START del 2006 (<i>cash flow hedge</i>)	240.000	(3.187)	copertura	tasso di interesse	240.000
TOTALE					

La passività finanziaria coperta si riferisce ad una porzione del Debito verso altri finanziatori.

Gli effetti sul conto economico del periodo dei contratti di *swap* in essere sono evidenziati nel commento ai Proventi ed oneri finanziari.

Garanzie

I finanziamenti bancari concessi ad ADR S.p.A. e il finanziamento di Romulus Finance sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell’attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni a scorta di ADR S.p.A., nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti e dall’attivazione delle coperture assicurative;
- pegno su conti correnti bancari di ADR S.p.A.;
- pegno sulle azioni detenute da ADR S.p.A. in ADR Tel S.p.A., ADR Advertising S.p.A. e sulle quote del capitale di ADR Assistance S.r.l.;
- “ADR Deed of Charge” (pegno previsto dal diritto inglese su crediti, accordi di *hedging* e polizze assicurative assoggettati, in base ai contratti di finanziamento, al diritto inglese).

Impegni e *covenants*

Una numerosa serie di regole governa contrattualmente la gestione del debito di ADR, sia per la rilevanza dello stesso sia per l’esigenza di Ambac di salvaguardare il rischio di inadempimento e di insolvenza di ADR al fine di minimizzare quindi l’effettiva differenza tra *rating* massimo assicurato e *rating* dell’emittente/debitore. Tra le principali si riportano:

- le acquisizioni di *asset* finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una “società veicolo senza ricorso” e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di *asset* finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall’incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un cosiddetto “*event of default*” oppure un cosiddetto “*trigger event*”;

- l'assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il *rating* assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;
- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, in tale periodo tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito, cosiddetto "*retention regime*" (ma se determinati indici finanziari non sono rispettati 24 mesi prima della scadenza, si potrà avere un "*retention regime*" di 24 mesi);
- qualora i *covenants* finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di rating si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verifichino altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della Società ADR S.p.A..

I contratti di finanziamento di ADR prevedono il rispetto di *covenants* finanziari costituiti anche da indici, definiti in base a dati consuntivi e previsionali, che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito, (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto, oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo.

La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, alle *application date* del 20 marzo e del 20 settembre applicando i metodi di calcolo dei rispettivi indici ai dati di riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno.

Il superamento di determinati livelli dei suddetti indici consente la distribuzione dei dividendi e il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici dovessero risultare inferiori a determinate soglie, si può verificare un *trigger event* o un *event di default*.

La condizione di *trigger event* determina per ADR una serie di restrizioni nella gestione e in particolare le principali sono:

- a) "*cash sweep*" con obbligo di utilizzo di tutta la cassa disponibile alle *application date* (20 marzo e 20 settembre di ogni anno) per (i) il pagamento delle rate interessi, (ii) il rimborso anticipato del capitale in regime di *pari passu*, (iii) la garanzia dei titoli Romulus non rimborsabili anticipatamente tramite la costituzione di specifiche riserve di cassa in conti correnti appositi oggetto di pegno in favore di Ambac (cosiddetto *cash collateralization*);
- b) blocco nella distribuzione di dividendi ed impossibilità di utilizzo degli eventuali fondi destinati a tale scopo per effettuare investimenti autorizzati (cosiddetti "*authorised investments*");
- c) possibilità per i creditori, tramite il "*Security Agent*", di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie e di condividere un piano di rimedio ed i relativi tempi di realizzazione incaricando un esperto indipendente per la condivisione del piano aziendale contenente le misure ed i rimedi per il ripristino del livello di rating minimo compatibile. La mancata implementazione del piano di rimedi potrà dare facoltà ad Ambac di incrementare il premio della garanzia rilasciata sulle obbligazioni Romulus;
- d) impossibilità di effettuare acquisizioni di *asset* finanziari e di contrarre nuovi finanziamenti anche se destinati a rimborsare debito esistente;
- e) cessione in garanzia in favore dei creditori di tutti i crediti monetari vantati da ADR S.p.A. con conseguente notifica ai debitori ceduti.

Trigger event

Prosegue quindi, in relazione al *rating* assegnato, il regime restrittivo di *Trigger Event* e di *Cash Sweep* già attivati a seguito dell'abbassamento del *rating* assegnato da Standard & Poor's il 30 novembre 2007 (dal livello *BBB stable* a *BBB- stable*).

Si segnala, infine, che in conformità alle condizioni contrattuali, nell'*application date* di marzo 2011, ADR S.p.A. ha destinato tutta la liquidità di 90,3 milioni di euro, disponibile a tal fine alla medesima data, al rimborso anticipato di quota del *Term Loan Facility* che, come detto, residua, quindi, in 68,0 milioni di euro.

I "debiti verso fornitori" diminuiscono di 6.234 mila euro in relazione alla contrazione del volume di investimenti realizzato nel periodo.

I “debiti verso controllanti” ammontano a 20.027 mila euro e sono costituiti per 286 mila euro da debiti di natura commerciale e per 19.741 mila euro dai debiti verso Gemina S.p.A. per tassazione consolidata; l'incremento di 8.367 mila euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente deriva sostanzialmente dalla stima del carico fiscale IRES del periodo, pari a 11,8 milioni di euro, al netto del pagamento di parte del saldo imposte 2009 e del trasferimento di crediti di imposta per un totale di 3,4 milioni di euro.

Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dedicato ai “Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate” della Relazione sulla gestione.

I “debiti tributari”, pari a 43.788 mila euro, risultano in aumento rispetto alla fine dell'esercizio precedente di 589 mila euro principalmente per l'effetto combinato di:

- maggiori debiti per IRAP per 7,0 milioni di euro in relazione alla stima del carico fiscale del periodo, al netto dei pagamenti effettuati;
- minori debiti per addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri per 6,1 milioni di euro. Si ricorda, al riguardo, che ADR S.p.A. addebita tale addizionale ai vettori a partire dal 1 giugno 2004 nella misura di 1 euro, incrementata a 2 euro da aprile 2005, ai sensi della Legge n. 43 del 31.3.2005, aumentata di ulteriori 50 centesimi, a partire dal 1 gennaio 2007 ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) e di ulteriori 2 euro da novembre 2008, ai sensi del D.L. n. 134/08, per un totale di 4,50 euro.

Al riguardo si segnala che l'addizionale di 1 euro prevista ai sensi della Legge n. 43/2005 e l'incremento di 2 euro ai sensi del D.L. n. 134/08 sono destinate al finanziamento del fondo speciale, gestito dall'INPS, per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo.

Con la Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e successiva delibera del Commissario preposto alla gestione commissariale del comune di Roma del 12 novembre 2010, è stata, inoltre, introdotta, con decorrenza 1 gennaio 2011, un'addizionale commissariale sui diritti di imbarco dei passeggeri in partenza dagli aeroporti di Roma di 1 euro per passeggero, al fine di contribuire agli impegni derivanti dall'attuazione del piano di rientro del debito del Comune di Roma.

Il debito per le addizionali comunali, alla data del 30 giugno 2011, risulta pari complessivamente a 32.698 mila euro. Tale debito viene assolto nel mese successivo per le addizionali incassate dai vettori, mentre trova contropartita tra i crediti verso i clienti per la quote residue ancora da incassare.

La voce “altri debiti: creditori diversi” si incrementa complessivamente di 8.852 mila euro principalmente per effetto di:

- maggiore debito iscritto a fronte dell'onere per il servizio antincendio del primo semestre 2011 pari a 4,2 milioni di euro. I debiti iscritti in bilancio relativi alle annualità 2007-2010 ammontano complessivamente a 34,4 milioni di euro, debiti non ancora liquidati in attesa dell'esito dei giudizi pendenti sui ricorsi instaurati da alcune tra le principali società di gestione aeroportuale;
- iscrizione tra i debiti dell'importo di 4,0 milioni di euro incassato da ENAC in esecuzione parziale (50% del capitale e degli interessi) della sentenza del TAR Lazio che ha accolto il ricorso di ADR S.p.A. relativo alla data di esigibilità del corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva; avverso la suddetta sentenza le Amministrazioni hanno proposto appello nell'ottobre 2010. Per maggiori informazioni si rinvia alla sezione dedicata alle Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso.

In sintesi, i debiti risultanti al 30 giugno 2011, pari a 1.670.384 mila euro, sono per 1.381.969 mila euro di natura finanziaria, per 153.001 mila euro di natura commerciale e per 135.414 mila euro di natura diversa.

L'analisi dei debiti commerciali del Gruppo per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all'ammontare dovuto dai creditori non nazionali.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.380.969 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 405.019 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 80.000 mila euro (finanziamento BEI) e a debiti verso altri finanziatori per 325.019 mila euro.

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 49 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	31-12-2010	variazioni del periodo	30-06-2011
• Risconti passivi			
. <i>Subconcessioni e canoni</i>	564	7.262	7.826
. <i>Diversi</i>	2.468	473	2.941
	3.032	7.735	10.767

La sottovoce "diversi", pari a 2.941 mila euro al 30 giugno 2011, include per 1.941 mila euro fatturazioni anticipate relative a pubblicità e prestazioni varie e per 1.000 mila euro contributi incassati non di competenza dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	30-06-2011	31-12-2010
Fideiussioni		
. <i>nell'interesse di terzi</i>	111	111
Altre:		
. <i>a favore di clienti</i>	328	328
	439	439

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	30-06-2011	31-12-2010
IMPEGNI DI ACQUISTO		
Investimenti:		
. <i>complessi elettronici</i>	327	310
. <i>manutenzioni e servizi</i>	3.099	2.205
. <i>lavori autofinanziati</i>	79.670	84.598
	83.096	87.113

Come ulteriore informativa si segnala che:

- in data 28.02.2003 la Capogruppo ADR S.p.A. ha concesso a IGPDecaux S.p.A. un diritto *put* sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising S.p.A.. Tale diritto è esercitabile fino al 31.12.2011, al verificarsi di determinate condizioni. Anche alla luce degli accordi intercorsi tra ADR S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. di revisione del minimo garantito, il socio IGPDecaux S.p.A. ha manifestato l'intenzione di non esercitare il diritto di *put* per l'anno 2011;
- si rileva l'impegno in capo ad ADR S.p.A., quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione ed attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447/1995) e dal D.M. 29/11/2000 per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

A tal fine ADR S.p.A. sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore. Tali impegni risultano di difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per "manutenzione" e "potenziamento" delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR S.p.A., sulla base delle stime disponibili alla data della presente Relazione, ritiene che l'impegno complessivo, in relazione all'avanzamento del programma di investimenti, non superi circa 36 milioni di euro. L'importo è quindi condizionato ad eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all'effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile;

- gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in Flightcare Italia S.p.A. (già ADR Handling S.p.A.), avvenuta il 3 novembre 2006, contemplan una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di 12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a conto economico nelle partite straordinarie negli esercizi 2006-2010 con contropartita fondi rischi e oneri per un totale di circa 4,4 milioni di euro al 30 giugno 2011, mentre la rimanente parte, allo stato ritenuta improbabile, sarà oggetto di valutazione aggiornata durante gli esercizi futuri;
- si precisa, infine, che risultano attivati una serie di contratti derivati (*interest rate swap*) finalizzati alla copertura del rischio tasso sui finanziamenti in essere. Per approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato al commento dei "Debiti".

ALTRI CONTI D'ORDINE

	30-06-2011	31-12-2010
GARANZIE PERSONALI RICEVUTE		
Fideiussioni:		
. ricevute da fornitori	66.515	69.783
. ricevute da clienti	97.575	94.695
	<u>164.090</u>	<u>164.478</u>
BENI DI TERZI IN COMODATO, DEPOSITO A CUSTODIA, LOCAZIONE O PER MOTIVI SIMILARI		
. beni di terzi presso l'azienda	11	5.021
. ENAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.812	119.812
. ENAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293	29.293
. opere realizzate per conto dello Stato	685.880	680.309
	<u>834.996</u>	<u>834.435</u>
	999.086	998.913

La voce "beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari" comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

L'incremento della voce "opere realizzate per c/Stato" è attribuibile alla rendicontazione ad ENAC, effettuata nel primo semestre 2011, della quota dei lavori relativi all'area di imbarco F a carico dello Stato.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

	I semestre 2011	I semestre 2010	variazione
- Ricavi per vendite:			
. Attività "non aviation":			
<i>Duty Free e Duty Paid</i>	40.998	38.790	2.208
<i>Diverse</i>	1.341	1.151	190
	42.339	39.941	2.398
- Ricavi per prestazioni:			
. Attività "aviation":			
<i>Diritti</i>	85.199	81.429	3.770
<i>infrastrutture centralizzate</i>	18.495	16.702	1.793
<i>Servizi di sicurezza</i>	32.925	31.359	1.566
<i>Altre</i>	14.353	13.831	522
	150.972	143.321	7.651
. Attività "non aviation":			
<i>Subconcessioni e utenze</i>	56.259	53.064	3.195
<i>Parcheggi</i>	15.231	14.772	459
<i>Pubblicità</i>	9.889	10.828	-939
<i>Attività di ristorazione</i>	3.762	3.412	350
<i>Altre</i>	9.609	11.385	(1.776)
	94.750	93.461	1.289
	245.722	236.782	8.940
- Ricavi per lavori su ordinazione	5.571	3.622	1.949
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	293.632	280.345	13.287
- Variazione lavori su ordinazione	(2.887)	1.035	(3.922)
- Contributi e sovvenzioni	185	227	(42)
TOTALE RICAVI	290.930	281.607	9.323

I ricavi, pari a 290.930 mila euro, derivano per il 51,9% dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo e per il 48,1% da quelle "non aviation" (rispettivamente 50,9% e 49,1% nel primo semestre 2010).

I "ricavi per vendite", pari a 42.339 mila euro, si incrementano del 6,0% rispetto al primo semestre 2010, per effetto del maggiore volume di affari dei negozi a gestione diretta, in relazione all'andamento del traffico.

I "ricavi per prestazioni" ammontano a 245.722 mila euro con un incremento del 3,8% rispetto al periodo a confronto.

I "ricavi per lavori su ordinazione", pari a 5.571 mila euro, includono sostanzialmente i ricavi verso ENAC derivanti dalla rifatturazione della quota dei lavori relativi all'area d'imbarco F (ex nuovo Molo C) finanziata dallo Stato.

Ulteriori informazioni

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d'impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- **Diritti:** corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- **Infrastrutture centralizzate;**
- **Attività commerciali** distinte in:
 - **Subconcessioni:** che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - **Vendite dirette:** comprendenti la gestione diretta dei negozi *duty free* e *duty paid*.

Rientrano, infine, nella categoria "**Altre attività**" la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, l'attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità e i lavori su ordinazione per conto dello Stato, ecc..

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO	Diritti	Infrastrutture centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
			Subconcessioni	Vendite dirette		
I semestre 2011	85.199	18.495	56.259	42.339	88.638	290.930
I semestre 2010	81.429	16.701	53.064	39.941	90.472	281.607
variazione	3.770	1.794	3.195	2.398	(1.834)	9.323
variazione %	4,6%	10,7%	6,0%	6,0%	(2,0%)	3,3%

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- "Aviation" (comprendente i diritti, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli, l'attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità, etc.) per un totale di 150.972 mila euro, rispetto a 143.321 mila euro dello stesso periodo del 2010 (+5,3%);
- "Non aviation" (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 139.958 mila euro, rispetto a 138.286 mila euro del periodo a confronto (+1,2%).

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi

	I semestre 2011	I semestre 2010
▪ Contributi in conto esercizio	185	227
▪ Plusvalenze da alienazioni	0	3
▪ Diversi:		
. Utilizzo fondi:		
<i>utilizzo fondo svalutaz. crediti per interessi di mora</i>	9	144
. Recuperi di spesa	843	394
. Recuperi spese del personale	80	62
. Altri proventi	2.961	2.527
	3.893	3.127
	4.078	3.357

I “contributi e sovvenzioni d’esercizio” sono costituiti per 65 mila euro dai contributi relativi a piani di formazione manageriale, finanziati principalmente da Fondimpresa, e per 120 mila euro dai contributi della Comunità Europea relativi allo Studio di Fattibilità del Sistema di Trasporto Multimodale Integrato.

Gli “altri proventi”, pari a 3,0 milioni di euro, includono prevalentemente l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso od in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti del primo semestre 2011 ammontano a 57.772 mila euro (54.245 mila euro nel primo semestre 2010) di cui 46.898 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (44.362 mila euro nel primo semestre 2010) e 10.874 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (9.883 mila euro nel periodo a confronto). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l’esercizio aeroportuale pari a 24.642 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti dell’attivo circolante risulta pari a 4.957 mila euro (699 mila euro nel primo semestre 2010) e riflette l’aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo.

Accantonamenti per rischi e altri

Gli “accantonamenti per rischi” risultano così composti:

	I semestre 2011	I semestre 2010
. per vertenze in corso e potenziali	6.408	5.211
. per assicurazioni interne	70	97
	6.478	5.308

Gli altri accantonamenti (pari a 120 mila euro) si riferiscono all’accantonamento al fondo oneri devolutivi. Per l’analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all’analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri.

Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

Oneri diversi di gestione

	I semestre 2011	I semestre 2010
▪ canoni di concessione	11	8
▪ altri oneri	3.392	3.831
	3.403	3.839

Gli "altri oneri" sono costituiti prevalentemente da:

- quote associative per 506 mila euro rispetto ai 542 mila euro nel primo semestre 2010;
- imposte indirette e tasse per 1.876 mila euro (1.890 mila euro nel 2010), inclusive dell' ICI per un valore di 1.196 mila euro;
- aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di bilancio 2010 per 835 mila euro rispetto ai 1.240 mila euro registrati nell'esercizio precedente.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	I semestre 2011	I semestre 2010
▪ Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
Altri	0	2
▪ Proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	185	194
▪ Proventi diversi dai precedenti:		
Interessi di mora su crediti del circolante:		
. <i>Clienti</i>	95	206
Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
. <i>Interessi da banche</i>	1.113	445
. <i>Interessi da clienti</i>	12	25
. <i>Altri</i>	1	2
	1.221	678
	1.406	874

I "proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni" includono i proventi finanziari maturati nell'esercizio sulla quota, avente un valore nominale di 4 milioni di sterline, delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance S.r.l., acquistata da ADR S.p.A. in data 13 febbraio 2009.

Gli "interessi da banche", pari a 1.113 mila euro, si incrementano di 668 mila euro rispetto al primo semestre 2010 per effetto dell'incremento dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari

	<u>I semestre 2011</u>	<u>I semestre 2010</u>
• Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
. <i>Interessi e commissioni corrisposti a banche</i>	2.588	2.713
. <i>Interessi e commissioni corrisposti ad altri Finanziatori</i>	31.305	30.396
. <i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora</i>	200	196
. <i>Altri</i>	3.128	3.628
	37.221	36.933

Gli "interessi e commissioni corrisposti a banche" si decrementano di 125 mila euro grazie alla minore esposizione media derivante dal rimborso del *Term Loan Facility*, avvenuto a settembre 2010 e marzo 2011 per un totale di 102,0 milioni di euro e del pagamento delle rate in scadenza del debito verso banca OPI per 8,5 milioni di euro, effetto in parte compensato dal citato incremento dei tassi di interesse.

Gli "interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori" si incrementano complessivamente di 909 mila euro per i maggiori oneri finanziari relativi alle Classi A2 e A3, regolate a tasso di interesse variabile, sempre per effetto dell'innalzamento dei tassi.

La voce "altri" è costituita sostanzialmente dal differenziale negativo (3.034 mila euro) corrisposto da ADR S.p.A. alle controparti con cui la Società ha sottoscritto contratti di *interest rate collar*, divenuti attivi a ottobre 2009; su tali differenziali incide positivamente il citato aumento dei tassi di interesse (-540 mila euro rispetto al periodo a confronto).

Utili e perdite su cambi

	<u>I semestre 2011</u>	<u>I semestre 2010</u>
. <i>Proventi di cambio</i>	12	29
. <i>Oneri di cambio</i>	2	5
	10	24

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

	<u>I semestre 2011</u>	<u>I semestre 2010</u>
• Altri:		
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
. <i>Insussistenza del passivo</i>	1.416	2
. <i>Altri proventi straordinari</i>	0	507
. <i>Imposte relative ad esercizi precedenti</i>	1	255
	1.417	764

La voce "insussistenze del passivo" include 1,1 milioni di euro dei debiti per fatture da ricevere girocontati da costi per opere finanziate dallo Stato, relativi all'aera di imbarco F, a Immobilizzazioni Materiali in corso. Tale rettifica si è resa necessaria in quanto, in sede di applicazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione di finanziamento, non sono risultate reintegrabili le spese sostenute per la progettazione esecutiva, riconfluita, pertanto, nella componente autofinanziata. L'effetto economico è stato controbilanciato dalla svalutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, registrata tra gli oneri straordinari nella voce "insussistenze dell'attivo".

Oneri straordinari

	I semestre 2011	I semestre 2010
▪ Imposte relative ad esercizi precedenti	0	13.974
▪ Altri:		
Sopravvenienze passive derivanti da:		
<i>Costo di produzione</i>	155	351
<i>Oneri finanziari</i>	0	43
<i>Insussistenze dell'attivo</i>	1.166	2
	1.321	396
Altri oneri straordinari:		
<i>Diritti dovuti per merci mancanti</i>	37	84
<i>Contravvenzioni</i>	26	38
<i>Oneri di ristrutturazione</i>	7	1.000
	70	1.122
	1.391	1.518
	1.391	15.492

Si ricorda che la voce “imposte relative ad esercizi precedenti”, nel primo semestre 2010, includeva l'ulteriore accantonamento relativo al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Dogane a seguito dell'esito sfavorevole del ricorso presentato da ADR S.p.A. alla Commissione Tributaria Regionale di Roma.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato al “Contenzioso tributario”.

IMPOSTE

	I semestre 2011	I semestre 2010
▪ Imposte correnti		
. IRES	183	0
. <i>proventi da tassazione consolidata</i>	(340)	(355)
. <i>oneri da tassazione consolidata</i>	12.127	8.146
. IRAP	7.341	6.794
	19.311	14.585
▪ Imposte (anticipate) differite nette		
. <i>imposte anticipate</i>	(2.128)	(385)
. <i>imposte differite</i>	(5)	(5)
	(2.133)	(390)
	17.178	14.195

La voce “imposte correnti – IRES” si riferisce alla controllata ADR Advertising S.p.A. che non ha aderito al consolidato fiscale del Gruppo Gemina.

Si ricorda che, ricorrendone i presupposti, ADR S.p.A. ha esercitato, congiuntamente alle società del Gruppo ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A., ADR Assistance S.r.l. e ADR Sviluppo S.r.l., con la consolidante Gemina S.p.A., l'opzione per l'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti per il triennio 2010-2012.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, gli accordi vigenti stabiliscono il mantenimento delle attività e dei fondi nel bilancio delle singole Società che hanno generato le differenze temporanee.

In ottemperanza alla normativa fiscale sopra citata, a fronte del reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina S.p.A. dalle società consolidate ADR S.p.A., ADR Tel S.p.A., ADR Engineering S.p.A. e ADR Assistance S.r.l. sono stati iscritti "oneri da tassazione consolidata" per 12.127 mila euro, mentre a fronte delle eccedenze di ROL (Reddito Operativo ai fini fiscali) apportate al consolidato fiscale, sono stati iscritti proventi da tassazione consolidata per 340 mila euro, pari all'aliquota IRES applicata al 50% dell'eccedenza positiva di ROL trasferita, in conformità agli accordi contrattuali.

Con riferimento alle "imposte correnti – IRAP", si evidenzia che il carico fiscale della Capogruppo ADR S.p.A. è stato calcolato applicando un'aliquota pari al 5,12%, che tiene conto dell'incremento dello 0,30% dell'aliquota base, previsto dalla Legge n. 111 del 15 luglio 2011 per le imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione di autostrade e trafori, in vigore dall'esercizio 2011. Tale incremento dell'aliquota ha determinato un maggiore carico di imposte sul primo semestre 2011 di 0,4 milioni di euro.

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rinvia al commento relativo alle Imposte anticipate incluso nel paragrafo dedicato ai Crediti.

Si ricorda infine che i dati di conto economico, in assenza di elementi certi sulla disponibilità dei fondi erariali, non includono prudentemente la sopravvenienza attiva di 1.610 mila euro (di cui 1.565 mila euro relativa ad ADR S.p.A., 22 mila euro a ADR Tel S.p.A. e 23 mila euro relativa ad ADR Engineering S.p.A.) connessa al rimborso IRES derivante dalla deduzione del 10% dell'IRAP relativa agli anni 2004-2007. L'istanza di rimborso è stata presentata in data 1 febbraio 2010 dalla consolidante ADR S.p.A. per gli anni 2004-2006 e in data 24 febbraio 2010 dalla consolidante Gemina S.p.A. per l'anno 2007.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti delle Società consolidate con il metodo integrale, ripartito per categoria:

Forza media	I sem. 2011	I sem. 2010	variazione
Dirigenti	42,3	44,9	(2,6)
Quadri	178,8	165,3	13,5
Impiegati	1.604,1	1.537,1	67,0
Operai	524,5	538,1	(13,6)
Totale	2.349,7	2.285,4	64,3

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per società:

Forza media	I sem. 2011	I sem. 2010	variazione
ADR S.p.A.	2.054,4	2.004,2	50,2
ADR Engineering S.p.A.	34,0	33,1	0,9
ADR Tel S.p.A.	16,0	16,5	(0,5)
ADR Advertising S.p.A.	8,0	7,0	1,0
ADR Assistance S.r.l.	237,3	224,6	12,7
Totale	2.349,7	2.285,4	64,3

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

Categoria	Compensi (euro/000)
Amministratori	127
Sindaci	149
Totale	276

INFORMAZIONI RIGUARDANTI SITUAZIONI DI CONTENZIOSO

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrali.

A fronte del contenzioso, il Gruppo ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Contenzioso tributario

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti in cui è coinvolta ADR S.p.A.:

- Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale di ADR S.p.A. per il periodo dal 1° gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.

A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge n. 516 del 7 agosto 1982. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme difforme da quella adottata da ADR S.p.A. e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette che dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR S.p.A. ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR S.p.A. contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.

In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e la Società si è costituita in giudizio depositando le contro deduzioni. A seguito dell'udienza di discussione del 7 novembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso dell'Ufficio rinviando il giudizio a diversa sezione della Commissione Tributaria Regionale. Con sentenza, depositata in data 7 luglio 2011, la Commissione Tributaria Regionale ha rigettato l'appello dell'Ufficio e confermato l'annullamento degli avvisi di accertamento IRPEG/ILOR dei periodi d'imposta 1985 e 1986.

La Commissione Tributaria Centrale, con decisione n. 6625 depositata il 17 dicembre 2010, ha accolto il ricorso della Società relativo al periodo d'imposta 1983, annullando l'unico rilievo che era stato confermato dalla Commissione Tributaria di II grado con sentenza n. 341/07/1992.

Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per ADR S.p.A., confermano un costante orientamento giurisprudenziale con attese favorevoli per la Società.

- In data 3 novembre 2006 l'Ufficio Tecnico di Finanza di Roma (UTF) ha iniziato un'attività di controllo nei confronti di ADR S.p.A. a tutela dell'imposta di consumo sull'energia elettrica. Con il Verbale di Costatazione Impianto del 23 febbraio 2007, l'UTF ha informato la Società che intendeva recuperare gli importi relativi all'imposta erariale di consumo e alla relativa addizionale locale sull'energia elettrica destinata a soggetti terzi per il periodo 2002-2005. L'UTF ha quindi formalizzato la richiesta di dati e notizie riguardanti le forniture di energia elettrica per il citato periodo e ha effettuato ulteriori verifiche aventi ad oggetto riscontri tecnici sugli apparati e sulle modalità di distribuzione e consumo dell'energia elettrica da parte di ADR, al fine di individuare e scorporare i consumi riferibili al regime di esenzione d'imposta previsto dall'art. 52 del T.U. n. 504/1995 per il periodo d'imposta 1/1/2002 – 31/05/2007. A seguito di tale attività di controllo, l'UTF ha emesso n. 15 avvisi di pagamento, per un ammontare complessivo pari a 4,4 milioni di euro (comprensivo di interessi, indennità di mora e spese di notifica), aventi ad oggetto l'omesso pagamento dell'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica e della relativa addizionale dovuta per il periodo 2002 - 2006. Le contestazioni sono riconducibili, in generale, alla presunta cessione a soggetti terzi dell'energia elettrica acquistata da ADR, nonché al disconoscimento dell'agevolazione prevista dall'art. 52 del TULD ai soggetti cui è riconosciuta la qualifica di "opificio industriale" . Contestualmente agli avvisi di pagamento, sono stati notificati n. 9 Atti di contestazione di violazioni amministrative, per un ammontare riferito all'anno 2002 pari a 1,5 milioni di euro, concernenti le sanzioni irrogate in relazione all'omesso pagamento dei richiamati tributi. ADR S.p.A. ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati Avvisi di pagamento ed Atti di contestazione di violazioni amministrative. A seguito delle udienze del 2008 e del 2009, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto tutti i ricorsi riguardanti gli avvisi di pagamento dei tributi e gli atti di irrogazione delle sanzioni. L'Agenzia delle Dogane ha quindi presentato ricorso in appello avverso le sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Roma. La Commissione Tributaria Regionale del Lazio ha emesso e depositato, in data 21 ottobre 2009, tredici sentenze che, confermando l'esito del giudizio della Commissione Tributaria Provinciale, respingono l'appello dell'Agenzia delle Dogane. In data 7 luglio 2010 sono state depositate altre quattro sentenze che, confermando l'esito del giudizio della Commissione Tributaria Provinciale, respingono l'appello dell'Agenzia delle Dogane. In data 14 settembre 2010 la Commissione Tributaria Regionale del Lazio ha depositato due sentenze, entrambe favorevoli alla società, relative ad otto appelli proposti dall'Avvocatura Generale dello Stato per la riforma di altrettante sentenze di primo grado. In data 5 novembre 2010 l'Avvocatura Generale dello Stato ha impugnato in Cassazione 13 sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Regionale del Lazio. La società, in data 15 dicembre 2010, si è ritualmente costituita in giudizio. In data 29 dicembre 2010 sono stati notificati quattro atti d'appello avverso le sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, depositate in data 12 gennaio 2010.
- In data 1 marzo 2011, l'Agenzia delle Dogane – Ufficio Roma 2 ha avviato nei confronti di ADR S.p.A., una verifica riguardante la corretta applicazione della normativa vigente in materia di imposta di consumo, accisa e addizionale sull'energia elettrica nel periodo 2007-2010. L'attività di verifica si collega a quella che intrapresa, per gli anni dal 2002 al 2006, dall'allora UTF di Roma, per la quale è tuttora pendente un contenzioso tributario dinanzi la Corte di Cassazione (vedi punto precedente).
- In data 27 dicembre 2006 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR S.p.A. un avviso di accertamento con il quale è stata contestata l'omessa dichiarazione e l'omesso versamento dell'ICI per l'annualità 2001 in relazione all'albergo Hilton Rome Airport. In data 28 dicembre 2007 è stato notificato ad ADR S.p.A. un nuovo Avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2002, in relazione allo stesso immobile. La Società, ritenendo sussistenti valide argomentazioni per sostenere la carenza della soggettività passiva di imposta, ha impugnato gli avvisi di accertamento con ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. In data 20 dicembre 2010 è stata depositata la sentenza n. 503/59/10 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma che ha respinto il ricorso di ADR S.p.A., compensando le spese di lite.

In ragione del limitato grado di approfondimento delle questioni giuridiche oggetto di causa, la Società intende proporre appello avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, ritenendo elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio operato.

In data 5 maggio 2011 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR S.p.A. altri due avvisi di accertamento con i quali è stata contestata l'omessa dichiarazione e l'omesso versamento dell'ICI per le annualità 2005 e 2006.

La Società, in linea con quanto sostenuto in relazione alle annualità 2001 e 2002, intende impugnare gli avvisi di accertamento con ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

- In data 16 agosto 2007, la Circostrizione Doganale di Roma II ha notificato ad ADR S.p.A. un Verbale di Constatazione con il quale sono state contestate delle irregolarità nelle vendite effettuate presso i Duty Free shops nel periodo 1/1/1993 – 31/1/1998. I rilievi riguardano, essenzialmente, le vendite poste in essere nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore.

La stessa Circostrizione Doganale, in data 18 dicembre 2007, ha notificato l'invito a pagamento delle somme relative a IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo tabacchi, dovute sulle base dei rilievi formulati nel Verbale di constatazione. L'importo dei tributi e degli interessi richiesti ammonta a circa 22,3 milioni di euro.

ADR S.p.A. ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale avverso il suddetto Avviso di pagamento. In data 6 aprile 2009 la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha depositato la sentenza n. 149/39/00 con la quale è stato respinto il ricorso presentato dalla società. L'Agenzia delle Dogane ha successivamente attivato il procedimento di riscossione degli importi iscritti a ruolo, che ADR S.p.A. sta pagando in 36 rate a seguito dell'accoglimento dell'istanza presentata al Concessionario della Riscossione, previo versamento di un acconto di 4 milioni di euro che la società ha disposto con mandato irrevocabile di pagamento in data 27 aprile 2009. L'importo complessivo della cartella, inclusivo di interessi e oneri accessori, è risultato pari a 26,1 milioni di euro.

Inoltre, in data 24 aprile 2009, la Società ha presentato all'Agenzia delle Dogane istanza affinché fosse disposta, sino alla data del deposito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Lazio, la sospensione amministrativa della riscossione del debito iscritto a ruolo. Con atto del 19 maggio 2009, l'Agenzia delle Dogane ha comunicato di non accogliere l'istanza di sospensione.

In data 14 luglio 2009, ADR S.p.A. ha quindi proposto appello avverso la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

In data 26 maggio 2010 è stata depositata la sentenza n. 105/35/10 della Commissione Tributaria Regionale di Roma che ha rigettato il ricorso in appello di ADR S.p.A., compensando le spese di lite.

Questa ulteriore evoluzione negativa ha maggiormente accreditato il rischio di soccombenza, indipendentemente dalle immutate posizioni di merito espresse dalla Società e dai suoi fiscalisti, in sede giurisdizionale, sull'infondatezza della pretesa impositiva e sulla correttezza sostanziale e formale del proprio operato.

Conseguentemente in sede di Bilancio al 31 dicembre 2010 si è ritenuto di accantonare anche l'ammontare dei tributi accertati in via statistico-deduttiva commisurando così il fondo imposte all'intero ammontare del tributo comprensivo di interessi ed oneri accessori.

Ritenendo immutate le posizioni di merito espresse in sede giurisdizionale sull'infondatezza della pretesa impositiva e sulla correttezza sostanziale e formale del proprio operato, la società ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale n. 105/35/10.

- Nell'ambito del programma annuale di controlli previsti dall'art. 42 della Legge n. 388/2000, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale per il Lazio, in data 4 giugno 2009, ha avviato nei confronti di ADR S.p.A., una verifica fiscale generale ai fini delle Imposte sui redditi, IRAP e IVA relativamente al periodo d'imposta 2007.

Al termine dell'attività di verifica, in data 29 ottobre 2009, è stato notificato un Processo Verbale di Constatazione con il quale sono stati mossi alcuni rilievi ai fini delle imposte dirette IRES ed IRAP, per un maggiore imponibile pari a 1,2 milioni di euro, ed IVA per 2,4 milioni di euro. La Società, nel prendere atto del verbale, si è riservata di produrre eventuali memorie e di intraprendere azioni nelle sedi competenti.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

DIRITTI E REGOLAZIONE TARIFFARIA

- Nell'ambito dell'istruttoria relativa al Contratto di Programma 2005-2009, nel mese di novembre 2005 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR Lazio le determinazioni e valutazioni di cui alle note, tutte conosciute in data 22 settembre 2005, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia, con le quali sostanzialmente si nega alla Società la possibilità di includere, nella base di calcolo regolatoria (cosiddetto *regulatory asset base*) per la determinazione dei diritti aeroportuali ad essa spettanti, qualsiasi componente del valore d'acquisto della concessione di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Con lo stesso ricorso si richiede inoltre la condanna delle Amministrazioni citate al risarcimento del danno ingiusto prodotto dalle note, poiché esse hanno illegittimamente aggravato il ritardo nella definizione del Contratto di Programma di cui al Punto 5 dello schema regolatorio allegato alla delibera CIPE 86/2000 e di cui all'art. 4 del D.M. 14 novembre 2000, con cui disciplinare la dinamica tariffaria dei diritti aeroportuali e dei restanti proventi oggetto di regolamentazione spettanti ad ADR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
- Tra le azioni poste in essere da ADR a seguito dell'emanazione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 248/2005 – cosiddetti “requisiti di sistema”-, va citato il giudizio proposto nel mese di febbraio 2006 davanti al Tribunale Civile contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere il risarcimento dei danni, quantificati in 27,6 milioni di euro, subiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata fino a dicembre 2005, disposto dalla Legge n. 662/1996, articolo 2, comma 190, abrogato dalla Legge n. 248/2005. Con sentenza n. 19720/2010 il Tribunale ha respinto le domande di ADR perché: a) gli aumenti dei diritti aeroportuali disposti fino al 2000 erano stati superiori al tasso di inflazione; b) l'obbligo di adeguamento all'inflazione programmata sarebbe stato in vigore solo fino all'emanazione del D.M. 14.11.2000; c) in ogni caso, la materia è stata integralmente ridisciplinata dal D.L. 203/05 c.d. “requisiti di sistema”. ADR S.p.A. ha proposto appello. Nell'udienza tenutasi il 20 luglio 2011, constatata la regolare costituzione del contraddittorio, la causa è stata rinviata al 25 giugno 2014 per la precisazione delle conclusioni.
- Altra azione scaturente dai “requisiti di sistema” è il ricorso instaurato, nel mese di febbraio 2006, da ADR S.p.A. davanti al TAR Lazio per ottenere l'annullamento, con contestuale istanza di sospensiva, dell'Atto di indirizzo emanato il 30 dicembre 2005 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di attuazione della Legge n. 248/2005 ed, in particolare, delle disposizioni sulla riduzione dell'importo dei diritti aeroportuali e della nota dell'ENAC del 20 gennaio 2006, con cui sono stati fissati gli importi provvisori dei diritti aeroportuali. Con sentenza n. 2289/2007 depositata il 5 giugno 2007, il TAR Lazio ha respinto il ricorso. Nel mese di novembre 2007 ADR S.p.A. ha impugnato la citata sentenza davanti al Consiglio di Stato. In prossimità dell'udienza di discussione, già fissata il 10 maggio 2011, considerata la fase avanzata in cui si trova l'istruttoria sul Contratto di Programma, ADR S.p.A. ha depositato un'istanza di rinvio condivisa con la controparte. L'udienza di merito è stata quindi fissata il 22 novembre 2011.
- Con atto depositato in data 21 novembre 2007, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio (senza istanza di sospensiva), per ottenere l'annullamento della Delibera CIPE n. 38/07 e della “Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva” alla stessa allegata. Successivamente ADR ha proposto ricorso (sempre senza istanza di sospensiva) avverso le Linee Guida emanate dall'ENAC in attuazione della predetta Direttiva.
I motivi principali dei ricorsi sono relativi alla remunerazione del capitale investito e, più in generale, all'allocazione degli oneri concessori, al criterio di applicazione del *single till* (contribuzione di una percentuale dei margini commerciali sulla determinazione dei diritti aeroportuali), alla dinamica dei corrispettivi regolamentati. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
In data 25 marzo 2009, ADR S.p.A. ha promosso al TAR del Lazio motivi aggiunti al ricorso principale impugnando il DM. 10.12.2008 pubblicato in GU del 20.02.2009 n. 42 che approva le Linee Guida ENAC e abroga il precedente DM, mai pubblicato in GU, ed impugnato da ADR S.p.A.. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
- Il 17 febbraio 2010 è stato depositato innanzi al Tar Lazio il ricorso promosso da ADR S.p.A. avverso il Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti recante l'“Aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009” pubblicato il 22 dicembre 2009, con il quale l'importo dei diritti aeroportuali veniva aggiornato alla misura dell'inflazione programmata relativa all'anno 2009, che nel Documento di Programmazione economico e finanziaria è prevista pari a 1,5%. Il ricorso al TAR Lazio è analogo, per motivazioni ed argomentazioni, a quello con cui ADR aveva impugnato il precedente decreto di aggiornamento all'inflazione dei diritti aeroportuali per l'anno 2008.

- Nel mese di febbraio 2010 sono stati notificati ad ADR S.p.A., in qualità di contro interessata, separati ricorsi davanti al TAR Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, da parte del Codacons e dell'Associazione Utenti del Trasporto e di alcuni vettori, avverso il DM 8 ottobre 2009 recante l'"Aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009". Motivi principali delle impugnative sono: carenza di istruttoria quanto, in particolare, alla mancanza della correlazione costi/ricavi dei gestori aeroportuali come presupposto dell'aumento, violazione e falsa applicazione della Legge n. 241/1990 e violazione del principio del giusto procedimento. All'udienza per la discussione delle sospensive, tenutasi il 25 marzo 2010, su richiesta delle ricorrenti, la causa è stata rinviata al merito, la cui udienza è stata fissata al 19 maggio 2011. In tale occasione il ricorso è stato trattenuto in decisione.
- ADR ha impugnato al TAR Lazio la lettera di ENAC del 13 aprile 2010 e la nota del Ministero dei trasporti del 13 maggio 2010 (e tutte le altre note connesse) con cui viene indicato di applicare l'importo dei diritti UE ai vettori svizzeri, o meglio ai voli da e per il territorio della Confederazione svizzera (ADR S.p.A. applica, viceversa, i diritti extra UE per tali voli).
L'affermazione di ENAC si basa sul fatto che l'accordo UE /Confederazione Svizzera del 21 gennaio 1999 (entrato in vigore il 1 giugno 2002) avrebbe parificato i vettori svizzeri a quelli comunitari e, pertanto, ADR S.p.A. discriminerebbe i vettori svizzeri.
La Società sostiene, viceversa, di non avere effettuato alcuna discriminazione dato che l'applicazione dei diritti aeroportuali, e relativi importi, in Italia è disciplinata dal DM 14.11.2000 che si basa sul territorio (intra o extra Unione Europea) del volo e non sulla soggettività del vettore che lo effettua; inoltre nessuna norma comunitaria sui diritti aeroportuali è oggetto del citato Accordo, né è richiamata nell'Allegato modificato anche di recente.
Nell'udienza presso il TAR, fissata per il 12 luglio 2010 per la sospensiva degli atti impugnati, ADR ha chiesto, per opportunità procedurali, un rinvio direttamente alla trattazione del merito.
In caso di soccombenza di ADR, i vettori che operano i voli in questione, con tutta probabilità, chiederanno ad ADR la restituzione dei maggior importi versati a titolo di diritti aeroportuali dal giugno 2002 (data di entrata in vigore dell'Accordo sopra citato) ad oggi (l'importo complessivo massimo è stimato in circa 8 milioni di euro); naturalmente il diritto che vanterebbero tale vettori dovrà a sua volta essere verificato in sede giudiziaria.
Proprio sul tema, in data 21 luglio 2011 è stato notificato ad ADR S.p.A. l'atto di citazione, innanzi al Tribunale di Civitavecchia, della Swiss International Airlines Ltd per la restituzione della somma di euro 5,2 milioni di euro comprensiva di interessi. La prima udienza di comparizione è fissata per il 21 dicembre 2011.
Ad avviso della Società la quantificazione degli ammontari dei diritti assoggettati a rischio di eventuale restituzione, in caso di esito negativo del giudizio presso il TAR, è di difficile quantificazione in quanto i diritti non costituiscono onere di esclusiva competenza dei vettori.
- Nel mese di settembre 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR Lazio il D.M. 14/T del 14.3.2003 (pubblicato nella G.U. del 3 giugno 2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3.6.2003 e del 11.6.2003. I motivi principali del ricorso sono: (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M.. Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del decreto (3 giugno 2003) ed il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26 giugno 2003). Con sentenza n. 13847/2010 il TAR Lazio ha accolto il ricorso, condannando l'ENAC ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (in solido tra loro) alla corresponsione in favore di ADR S.p.A. di 6,7 milioni di euro, maggiorata degli interessi legali a far data dalla maturazione del credito fino alla data del soddisfo. Con atto notificato nel mese di ottobre 2010 le Amministrazioni hanno proposto appello avverso la suddetta sentenza del TAR e l'udienza di discussione è stata fissata per il giorno 11 ottobre 2011.
- In data 11 luglio 2011 è stato notificato ad ADR S.p.A, in qualità di contro interessata, il ricorso presentato innanzi al TAR del Lazio da IBAR e da dieci vettori (Brussels Airlines, Qatar Airways, Kuwait Airways, Egypt Air, Cyprus Airways, Bulgaria Air, Malaysia Airlines, Iberia, Tunisair) per l'annullamento del provvedimento ENAC di cui alla lettera del 11 maggio 2011. Con il citato provvedimento ENAC aveva dichiarato che, con riferimento al corrispettivo per l'uso dell'impianto di smistamento bagagli in transito "NET6000", il "limite di connessione al costo risulterebbe – per il solo 2011 - "pari ad 1,87 euro a bagaglio". I proponenti il ricorso non hanno formulato istanza di sospensiva e si è in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

CORRISPETTIVI FORNITURA CARBURANTE

- Nel mese di marzo 2006 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR Lazio, senza istanza di sospensiva, la nota ENAC del 3 febbraio 2006 e le note precedenti con cui l'Ente medesimo sostiene l'opportunità di sospendere le royalties sulla fornitura di carburante sugli aeroporti in concessione a terzi, fino a presentazione da parte dei gestori aeroportuali dei dati di costo sostenuti per l'offerta del servizio alle compagnie petrolifere ed anche a conclusione della verifica degli stessi da parte dello stesso ENAC. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e n. 6 vettori (Iberia, Tap, American Airlines, Delta Airlines, Ethiopian Airlines e Cyprus Airlines) hanno impugnato al TAR Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15 settembre 2006 (oltre ad altri provvedimenti antecedenti), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere". Con atto notificato in data 27 febbraio 2008, Esso Italiana ha proposto intervento ad *opponendum* nel giudizio. Successivamente IBAR ha proposto motivi aggiunti, chiedendo al TAR di voler accertare l'illegittimità dei più recenti provvedimenti emanati da ENAC sull'argomento. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti (Air One, Alitalia, Eurofly, Livingston, Meridina e Neos) perchè se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme relative al canone concessorio che la stessa società deve ai gestori aeroportuali e, conseguentemente, le si condanni al versamento ad ENI delle rispettive somme maturate a tale titolo dal mese di ottobre 2005 (entrata in vigore del DL 211/2005 c.d. "requisiti di sistema"). Con lo stesso atto - in via subordinata - ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR S.p.A. (ed ENAC per gli aeroporti gestiti dallo Stato) perchè si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, da un lato la si condanni alla restituzione di quanto versato dal mese di ottobre 2005, pari a 276 mila euro, dall'altro si dichiari non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta a tale titolo da ADR fino al 31.5.2006 e non pagata. All'udienza tenutasi il 19.11.2008, il procuratore dell'Alitalia ha depositato copia della sentenza della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma n. 287/08, dichiarativa dello stato di insolvenza della predetta società. Il Giudice, pertanto, ha dichiarato l'interruzione del processo. Nell'udienza del 10 giugno 2010 ENI ha depositato i dati relativi alla fatturazione da ENI ai vettori e dai gestori a ENI per il periodo 1997-2008. Il Giudice ha poi ritenuto di dover ammettere una CTU contabile, riservandosi la nomina del Consulente. All'udienza tenutasi il 22 dicembre 2010, il procuratore della Livingstone ha dichiarato che, con DM del 21.10.2010 (pubblicato nella G.U. 20 novembre 2010 n. 272), la società è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria e che lo stato di insolvenza della stessa è stato dichiarato dal Tribunale di Busto Arsizio con sentenza n. 29/2010. Il Giudice ha revocato l'incarico al CTU e ha dichiarato l'interruzione del processo. Nel mese di aprile 2011, ENI ha notificato il ricorso per la riassunzione del giudizio. Nell'udienza del 6 luglio 2011, la causa è stata rinviata al 9 febbraio 2012 sempre per la costituzione delle parti, con termine di legge ad Alitalia in a.s. per il rinnovo della notifica dell'atto di riassunzione nei confronti di Livingston per la quale nel frattempo è stata attivata la procedura di Amministrazione Straordinaria.
- Airone ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma sia Tamoil, proprio fornitore di carburanti avio, sia alcuni gestori aeroportuali (SAB – Aeroporto di Bologna, ADR, SEA e SAVE) perchè si accerti l'illiceità dei corrispettivi per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali richiesti dai gestori alle società petrolifere e da queste "ribaltate" sui vettori, e, per l'effetto, si accerti e dichiari che Tamoil – in solido con i gestori aeroportuali convenuti, ciascuno per quanto di propria competenza - è tenuta alla restituzione della somma corrisposta da Airone dal 2003, pari a 2,9 milioni di euro. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 21 dicembre 2011.

CORRISPETTIVI SOCIETA' DI CATERING

- IBAR, congiuntamente a tredici vettori, da un lato, e Assaero e Volare, dall'altro, con separati atti, hanno proposto ricorso al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, per ottenere l'annullamento dei provvedimenti ENAC prot. n. A0035898 e prot. n. 0035899, entrambi del 5 giugno 2007, aventi ad oggetto la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dell'attività di catering rispettivamente negli aeroporti di Roma e Milano. I ricorrenti hanno rinunciato alla discussione della sospensiva.

Successivamente IBAR ha proposto motivi aggiunti chiedendo al TAR di voler accertare l'illegittimità dei più recenti provvedimenti emanati da ENAC sull'argomento. Nell'udienza per la discussione del merito del ricorso proposto da Assaero, tenutasi il 9 giugno 2011, la causa è stata trattenuta in decisione. Per quanto concerne il ricorso proposto da IBAR l'udienza di merito deve essere ancora fissata.

CANONE CONCESSORIO

- Il 26 maggio 1999 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. Il giudizio è tuttora pendente.

Analogo giudizio proposto da ADR S.p.A. davanti al Tribunale civile di Roma volto ad accertare che la società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti canoni pregressi per periodi anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che ha dichiarato insussistente l'obbligo di ADR di corrispondere il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997.

- Nel 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR Lazio il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7.7.2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6.9.2003, con il quale vengono fissate nuove modalità di calcolo del canone annuo dovuto dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Tali modalità vengono ritenute discriminatorie e distorsive della concorrenza tra gli aeroporti, in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione al singolo scalo.

Nel parallelo giudizio in sede civile (azione di accertamento negativo), in data 12 luglio 2007 è stato notificato ad ADR S.p.A. il dispositivo della sentenza n. 12189 del 13 giugno 2007 con cui il Tribunale di Roma, accogliendo la domanda di ADR, "previa disapplicazione del decreto dirigenziale emanato dal direttore dell'Agenzia del Demanio il 30 giugno 2003", ha dichiarato "non dovute dalla società ADR S.p.A. le maggiori somme corrisposte all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile rispetto al canone dovuto per gli anni 2003, 2004 e 2005 nella misura prevista, in conformità della Legge n. 662/1996, in applicazione dei criteri di calcolo del DM 12.12.1998".

Con atto notificato in data 16 giugno 2008, l'Agenzia del Demanio ha proposto appello avverso la suddetta sentenza. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 12 ottobre 2011.

FONDO SERVIZIO ANTINCENDIO

- Nel mese di novembre 2009 ADR S.p.A. ha impugnato davanti al TAR del Lazio, senza istanza di sospensiva, il provvedimento dell'ENAC datato 31 luglio 2009 prot. n. 0050644/DIRGEN/CEC, con cui è stata trasmessa la tabella nella quale sono state indicate le quote di spettanza di ciascun gestore aeroportuale per il versamento relativo al fondo connesso al servizio antincendio.

Nel mese di febbraio 2010 sono stati notificati motivi aggiunti avverso il successivo provvedimento ENAC datato 11 dicembre 2009 prot. 0087809/DIRGEN/DG, con cui, facendo riferimento ad una tabella già superata con il precedente atto del 31 luglio 2009, si è ribadito l'invito ai gestori aeroportuali a provvedere ai versamenti nel più breve tempo possibile onde "sanare l'inadempienza agli obblighi della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006". Tra i motivi principali dei ricorsi si segnala la mancanza di chiarezza sulla natura dell'onere posto a carico delle società di gestione aeroportuale (tributo o corrispettivo per la fruizione di un servizio) e quindi impossibilità di individuare la giurisdizione competente.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Al riguardo si segnala che la Commissione Tributaria di 1° grado, con sentenza del 26 ottobre 2010, si è pronunciata su un ricorso proposto da tredici gestori aeroportuali (tra cui non c'è ADR che, come altri gestori, ha optato per l'impugnativa in sede amministrativa davanti al TAR Lazio di cui sopra), dichiarando le società reclamanti non obbligate a corrispondere dal 1° gennaio 2009 la "prestazione patrimoniale stabilita dall'art. 1, comma 1328, della Legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 4, commi 3bis, 3ter, 3 quater della Legge n. 185/2008, al cosiddetto "fondo antincendi", nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla Legge".

In pratica, la Commissione Tributaria, riconoscendo preliminarmente la propria competenza sul presupposto che trattasi di tributo di scopo e non di diritto aeroportuale come asserito da ENAC, ha riconosciuto che sulla materia sono intervenute, a far data dal 1.1.2009, modifiche normative tali da individuare finalità del tutto estranee da quelle previste originariamente dalla Legge in relazione allo svolgimento del servizio antincendio negli aeroporti.

ANTITRUST

- Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso un'istruttoria a carico di ADR S.p.A., iniziata nel 1999 a seguito della denuncia di alcuni operatori aeroportuali, riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante della stessa ADR S.p.A. in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando, dall'altro, una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Contro tale parte del provvedimento, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio la cui discussione non è stata ancora fissata.

MISURE ABBATTIMENTO RUMORE

- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7.9.2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti.

In particolare il Consiglio di Stato ha ritenuto che l'obbligo di risanamento e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali sorge al verificarsi di due condizioni:

- individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al DM 31.10.1997;
- verifica, con precise scadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto, così come fissati dal DPCM 19.11.1997, con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6, comma 1, DPCM 1.3.1991.

All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3, comma 3, DPCM 14.11.1997) sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con DM 31 ottobre 1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di L_{va} (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente", utilizzata per i valori fissati dal DPCM 14.11.1997).

L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore a prescindere da un accertato superamento dei limiti su indicati deriva dalla Legge-quadro 447/95 (art. 10, comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché questo ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata.

Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici" (quindi dalla data di entrata in vigore della Legge n. 447/95); nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati".

La riportata decisione, peraltro, non esclude, che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della citata disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta ex novo dalle società aeroportuali innanzi al Giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rinvia al commento del paragrafo dedicato ai "Conti d'ordine".

- ADR ha proposto ricorso davanti al TAR Lazio per l'annullamento del verbale del 1° luglio 2010 della Conferenza dei Servizi, convocata per definire ed approvare la zonizzazione acustica del suddetto scalo, con cui la predetta Conferenza dei Servizi ha approvato la Proposta n. 2 di zonizzazione acustica dell'Aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino. Non è stata richiesta la sospensiva e si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

LIMITAZIONE TRAFFICO AEROPORTO DI CIAMPINO

- Ryanair ha proposto ricorso al TAR Lazio per ottenere l'annullamento - previa sospensiva - della Ordinanza n. 14/2007 del 9.7.2007 emanata dalla DA di Ciampino con cui è stata disposta l'allocazione sullo scalo dell'aeroporto di Ciampino di un numero massimo di movimenti commerciali in possesso di "slot" pari a 100 al giorno, da assegnare nella fascia oraria compresa tra le 6.00 e le 23.30 per la stagione invernale 2007/2008. All'udienza per la discussione della sospensiva, tenutasi in data 11.10.2007, il TAR ha respinto l'istanza avanzata da Ryanair, mantenendo, di fatto, la limitazione degli slot per la "winter 2007-2008".

Con ordinanza n. 5752/2007 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da Ryanair in sede cautelare. In data 25.3.2008 ci è stato notificato, da parte di Ryanair, ricorso al TAR Lazio per motivi aggiunti, a seguito della negazione da parte di Assoclerance di n. 2 slot non eccedenti il limite dei 138 giornalieri in vigore, ma di cui non godeva nella Summer 2007. Tale determinazione è stata assunta sulla base della contraddittoria interpretazione da parte di ENAC, secondo cui permarrebbero gli effetti dell'ordinanza ENAC impugnata, anche dopo la pronuncia del Consiglio di Stato, ove Ryanair chieda slot diversi da quelli di cui era titolare nella stagione Summer 2007, perchè solo la perdita di tali slot costituirebbe il danno grave ed irreparabile che l'ordinanza cautelare ha inteso evitare. All'udienza di discussione, tenutasi il 24.4.2008, Ryanair ha chiesto che la causa fosse rinviata per la trattazione nel merito, di cui si è in attesa della fissazione. Nel contempo, su richiesta del vettore dell'esecuzione dell'ordinanza n. 5752/2007 del Consiglio di Stato, lo stesso Giudice, con ordinanza n. 2046/08 ha respinto la tesi di Ryanair con la seguente motivazione: *"ai fini dell'esecuzione dell'ordinanza della Sezione 6 novembre 2007, n. 5752, appare corretto e soddisfacente della posizione dell'appellante, in relazione ai termini della presente controversia, quanto indicato da ENAC ad Assoclearance circa la conservazione, a favore di Ryanair, dello stesso numero di slots S07 anche con riferimento alla stagione S08, in quanto il danno da detta impresa lamentato andava ragguagliato solo al numero di slots ad essa assegnato nel momento in cui gli slots dell'aeroporto di Ciampino sono stati, globalmente, ridotti da 138 a 100"*.

PROCEDURE CONCORSUALI CLIENTI

- A seguito delle sentenze della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma dichiarative dello stato di insolvenza delle seguenti società: Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in a.s., Volare S.p.A. in a.s., Alitalia Express S.p.A. in a.s., Alitalia Servizi S.p.A. in a.s., Alitalia Airport S.p.A. in a.s., ADR S.p.A. ha depositato i ricorsi per le rispettive insinuazioni allo stato passivo. Nell'ambito della procedura relativa ad Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A., l'istanza di ADR S.p.A. è stata trattata all'udienza del 16 dicembre 2009. In tale occasione, ADR è stato l'unico tra i gestori per il quale l'impostazione dell'istanza e la documentazione prodotta a supporto è stata ritenuta congrua ed è stato depositato il progetto di stato passivo. Quanto ai crediti maturati dopo l'apertura della procedura, l'udienza per la trattazione è rinviata a data da destinarsi al fine di completare il riscontro dei dati in possesso dell'ufficio commissariale, anche con riferimento all'imputazione dei pagamenti. Nel frattempo è stata, comunque, disposta dal Giudice Delegato una CTU, tuttora in corso, anche per i crediti insinuati da ADR S.p.A., in analogia con quanto disposto relativamente agli altri gestori aeroportuali. Quanto alle altre società del Gruppo Alitalia in a.s. (Alitalia Servizi S.p.A. in a.s., Alitalia Airport S.p.A. in a.s., Volare S.p.A. in a.s. e Alitalia Express in a.s.), nel mese di giugno 2011 sono stati depositati gli stati passivi.

Sono state inoltre adottate numerose iniziative in sede giudiziale, presso il Tribunale di Civitavecchia, finalizzate a tutelare le ragioni di credito di ADR S.p.A. per diritti di navigazione dovuti da Alitalia, sorretti da privilegio sugli aeromobili anche nei confronti dei relativi proprietari, coobbligati in solido *ex lege*.

- Nel mese di ottobre 2009 Volare Airlines S.p.A. in amministrazione straordinaria ha proposto un giudizio civile davanti al Tribunale di Busto Arsizio per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati nei confronti di ADR S.p.A. nel corso dell'anno antecedente all'ammissione del vettore alla procedura concorsuale avvenuta con decreto del 30 novembre 2004 - e, per l'effetto, la condanna della Società alla refusione della somma di 6,7 milioni di euro.

La domanda attorea si basa sostanzialmente sul presupposto della conoscenza da parte di ADR S.p.A. dello stato di decozione del vettore e di tutto il gruppo di cui il medesimo faceva parte insieme ad Air Europe e Volare Group, almeno fino dal 2002. All'udienza per la precisazione delle conclusioni del 2 febbraio 2011, la causa è stata trattenuta in decisione. Con sentenza n. 492/2011, pubblicata il 20 giugno 2011, il Tribunale di Busto Arsizio, disattendendo totalmente le eccezioni sollevate da ADR S.p.A. - per aver omesso qualunque motivazione quanto alla peculiarità della funzione svolta dal gestore aeroportuale non potendo lo stesso sospendere la prestazione dei propri servizi facendo affidamento sulle verifiche di solvibilità rimesse alla competenza di ENAC - in accoglimento delle domande delle parti attrici, ha dichiarato inefficaci, ai sensi dell'art. 67 comma 2 della Legge fallimentare, i pagamenti eseguiti dal vettore ad ADR S.p.A e, per l'effetto, ha condannato la Società al pagamento di 6,7 milioni di euro, oltre interessi, in favore dell'Amministrazione Straordinaria di Volare Airlines. Si sta proponendo appello avverso la citata sentenza.

- Nel mese di ottobre 2009 Air Europe S.p.A. in amministrazione straordinaria ha proposto un giudizio civile davanti al Tribunale di Busto Arsizio per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati nei confronti di ADR S.p.A. nel corso dell'anno antecedente all'ammissione del vettore alla procedura concorsuale avvenuta con decreto del 30 novembre 2004 - e, per l'effetto, la condanna della Società alla refusione della somma di 1,8 milioni di euro. La domanda attorea si basa sostanzialmente sul presupposto della conoscenza da parte di ADR S.p.A. dello stato di decozione del vettore e di tutto il gruppo di cui il medesimo faceva parte insieme a Volare Airlines e Volare Group, almeno fin dal 2002. All'udienza per la precisazione delle conclusioni del 2 febbraio 2011, la causa è stata trattenuta in decisione. Con sentenza n. 486/2011, pubblicata il 15 giugno 2011, il Tribunale di Busto Arsizio, disattendendo totalmente le eccezioni sollevate da ADR - per aver omesso qualunque motivazione quanto alla peculiarità della funzione svolta dal gestore aeroportuale non potendo lo stesso sospendere la prestazione dei propri servizi facendo affidamento sulle verifiche di solvibilità rimesse alla competenza di ENAC - in accoglimento delle domande delle parti attrici, ha dichiarato inefficaci, ai sensi dell'art. 67 comma 2 della Legge fallimentare, i pagamenti eseguiti dal vettore ad ADR e, per l'effetto, ha condannato la Società al pagamento di 1,8 milioni di euro, oltre interessi, in favore dell'Amministrazione Straordinaria di Air Europe. Si sta proponendo appello avverso la citata sentenza.
- Nel mese di aprile 2011 Livingston S.p.A. in amministrazione straordinaria ha proposto un giudizio civile davanti al Tribunale di Busto Arsizio per ottenere la revocabilità dei pagamenti effettuati nei confronti di ADR S.p.A. nel corso del semestre antecedente all'ammissione del vettore alla procedura concorsuale avvenuta con decreto del 21 ottobre 2010 - e, per l'effetto, la condanna della Società alla refusione della somma di 1,0 milioni di euro. La domanda attorea si basa sostanzialmente sul presupposto della conoscenza da parte di ADR S.p.A. dello stato di decozione del vettore. Nell'udienza del 20 luglio 2011, preso atto che la controparte non ha depositato alcuni documenti che costituiscono condizione di procedibilità della domanda, il Giudice ha rinviato la causa al 9 novembre 2011 per i medesimi incumbenti (prima comparizione delle parti).
- Con lettere del 25 marzo, 14 aprile e 6 giugno 2011 separatamente Alitalia Servizi, Alitalia Airport, Alitalia Express – tutte appartenenti al gruppo Alitalia in amministrazione straordinaria – hanno richiesto alla Capogruppo ADR S.p.A. la restituzione rispettivamente di 0,8 milioni di euro, 0,7 milioni di euro e 0,1 milioni di euro, quali somme incassate corrispondenti a pagamenti effettuati dalle predette società al gestore aeroportuale ed asseritamente revocabili ai sensi della vigente disciplina fallimentare. ADR S.p.A., con lettera del 14 luglio 2011, ha respinto tali richieste sul merito dell'applicabilità della disciplina revocatoria ai pagamenti suddetti.
In data 22 luglio 2011 è pervenuta richiesta di restituzione somme anche da parte di Alitalia S.p.A. in a.s. per un importo di 0,2 milioni di euro.

LAVORO

- E' pendente presso il TAR del Lazio il giudizio di merito proposto da ADR S.p.A. avverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in tema di collocamento obbligatorio. La vicenda origina da una richiesta posta dalla Società al Ministero del Lavoro circa la possibilità di escludere, ai fini del calcolo della quota di riserva per i lavoratori disabili, i dipendenti che svolgono le mansioni di *addetti Security, Property Vigilance e Safety* (472 dipendenti al momento della richiesta), in quanto addetti ad attività comprese o assimilabili a quelle esonerate in base alla normativa in materia (Legge n. 68/1999). Avendo il Ministero opposto un rifiuto alla citata richiesta, la Società ha proposto ricorso al TAR con istanza di sospensiva in fase cautelare. Con ordinanza del 4 maggio 2006, decidendo in fase cautelare, il TAR ha accolto la domanda di ADR e conseguentemente ha sospeso, con efficacia immediatamente esecutiva, il provvedimento di diniego del Ministero; rimane quindi pendente ad oggi in giudizio di merito.
- Un ex dipendente, licenziato nel 2004 in merito a fatti intervenuti nel corso della prestazione lavorativa per i quali, successivamente, in sede penale, è stato assolto, ha proposto una causa presso il Tribunale di Civitavecchia. Pur non avendo impugnato il licenziamento nei termini di legge, il ricorrente reclamava un risarcimento del danno per 0,9 milioni di euro, ritenendo il licenziamento ingiurioso. Con sentenza del 19 maggio 2011, la vertenza è stata vinta da ADR S.p.A., in quanto sono state rigettate tutte le domande di controparte, che peraltro è stata anche condannata a rifondere ad ADR le spese di lite. Allo stato sono pendenti i termini per l'eventuale proposizione del ricorso in appello.

- Un gruppo di 16 attori ha proposto atto di citazione avverso ADR S.p.A. ed il Fallimento Ligabue Gourmet con il quale contestano la validità della cessione di ramo d'azienda del catering Ovest da ADR alla Società Ligabue, con conseguente richiesta di risarcimento per un importo complessivo di circa 9,8 milioni di euro per danni fino al 2006, per danni futuri e per TFR. Con sentenza del 29 giugno 2010, la vertenza è stata vinta da ADR S.p.A., in quanto sono state rigettate tutte le domande di controparte, che sono peraltro anche state condannate a rifondere ad ADR le spese di lite. Dei 16 attori della fase di primo grado, 14 hanno proposto atto di citazione in appello, rispetto alla quale ADR S.p.A. si è già costituita in giudizio. Nell'udienza del 28 giugno 2011, il giudizio è stato aggiornato per la precisazione delle conclusioni al 15 novembre 2011.
- Con dispositivo di sentenza del 13 luglio 2009, si è concluso il grado di appello della causa intentata da un gruppo di 34 ricorrenti, tutti ex dipendenti di ADR trasferiti alla Ligabue in conseguenza della cessione del ramo d'azienda del Catering Ovest da ADR a tale Società, che in seguito è fallita. Con il citato dispositivo la Corte di Appello di Roma ha dichiarato cessata la materia del contendere con 5 ricorrenti, con i quali era stata conclusa una conciliazione, ed ha condannato ADR al pagamento in favore dei restanti 29 ricorrenti dell'importo di 60 mila euro, per un totale di 1,7 milioni di euro a titolo di indennizzo ex art. 1381 cod. civ. (promessa del fatto del terzo). La domanda concerneva nello specifico un Lodo che ha affrontato la problematica occupazionale conseguente al fallimento della società Ligabue siglato in data 2 agosto 2002 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscritto da ADR insieme ad altre Società interessate, Enti territoriali competenti e OO.SS.LL. di livello nazionale e regionale. ADR ha proposto ricorso per Cassazione, avverso il quale sono stati proposti due controricorsi con ricorso incidentale da parte complessivamente di 9 ricorrenti, che reclamano l'assunzione in ADR. Allo stato non risulta fissata la data dell'udienza. Inoltre sono pendenti in appello dei contenziosi con una parte dei 29 ricorrenti di cui sopra, in particolare allo stato con 17 tra essi, in merito all'importo corrispondente alla trattenuta fiscale alla fonte operata da ADR sulla somma di cui alla condanna, a fronte della ritenuta non imponibilità fiscale di detta somma da parte di tale gruppo di 17 ricorrenti, che ha ottenuto sentenza favorevole nella prima fase del giudizio.

APPALTI

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica strutturale ed operativa delle infrastrutture di volo della Pista 3 dell'aeroporto di Fiumicino, ha proposto appello avverso la sentenza n. 1347/06 del Tribunale Civile di Roma, con cui è stato definito il giudizio anche sul *quantum* (con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese di giudizio per complessivi 0,2 milioni di euro). L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione) con richiesta di riunione dei tre procedimenti. Oltre al presente giudizio è pendente in appello altro giudizio avverso la sentenza parziale di primo grado (l'udienza per la precisazione delle conclusioni è aggiornata al 24 gennaio 2012). All'udienza del 10 gennaio 2007 i legali dell'ATI Alpine hanno chiesto la riunione del presente procedimento con il procedimento in corso avverso la sentenza parziale sopra citata. I legali di ADR si sono opposti a tale riunione ed il giudice, in accoglimento di tale eccezione, ha respinto la richiesta disponendo però che, per mera economia processuale, il presente procedimento e quello avverso la sentenza parziale, fossero trattati nelle medesime udienze. Anche tale giudizio pertanto è aggiornato, per la precisazione delle conclusioni, al 24 gennaio 2012.
- Nel giudizio civile promosso dal Consorzio Aerest in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino e relative pertinenze, la richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. In data 8 ottobre 2004 il Tribunale di Roma ha parzialmente accolto le domande del Consorzio Aerest, e quindi condannato ADR S.p.A. al pagamento di un importo di circa 167 mila euro rigettando ogni altro capo della domanda e compensando le spese di lite tra le parti. In data 27 aprile 2005 il Consorzio Aerest ha appellato la suddetta sentenza riproponendo, sostanzialmente, le medesime doglianze lamentate in primo grado. All'udienza per la precisazione delle conclusioni fissata per il 6 aprile 2010 il giudizio è stato rinviato al 4 ottobre 2011 per gli stessi incumbenti.

- Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di euro 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni ed interessi, relativamente al contratto di appalto stipulato nel 1988 per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della “vecchia” Aerostazione Nazionale dell’aeroporto di Fiumicino. Con sentenza parziale n. 6265/2008 il Tribunale di Roma ha respinto le domande dell’attrice ATI Finprest, ritenendo tuttavia fondata la domanda dell’attrice volta al pagamento in suo favore degli interessi per presunti ritardati pagamenti delle rate corrisposte nel corso dell’appalto a titolo di revisione prezzi. Con separata ordinanza, lo stesso Tribunale ha quindi disposto la prosecuzione del giudizio, nominando un CTU al fine di verificare se vi siano stati ritardi nel pagamento da parte di ADR negli acconti revisionali ed, in questo caso, quantificare i relativi interessi. Con perizia depositata in data 5 maggio 2009, il CTU ha quantificato in 174 mila euro gli interessi per ritardati pagamenti e contabilizzazioni a carico di ADR. All’udienza per l’esame della CTU tenutasi il 1 aprile 2010, tenuto conto delle posizioni delle parti rispetto alla perizia stessa, il Giudice ha ritenuto di dover riconvocare il CTU per il 9 dicembre 2010. In tale occasione il giudizio è stato rinviato all’udienza del 28 aprile 2011 dopo un ulteriore scambio di osservazioni con il CTP di ADR. L’udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 20 marzo 2014.
- In data 30 dicembre 2004 l’ATI NECSO Entrecanales – Lamaro Appalti ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 35859/2003 del Tribunale Civile di Roma, citando ADR S.p.A. innanzi la Corte di Appello di Roma. Il giudice di *prime cure*, oltre ad avere respinto le richieste dell’ATI, aveva condannato la stessa alla refusione delle spese di lite. L’ATI chiede che ADR S.p.A. sia condannata al risarcimento del danno nella misura di 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per sette riserve apposte nella contabilità relativa all’appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Satellite Ovest dell’aeroporto di Fiumicino. In conseguenza dell’esito positivo del giudizio di I grado, si ritiene che la probabilità di soccombenza per ADR S.p.A. sia remota e comunque di molto inferiore alla pretese di controparte. La causa per la precisazione delle conclusioni si è tenuta il 18 novembre 2008. Nel mese di aprile 2009, con ordinanza, la Corte d’Appello ha deciso che, per l’accertamento delle pretese risarcitorie relative alla maggiore durata dei lavori di appalto ascrivibile alla committente ADR è necessario disporre consulenza tecnica d’ufficio. In data 18 giugno 2010 è stata depositata la CTU in cui si ritengono sostenibili le riserve esplicitate dall’appaltatrice per un importo complessivo di 3,3 milioni di euro. All’udienza del 28 settembre 2010 sono state depositate le osservazioni alla CTU. Nell’udienza dell’8 febbraio 2011 fissata per la precisazione delle conclusioni, la causa è stata trattenuta in decisione.
- In data 1 febbraio 2005 Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 23019/2004 del Tribunale Civile di Roma, che, rigettando tutte le domande proposte dalla Fondedile, aveva anche condannato la stessa a rifondere le spese di giudizio ad ADR S.p.A.. Con tale atto si ripropongono le medesime doglianze dell’atto di primo grado per un totale di 3,6 milioni di euro, oltre spese, interessi e rivalutazione, a titolo di asseriti maggiori oneri e danni sostenuti nell’esecuzione dei lavori di costruzione della “galleria servizi lato chiusura anello” dell’aeroporto di Fiumicino. L’udienza per la precisazione delle conclusioni, già fissata per l’8 marzo 2011, è stata rinviata al 13 marzo 2012.
- Pur non trattandosi di un contenzioso, si segnala che i lavori di costruzione dell’area di imbarco F (ex Molo C) affidati all’Associazione Temporanea di Impresa (ATI) Cimolai procedono in ritardo rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto. Al 31 maggio 2011 l’impresa ha iscritto riserve sul giornale dei lavori per l’importo di 8,2 milioni di euro sostanzialmente per oneri e costi dovuti al rallentamento del cantiere. Tuttavia le aspettative sono di una ripresa dell’attività in modo consistente una volta firmato il contratto di programma e sono in corso approfondimenti con l’ATI per la definizione delle partite pendenti.

RICHIESTE RISARCITORIE

- In data 22 giugno 2011 ADR S.p.A. ha ricevuto formale richiesta di risarcimento dalla AXA Assicurazioni, in veste di assicuratore della compagnia aerea Ryanair, per il danno subito dall’aeromobile B737-800 E-IDYG in conseguenza dell’atterraggio in emergenza causato da evento di “bird strike” avvenuto in data 10 novembre 2008 presso l’aeroporto di Ciampino. ADR S.p.A. respinge ogni responsabilità sull’accaduto ancorché le indagini da parte delle autorità competenti risultino, ad oggi, ancora in corso. La richiesta risarcitoria ammonta a circa 27 milioni di dollari per danni diretti (quelli indiretti risultano ancora in corso di definizione) e l’eventuale risarcimento risulterebbe sotto il profilo assicurativo coperto dalla polizza RCT del Gestore Aeroportuale qualora, ad esito delle indagini, risultasse acclarata la responsabilità in capo ad ADR S.p.A. dell’evento accaduto.

* * *

In conclusione si dichiara che la presente Relazione Finanziaria Semestrale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico conseguito nel semestre.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AEROPORTI DI ROMA S.P.A.: PROSPETTI CONTABILI

(non assoggettati a revisione contabile)

STATO PATRIMONIALE
al 30 giugno 2011

(in Euro)

ATTIVO	30/06/2011		31/12/2010	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		<u>0</u>		<u>0</u>
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
• Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.160.085		1.691.034	
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.656.259.189		1.682.112.441	
• Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	29.126.989		30.161.631	
• Altre	<u>233.502.806</u>		<u>235.307.652</u>	
		1.920.049.069		1.949.272.758
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
• Terreni e fabbricati	2.461.300		2.697.373	
• Impianti e macchinario	56.565.813		55.041.017	
• Attrezzature industriali e commerciali	1.311.442		1.555.476	
• Beni gratuitamente devolvibili	87.071.440		88.979.281	
• Altri beni	2.479.554		3.036.406	
• Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>45.930.779</u>		<u>41.031.619</u>	
		195.820.328		192.341.172
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
• Partecipazioni:				
- imprese controllate	7.338.324		7.338.324	
- imprese collegate	10.330		10.330	
- altre imprese	<u>2.202.006</u>		<u>2.202.006</u>	
		9.550.660		9.550.660
• Crediti v/ altri:				
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>471.660</u>		<u>625.628</u>	
		471.660		625.628
• Altri titoli:				
- obbligazioni	<u>2.758.309</u>		2.758.309	
		2.758.309		2.758.309
Totale Immobilizzazioni		<u>12.780.629</u>		<u>12.934.597</u>
		<u>2.128.650.026</u>		<u>2.154.548.527</u>
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.573.160		2.661.184	
• Lavori in corso su ordinazione	7.753.606		11.779.398	
• Prodotti finiti e merci:				
- merci	<u>10.045.981</u>		<u>7.520.893</u>	
		10.045.981		7.520.893
		20.372.747		21.961.475
CREDITI				
• Verso clienti	173.484.146		167.595.282	
• Verso imprese controllate	9.955.826		9.996.489	
• Verso imprese collegate	482.332		482.332	
• Verso controllanti	19.937		22.427	
• Crediti tributari				
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	1.335.640		3.603.512	
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>19.394.924</u>		<u>16.320.801</u>	
		20.730.564		19.924.313
• Imposte anticipate	27.780.345		25.490.345	
• Verso altri:				
- debitori diversi				
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	59.303.550		58.946.944	
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	<u>23.571</u>		<u>110.042</u>	
		59.327.121		59.056.986
		291.780.271		282.568.174
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		0		0
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
• Depositi bancari e postali	125.299.267		186.046.547	
• Denaro e valori in cassa	<u>827.029</u>		<u>623.001</u>	
		126.126.296		186.669.548
Totale attivo circolante		<u>438.279.314</u>		<u>491.199.197</u>
RATEI E RISCONTI		<u>6.926.566</u>		<u>4.381.338</u>
• Ratei e altri risconti		<u>6.926.566</u>		<u>4.381.338</u>
TOTALE ATTIVO		<u>2.573.855.906</u>		<u>2.650.129.062</u>

STATO PATRIMONIALE
al 30 giugno 2011

(in Euro)

PASSIVO	30/06/2011		31/12/2010	
PATRIMONIO NETTO				
• CAPITALE				
azioni ordinarie		62.224.743		62.309.801
• RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI		667.389.495		667.389.495
• RISERVE DI RIVALUTAZIONE		0		0
• RISERVA LEGALE		12.461.960		12.461.960
• RISERVE STATUTARIE		0		0
• RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		0		0
• ALTRE RISERVE		501.357		416.300
• UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		43.307.323		21.859.955
• UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		9.532.685		21.267.045
Totale patrimonio netto		<u>795.417.563</u>		<u>785.704.556</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI				
• Per imposte, anche differite				
- imposte		26.092.600		26.092.600
• Altri		44.662.930		44.883.174
Totale fondi per rischi e oneri		<u>70.755.530</u>		<u>70.975.774</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		<u>23.493.206</u>		<u>27.237.028</u>
DEBITI				
• Debiti verso banche				
. scadenti entro 12 mesi		77.197.597		9.257.388
. scadenti oltre 12 mesi		<u>102.100.000</u>		<u>264.637.500</u>
		179.297.597		273.894.888
• Debiti verso altri finanziatori:				
. scadenti entro 12 mesi		1.652.344		14.097.989
. scadenti oltre 12 mesi		<u>1.200.018.896</u>		<u>1.200.018.896</u>
		1.201.671.240		1.214.116.885
• Acconti:				
- anticipi da clienti				
. anticipi Ministero Trasporti:				
. scadenti entro 12 mesi		267.000		267.000
. scadenti oltre 12 mesi		3.158.466		3.687.284
. altri		<u>8.513.100</u>		<u>5.156.588</u>
		11.938.566		9.110.872
• Debiti verso fornitori:				
. scadenti entro 12 mesi		128.928.217		132.493.749
. scadenti oltre 12 mesi		<u>3.420.279</u>		<u>3.547.325</u>
		132.348.496		136.041.074
• Debiti verso imprese controllate:				
. scadenti entro 12 mesi		<u>15.927.940</u>		<u>13.000.493</u>
		15.927.940		13.000.493
• Debiti verso imprese collegate:				
. scadenti entro 12 mesi		<u>968.680</u>		<u>968.680</u>
		968.680		968.680
• Debiti verso controllanti:				
. scadenti entro 12 mesi		<u>19.951.319</u>		<u>11.540.035</u>
		19.951.319		11.540.035
• Debiti tributari:				
. scadenti entro 12 mesi		<u>42.785.625</u>		<u>42.508.036</u>
		42.785.625		42.508.036
• Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
		5.957.281		6.461.549
• Altri debiti: creditori diversi				
. scadenti entro 12 mesi		60.622.500		52.023.847
. scadenti oltre 12 mesi		<u>2.633.949</u>		<u>2.414.805</u>
		63.256.449		54.438.652
Totale debiti		<u>1.674.103.193</u>		<u>1.762.081.164</u>
RATEI E RISCOINTI				
• Ratei e altri risconti		<u>10.086.414</u>		<u>4.130.540</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		<u>2.573.855.906</u>		<u>2.650.129.062</u>

CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2011

(in Euro)

	30/06/2011		31/12/2010	
Garanzie personali prestate				
• Fidejussioni	110.522		110.522	
• Altre	<u>715.841</u>	826.363	<u>715.841</u>	826.363
Garanzie reali prestate		0		0
Impegni di acquisto e di vendita		91.112.190		95.467.570
Altri		<u>994.358.825</u>		<u>995.987.264</u>
		<u>1.086.297.378</u>		<u>1.092.281.197</u>

CONTO ECONOMICO
per il periodo gennaio - giugno 2011
(in Euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Ricavi delle vendite e prestazioni:
 - ricavi per vendite
 - ricavi per prestazioni
 - ricavi per lavori su ordinazione

I Semestre 2011	
	291.487.530
	(2.892.530)
	183.555
	0
	3.689.837
	<u>3.873.392</u>
	<u>292.468.392</u>

I Semestre 2010	
	278.454.124
	1.332.187
	227.358
	3.100
	3.164.004
	<u>3.394.462</u>
	<u>283.180.773</u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- per servizi
- per godimento di beni di terzi
- per il personale:
 - salari e stipendi
 - oneri sociali
 - trattamento di fine rapporto
 - altri costi
- Ammortamenti e svalutazioni:
 - ammortamento delle imm.ni imm.li
 - ammortamento delle imm.ni materiali
 - svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- Accantonamenti per rischi
- Altri accantonamenti
- Oneri diversi di gestione:
 - canoni di concessione
 - altri oneri

	38.541.752
	61.039.297
	5.584.489
	40.340.769
	11.628.576
	3.241.661
	450.736
	<u>55.661.742</u>
	47.055.828
	10.686.729
	<u>4.925.978</u>
	62.668.535
	(2.437.064)
	6.415.666
	120.012
	10.906
	3.169.134
	<u>3.180.040</u>
	<u>(230.774.469)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>61.693.923</u>

	34.226.348
	61.722.369
	5.150.454
	39.241.534
	11.259.983
	2.868.181
	468.745
	<u>53.838.443</u>
	44.346.900
	9.654.089
	<u>651.126</u>
	54.652.115
	(81.942)
	4.743.695
	150.714
	7.907
	3.690.942
	<u>3.698.849</u>
	<u>(218.101.045)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>65.079.728</u>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- Altri proventi finanziari:
 - da crediti iscritti tra le immobilizzazioni, altri
 - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
 - proventi diversi dai precedenti
 - . Interessi e commissioni da imprese controllate
 - . Interessi e commissioni da banche
 - . Interessi e commissioni da clienti
 - . interessi e commissioni da altri
- Interessi e altri oneri finanziari:
 - interessi e commissioni a imprese controllate
 - interessi e commissioni a banche
 - interessi e commissioni ad altri finanziatori
 - interessi e commissioni ad altri
 - acc.to f.dosvalut. crediti per interessi di mora
- Utili e perdite su cambi
 - utili su cambi
 - perdite su cambi

	0
	185.045
	25.332
	1.108.666
	107.207
	883
	<u>1.427.133</u>
	2.361
	2.576.533
	31.306.354
	3.228.950
	94.902
	<u>(37.209.100)</u>
	12.275
	2.108
	<u>10.167</u>
Totale proventi ed oneri finanziari	<u>(35.771.800)</u>

	2.286
	193.562
	32.009
	442.731
	231.304
	1.634
	<u>903.526</u>
	3.641
	2.700.385
	30.396.077
	3.616.383
	196.463
	<u>(36.912.949)</u>
	28.500
	5.231
	<u>23.269</u>
Totale proventi ed oneri finanziari	<u>(35.986.154)</u>

CONTO ECONOMICO
per il periodo gennaio - giugno 2011
(in Euro)

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE**

- Svalutazioni:
- di partecipazioni

	<u>0</u>	
Totale delle rettifiche		<u><u>0</u></u>

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

- Proventi:
- altri
- Oneri:
- imposte relative ad esercizi precedenti
- altri

	<u>1.416.660</u>	
	1.416.660	
	0	
	<u>1.386.367</u>	
Totale delle partite straordinarie	(1.386.367)	<u><u>30.293</u></u>

		<u><u>25.952.416</u></u>
--	--	--------------------------

Risultato prima delle imposte

**Imposte sul reddito del periodo, correnti,
differite e anticipate:**

- imposte correnti
- imposte anticipate (differite)

	(18.709.731)	
	<u>2.290.000</u>	
		<u><u>(16.419.731)</u></u>

Utile (perdita) del periodo

		<u><u>9.532.685</u></u>
--	--	-------------------------

I Semestre 2010

0

	<u>3.927</u>	
		<u><u>(3.927)</u></u>

	<u>743.756</u>	
	743.756	

	13.974.114	
	<u>1.517.387</u>	

	(15.491.501)	
		<u><u>(14.747.745)</u></u>

		<u><u>14.341.902</u></u>
--	--	--------------------------

	(13.631.066)	
	<u>(292.000)</u>	
		<u><u>(13.923.066)</u></u>

		<u><u>418.836</u></u>
--	--	-----------------------

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti di
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti contabili consolidati e dalla relativa nota integrativa, di Aeroporti di Roma S.p.A. e controllate (“Gruppo Aeroporti di Roma”) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile applicabile per i bilanci intermedi (OIC 30), compete agli Amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A.. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ed al semestre chiuso al 30 giugno 2010 presentati ai fini comparativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 22 marzo 2011 e in data 4 agosto 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Aeroporti di Roma al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile applicabile per i bilanci intermedi (OIC 30).

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 5 agosto 2011